
Comune di Busca

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
Rigidità del bilancio
Grado di rigidità pro-capite
Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2018 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Il presente documento di programmazione, è da considerare in alcune sue parti provvisorio e da aggiornare in sede equilibri di bilancio in relazione alle maggiori informazioni ed aggiornamenti possibili soprattutto in tema di trasferimenti erariali, ormai soggetti a periodica revisione anche in corso d'anno. Inoltre, per l'anno 2017, la conferma del blocco dei tributi comunali comporta una rigidità dei livelli di entrata che consolidano l'andamento dell'anno precedente e che hanno inciso profondamente sui bilanci comunali, quali si cita ad esempio l'abolizione della TASI sull'abitazione principale. E' confermato anche il pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità.

Poiché il Comune di Busca ha un popolazione pari a 10154 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 70%
- Anno 2019 85%
- Anno 2020 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti sopra indicate, fatte salve l’applicazione di disposizioni legislative più favorevoli.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10049_
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 10181 n. 5086 n. 5095 n. 4339 n. 6
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 10197
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 91	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 125	n. -34
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 335	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 317	n. +18
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 10221_
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 690
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 718
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1652
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 5090
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2031
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 1,00 1,11 0,93 0,88 0,89
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 1,14 1,12 0,81 0,97 1,23
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 17000 n. 2008
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: medio		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 22	Posti n. 22	Posti n. 22	Posti n. 22	Posti n. 22
1.3.2.2 - Scuole materne n. 3	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 525	Posti n. 525	Posti n. 525	Posti n. 525	Posti n. 525
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335	Posti n. 335
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 44				
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	15,2	15,2	15,2	15,2	15,2
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	130	130	130	130	130
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. 350	n. ____ hq.350	n. ____ hq. 350	n. ____ hq. 350	n. ____ hq. 350
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 900	n. 900	n. 900	n. 900	n. 900
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:					
- civile	2751558	2.558.400	2.558.400	2.558.400	2.558.400
- industriale	975261	1.017.808	1.017.808	1.017.808	1.017.808
- racc. diff.ta	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si'	Si'	Si'	Si'	Si'
1.3.2.19 - Personal computer	n. 32	n. 32	n. 32	n. 32	n.32
1.3.2.20 - Altre strutture					

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, ai fini programmatori ed autorizzatori la presente Sezione Strategica riguarderà il lasso di tempo sino alla scadenza del mandato elettorale prevista orientativamente per il periodo aprile / giugno 2019. Il periodo successivo benchè previsto in funzione della continuità di gestione potrà subire variazioni dovute alle eventuali nuove e diverse linee di indirizzo. Quanto in esso previsto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione nel contesto della situazione economica (Riferimento: DEF anno 2018):

1.3 QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

“Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, i principali previsori vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5 per cento per quest'anno e 0,9-1,3 per cento per il 2018₃. In aggiunta ai fattori internazionali, i previsori esprimono preoccupazioni riguardo all'impatto sull'Italia della eventuale uscita della BCE da una politica di accentuato accomodamento monetario e riguardo all'esito delle elezioni politiche, che avranno luogo entro maggio 2018.

Lo scenario macroeconomico tendenziale continua a caratterizzarsi per una restrizione fiscale consistente in aumenti delle aliquote IVA nel 2018 e 2019. Le relative clausole di salvaguardia sono state modificate con la manovra di primavera contenuta nel D.L. 50, riducendone l'importo rispetto alla Legge di Bilancio 2017 in misura che varia fra 3,8 miliardi nel 2018 e 4,4 miliardi nel 2019. L'impatto negativo sul PIL è quindi lievemente inferiore rispetto alle previsioni di aprile, soprattutto nel 2018. La nuova previsione tendenziale del PIL per il 2018 riflette anche il maggior effetto di trascinamento derivante dalla revisione al rialzo del profilo trimestrale di crescita reale durante il 2017, il quale vale circa 0,1 punti percentuali di crescita.

Si precisa peraltro che, come sarà indicato nel quadro programmatico, si procederà alla disattivazione delle suddette clausole relativamente all'anno 2018.

Come risultato di tutti i fattori esogeni ed interni menzionati e di valutazioni aggiornate sulle principali componenti della domanda, in confronto al DEF 2017 la previsione di crescita tendenziale del PIL reale sale di circa due decimi di punto in media nei prossimi tre anni. L'aumento dell'IVA impatterebbe in misura significativa sull'andamento del PIL nel 2018-2019 e in minor grado su quello del 2020, quando il ritmo di crescita salirebbe lievemente malgrado un contesto internazionale meno dinamico.

Per quanto riguarda la crescita nominale, il punto di partenza della previsione riflette un andamento del deflatore del PIL nella prima metà dell'anno in corso meno favorevole di quanto previsto nel DEF. Secondo le stime preliminari dell'ISTAT il deflatore è infatti sceso in media dello 0,1 per cento rispetto al

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

corrispondente periodo del 2016. Ciò pare spiegato in particolare da una temporanea accelerazione dei prezzi degli input, in particolare all'importazione.

Nell'aggiornamento della stima annuale per il 2017, si è ipotizzato un rimbalzo del deflatore nel terzo e quarto trimestre di quest'anno in corrispondenza di una caduta nei dati sui prezzi all'import già evidente nelle più recenti statistiche mensili. Anche così, la crescita media stimata del deflatore nel 2017 sarebbe di solo lo 0,6 per cento, contro l'1,1 per cento previsto nel DEF. Di conseguenza, il PIL nominale è stimato crescere lievemente meno di quanto previsto nel quadro programmatico del DEF, 2,1 anziché 2,3 per cento. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 15 settembre.

La previsione per l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2017 rimane invariata al 2,1 per cento previsto nel DEF, segnando così il terzo anno consecutivo di discesa del deficit. Il debito pubblico scenderebbe al 131,6 dal 132,0 per cento del 2016, livello che è stato rivisto al ribasso (dal 132,6 per cento) a seguito delle nuove stime di contabilità nazionale dell'ISTAT del 22 settembre. Si tratta di un risultato significativo dato che la variazione dello stock di debito comprende gli esborsi relativi agli interventi sul sistema bancario e che i proventi da privatizzazioni sarebbero pari allo 0,2 per cento del PIL, a fronte di un obiettivo originario pari allo 0,3 per cento. Si tratterebbe di una riduzione ulteriore rispetto a quella che si è verificata nell'anno 2015, come attestato dai nuovi dati ISTAT.

Nello scenario tendenziale, nel 2018 l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni risulterebbe più che dimezzato, scendendo all'1,0 per cento del PIL. Quasi 0,9 punti percentuali di discesa del deficit deriverebbero dall'aumento Iva e la restante parte dalla riduzione della spesa per interessi. Negli anni seguenti il saldo di bilancio scenderebbe verso il pareggio, raggiungendo un livello di -0,3 per cento del PIL nel 2019 e -0,1 per cento nel 2020.

Il rapporto debito/PIL diminuirebbe in misura marcata nel prossimo triennio, giungendo al 124,3 per cento del PIL nel 2020. Ciò grazie a un forte miglioramento del saldo primario di bilancio, a proventi da privatizzazioni e all'accelerazione della crescita nominale. Quest'ultima sarebbe il combinato disposto di una moderata ripresa dei prezzi internazionali, della graduale salita della domanda interna e dell'impatto inflazionistico dell'aumento delle aliquote IVA.

I.4 OBIETTIVI DI POLITICA DI BILANCIO E QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Lo scenario programmatico presenta cambiamenti più significativi rispetto al DEF di aprile. Coerentemente con quanto comunicato alla Commissione Europea in maggio, il Governo ha infatti deciso di ridurre l'aggiustamento strutturale di bilancio nel 2018 da 0,8 punti percentuali, che eccedevano comunque quanto richiesto dal braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, a 0,3 punti. L'obiettivo di indebitamento in termini nominali passa all'1,6 per cento del PIL, che segnerebbe comunque un'accelerazione del processo di riduzione del deficit. Per il biennio successivo, si continua a puntare al sostanziale conseguimento del pareggio di bilancio nel 2020, sia in termini nominali, sia strutturali. Infatti, poiché secondo l'attuale stima della crescita potenziale l'output gap si chiuderebbe nel 2020, al netto di eventuali misure temporanee, i due saldi coinciderebbero.

L'approccio di politica economica che il Governo reputa più appropriato è incentrato su un miglioramento graduale ma strutturale della finanza pubblica, fondato sulla revisione della spesa, su una maggiore efficienza operativa nelle Amministrazioni Pubbliche e sul contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Nelle sue considerazioni sottostanti le raccomandazioni di politica di bilancio ai paesi membri, la Commissione Europea a fine maggio sottolineava l'importanza di valutare gli obiettivi quantitativi di finanza pubblica con un margine di discrezionalità. Tale margine è legato da un lato al lascito della crisi, alle pressioni deflazionistiche ancora in atto e alla plausibilità delle stime di output gap; dall'altro al tema della sostenibilità del debito pubblico.

Il Governo, condividendo questa impostazione generale, ha per il tramite del Ministro dell'Economia e Finanze indirizzato una lettera alla Commissione in cui sottolinea l'importanza di bilanciare adeguatamente gli obiettivi della sostenibilità fiscale e del sostegno alla ripresa economica. La lettera sostiene quindi che un'eccessiva restrizione fiscale metterebbe a rischio la ripresa economica e la coesione sociale. Annuncia pertanto che l'intenzione del Governo è, come sopra menzionato, di aggiustare il saldo strutturale in misura pari a 0,3 punti di PIL.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Il diverso profilo della crescita dello scenario tendenziale rispetto al programmatico è dovuto alla rimodulazione della tempistica del consolidamento fiscale, che impatterebbe diversamente sul biennio 2019-2020, sia a livello di crescita reale, sia in termini di andamento del deflatore e della crescita nominale del PIL."

Con la legge di bilancio 2018 in corso di approvazione sono state confermati i blocchi agli aumenti delle imposte (fatta eccezione per la TARI).

I principali provvedimenti sono i seguenti (Titolo V Enti territoriali e locali) :

- Incremento spazi finanziari enti locali per investimenti
- Contributo agli investimenti per gli enti locali
- Proroga del termine di sospensione del sistema di tesoreria unica mista
- Proroga termini decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68
- Semplificazione limiti ricorso al debito enti locali
- Incentivi per fusioni comuni
- Rimborso minor gettito comuni
- Semplificazione vincoli finanza pubblica
- Formazione istituzionale a favore degli enti locali

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

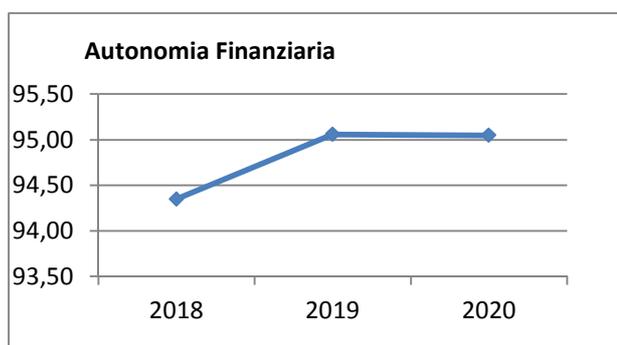
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per effetto della voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,35 %	95,06 %	95,05 %

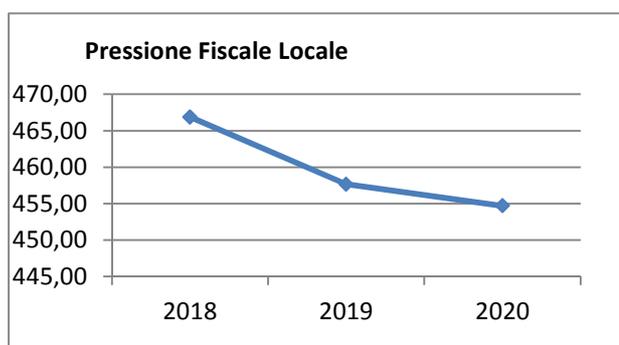


Si può notare un elevato grado di autonomia finanziaria, pur con un trend in ribasso.

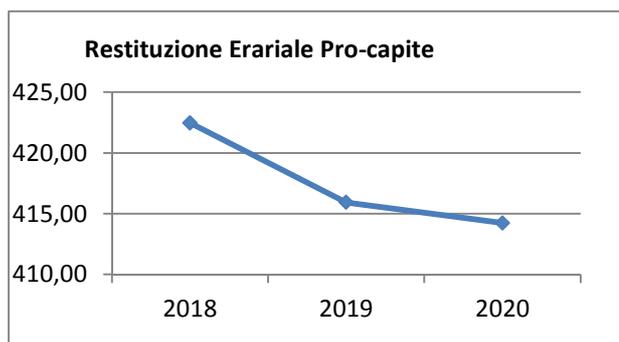
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà, ed al quadro non ancora delineato derivante dalla manovra finanziaria in corso per quanto riguarda le entrate tributarie degli Enti locali.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 466,89	€ 457,68	€ 454,71



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 422,47	€ 415,93	€ 414,24

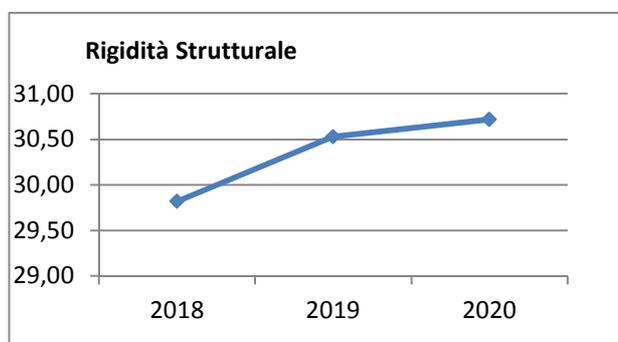


Rigidità del bilancio

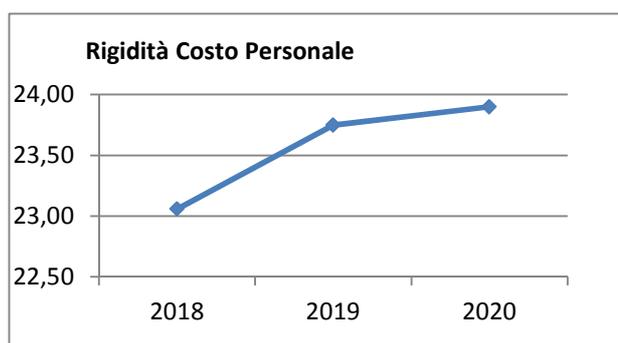
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Detto indicatore è comunque indicativo delle sole voci riportate ma non tiene conto dei contratti in essere riguardanti servizi indispensabili (forniture energia elettrica, riscaldamento, ecc...) convenzioni, dove i margini di discrezionalità sono esigui e che tuttavia incidono in misura rilevante.

Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,82 %	30,53 %	30,72 %

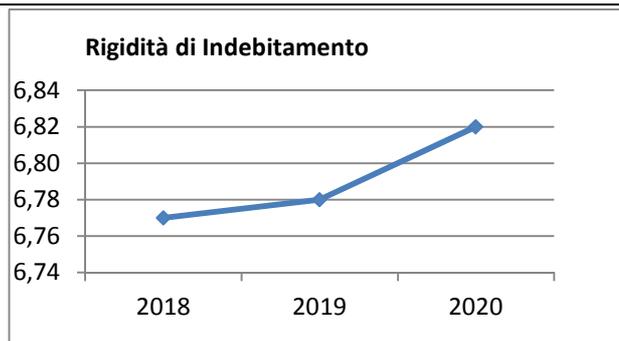


Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,06 %	23,75 %	23,90 %



Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,77 %	6,78 %	6,82 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



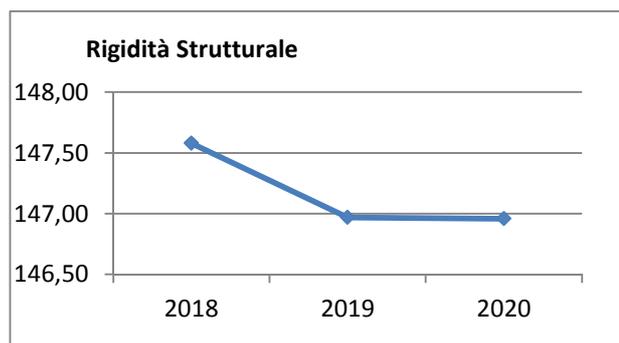
Gli indicatori sopra evidenziati risultano su valori di assoluto rilievo.

Si precisa che la previsione è effettuata secondo quanto previsto dalla normativa, ossia orizzonte temporale del triennio, ma i valori dell'ultimo anno non possono che essere una stima considerando il susseguirsi delle manovre fiscali legislative, termine del mandato elettorale ecc...

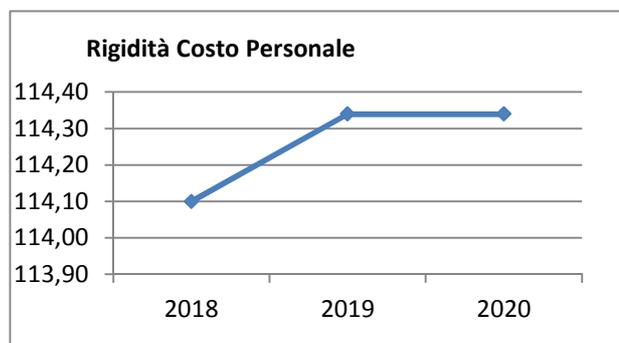
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	147,58 €	146,97 €	146,96 €

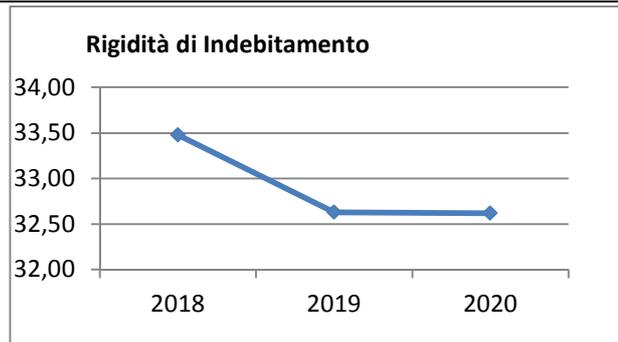


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	114,10 €	114,34 €	114,34 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	33,48 €	32,63 €	32,62 €

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

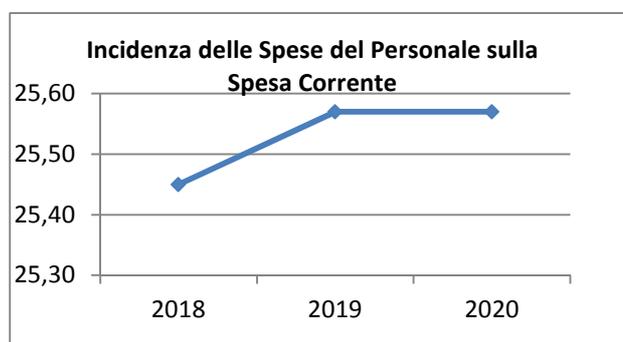


Il grado di rigidità anche in questo caso raggiunge livelli minimi se paragonati ad altri Enti di pari dimensioni.

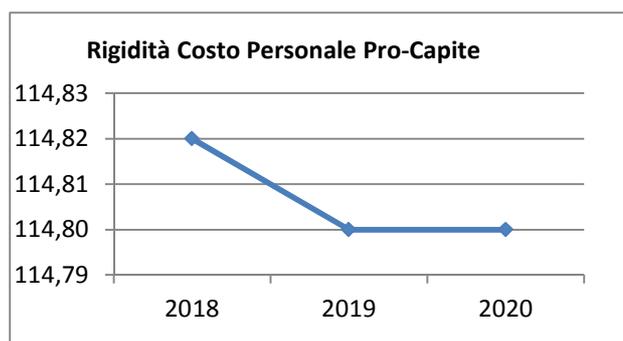
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,45 %	25,57 %	25,57 %

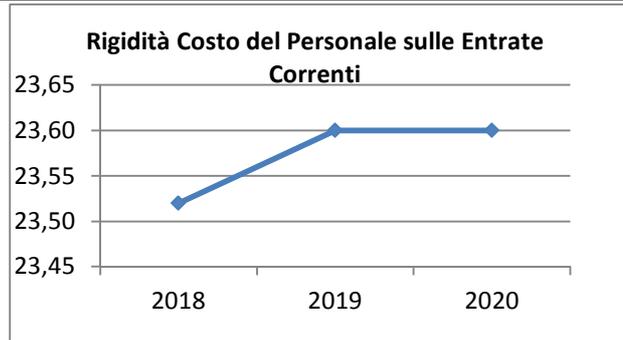


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	114,82 €	114,80 €	114,80 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	23,52 %	23,60 %	23,60 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per gli investimenti in corso si fa rimando per maggiori dettagli ai prospetti allegati al bilancio riferibili al “Programma oo.pp. anno 2018 e pluriennale 2018/2019/2020. legge 109/94 e s.m.i d.p.r. 554/99 d.m. ll.pp. 21/06/2004 d.lgs. 12.04.2006 n. 163.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 4 / 1	spese per informatizzazione uffici	6.000,00	0,00	6.000,00
5970 / 4 / 1	spese per informatizzazione uffici con OO.UU	5.099,60	0,00	5.099,60
6130 / 5 / 1	Manutenzione straordinaria immobili OO.UU	46.278,64	34.234,54	12.044,10
6130 / 6 / 1	sistemazione immobili comunali (oo.uu.)	33.799,21	33.023,94	775,27
6130 / 26 / 1	Risparmio energetico Municipio con OO.UU	4.029,00	0,00	4.029,00
6280 / 8 / 1	Incarichi professionali esterni con OO.UU	90.741,08	42.547,62	48.193,46
6770 / 5 / 1	Nuovo impianto di videosorveglianza - Varchi.	47.580,00	0,00	47.580,00
7050 / 4 / 1	Risparmio energetico Scuola Materna con contributo Fondazione CRC	12.994,58	12.786,00	208,58
7230 / 24 / 1	Intervento straordinario Sc. medie	10.051,00	9.631,44	419,56
7230 / 30 / 22	Ristrutturazione scuole medie ed adeguamento alle normative. (Contributo CIPE E.2601)	2.802,28	2.794,90	7,38
7830 / 16 / 1	manutenzione impianti sportivi contr. CRC (E. 3298)	1.029,35	1.028,50	0,85
7830 / 20 / 1	manutenzione straordinaria campi sportivi	624,89	244,09	380,80
7890 / 8 / 1	miglioramento strutture sportive . OO.UU	16.144,93	12.847,65	3.297,28
8230 / 9 / 1	Miglioramento viabilità con A.A	179.786,30	77.967,90	101.818,40
8230 / 21 / 1	PQU Piazza progetto	68.527,95	64.441,30	4.086,65
8230 / 22 / 1	Completamento centro storico progetto PQU con OO.UU	51.116,00	47.828,33	3.287,67
8230 / 26 / 1	sistemazioni stradali (oo.uu.)	224.928,83	181.570,49	43.358,34
8230 / 29 / 1	Interventi sicurezza stradale con OO.UU	341,20	0,20	341,00
8230 / 33 / 1	Completamento Pista ciclo pedonale lungo S.R.589 con A.A.	6.900,00	6.396,87	503,13
8230 / 82 / 1	manutenzione straord. strade aree pubbliche	26.145,26	0,00	26.145,26
8230 / 96 / 1	Piste ciclabili (contributo regionale)	25.066,16	22.527,73	2.538,43
8230 / 125 / 1	Lavori Viabilità con Avanzo Economico	1.596,40	0,00	1.596,40
8230 / 126 / 1	Intervento Piazza Dante con OO.UU	4.940,00	4.939,00	1,00
8230 / 130 / 1	Esproprio terreni rotonda Attissano	50.533,44	50.533,44	0,00
8250 / 3 / 1	sistemazioni stradali ed aree frazionali	10.000,00	0,00	10.000,00
8330 / 4 / 1	interventi su pubblica illuminazione(oo.uu)	162.313,44	80.387,02	81.926,42
8530 / 2 / 1	sistemazione e miglioramento viabilità collinare b.i.m valle maira	31.853,98	11.340,22	20.513,76
8530 / 4 / 1	sistemazione e miglioramento viabilità collinare b.i.m. valle varaita	94.424,97	83.856,83	10.568,14

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

9330 / 5 / 1	lavori di adeguamento a norme di sicurezza casa di riposo	268.631,98	147.135,47	121.496,51
9430 / 8 / 1	contributo parrocchie finanziato con oo.uu	5.750,00	5.000,00	750,00
9530 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria cimiteri con A.A.	13.598,25	11.560,85	2.037,40
9530 / 8 / 1	Costruzione - manutenzione cimiteri del capoluogo e frazioni	24.992,42	22.940,90	2.051,52
	TOTALE:	1.528.621,14	967.565,23	561.055,91

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è quella di contenere per quanto possibile il livello di tassazione nei limiti ristretti di manovrabilità dovuti alla crescente riduzione dei trasferimenti erariali. Si è proceduto quindi, a mantenere le aliquote delle imposte ai livelli stabiliti nell'anno precedente fatto salvo gli adeguamenti riferiti al nuovo piano finanziario della TARI (Tariffa rifiuti) ed a contenere le variazioni delle tariffe dei servizi pubblici, in rapporto all'andamento dell'inflazione e del costo/qualità del servizio effettuato.

Per l'anno 2018 si è stabilito di non apportare variazioni alle tariffe dei servizi sotto riportati aggiornando semplicemente le previsioni di entrata e spesa sulla base dei nuovi dati previsionali.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici
- 2) *Le tabelle sottostanti sono riferite ai servizi a domanda individuale erogati dall'Ente.*

In particolare:

Il servizio di mensa scolastica è riferito alle richieste provenienti da alunni della scuola materna e delle scuole medie che fanno rientro, ed è affidato in appalto a ditta esterna, (ad eccezione della mensa scolastica di Castelletto, che provvede direttamente).

L'utilizzo degli impianti sportivi ed i relativi proventi è riferito alle palestre comunali delle scuole elementari e medie, ed esclude gli impianti di Via Monte Ollero Palazzetto dello Sport, Impianto da calcio, Tennis concessi ad associazioni sportive con convenzione.

Il servizio di Micronido ed il trasporto alunni sono gestiti in appalto

Di seguito i dati in sintesi dei servizi anzidetti.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	SI	Appalto
3	IMPIANTI SPORTIVI	SI	Convenzione
4	SERVIZIO MICRONIDO	NO	Concessione
5	SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	SI	Appalto

Tabella Servizi Produttivi

I principali servizi produttivi di competenza comunale quali l'acquedotto il Gas ecc...sono gestiti esternamente da Spa.

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo Micronido - Tariffa

Tempo	Lattanti	Divezzi
part-time	325,00	295,00
pieno	418,00	460,00
pieno prolungato	500,00	550,00

Importi in Euro al mese (IVA Compresa).

Sconto secondo (e ulteriori) figli

Se entrambi frequentano il tempo pieno riduzione per il secondo figlio pari al 35%;

Se uno frequenta il tempo pieno e l'altro il part-time riduzione per il secondo figlio pari al 25%;

Se entrambi frequentano il part-time riduzione per il secondo figlio pari al 15%;

Il Concessionario è tenuto a comunicare al concedente la tariffa applicata ad ogni singolo bambino.

Riduzioni ISEE:

Secondo le fasce di contribuzione approvate con D.G. 94/2007:

FASCIA	UTENTE	% CONTRIBUZIONE
A	Tutti gli utenti che domandano il servizio senza richiedere agevolazioni o che hanno un indicatore I.S.E.E. pari o superiore a € 9.300,00.	100 %
B	Tutti gli utenti che domandano l'agevolazione ed hanno un indicatore I.S.E.E. inferiore a € 9.300,00.	80 %
C	Tutti gli utenti che domandano l'agevolazione ed hanno un indicatore I.S.E.E. inferiore a € 6.800,00.	65 %

La deliberazione G.C. N. 29 del 22/02/2017 ha modificato sperimentalmente per il 2017 e fino a espressa modifica, la vigenti fascia D di contribuzione ISEE per il servizio rifiuti come segue:

FASCIA	UTENTE	% CONTRIBUZIONE
D	Tutti gli utenti tariffa rifiuti che domandano l'agevolazione ed hanno un indicatore I.S.E.E. inferiore a € 6.800,00.	50 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Mensa

Denominazione della tariffa	Buono Pasto	
Responsabile del servizio	Ufficio Segreteria Cultura - Assistenza	
	Blocchetto	Buono pasto
TARIFFA 2018 EURO	€ 80,00	€ 4,00

Sale riunioni

Tariffa di utilizzo del Salone Comunale "Alberto Chiapello" G.C. N. 12/2016:

Tariffa per accesso nel periodo estivo	Tariffa per accesso nel periodo invernale
€ 32,00 al giorno	€ 53,00 al giorno

(*) Per "periodo invernale" si intende quello individuato per la zona climatica E (dal 15/10 al 15/04), DPR 412/93, a cui il Comune di Busca appartiene.

Servizio scuolabus (G.C. N.18/2015):

Tariffa per le scuole dell'infanzia, primarie e medie: **€ 234,00** ogni alunno.

Riduzioni in base all'indicatore I.S.E.E. 1-2 figli

	%	TARIFFA
	CONTRIBUZIONE	OGNI
		ALUNNO

*

DA		A	
10.650	...	100%	€ 234,00
7.787	10.649	80%	€ 187,20
5.611	7.786	65%	€ 152,10
0	5.610	50%	€ 117,00

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Aliquote e detrazioni d'imposta

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (art. 9 comma 3-bis del D.L. 557/1993)	Esenti
Aliquota generale	0,76%
Terreni agricoli	0,76%
Aree Edificabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	200,00

IUC – TASI

C.C. N. 23/2016

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	ESENTI	10%
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,15%	10%
Fabbricati rurali strumentali	Esenti	10%

IUC- TARI (Anno 2017)

Per l'anno 2017 sulla scorta del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione N. 9 del 28/02/2017, le tariffe previste sono quelle di seguito riportate.

Come sopra evidenziato le stesse sono state applicate per il saldo con scadenza prevista al 30/11/2017 e nel prossimo esercizio anno 2018 in acconto nella misura del 50% con scadenza prevista il 31/05/2018.

TARIFE - UTENZE DOMESTICHE	TARI 2017	
Nucleo	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/anno)
1 componente	0,742	49,768
2 componenti	0,872	89,582
3 componenti	0,974	99,536
4 componenti	1,057	129,397
5 componenti	1,140	144,327
6 o più componenti	1,205	169,211

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARIFFE - UTENZE NON DOMESTICHE		TARI 2017		
idAtt	Attività	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/mq)	Tari (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2315300000	0,5299200000	0,761
2	Cinematografi e teatri	0,1486000000	0,4039000000	0,553
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2073400000	0,6785500000	0,886
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3041000000	1,0097500000	1,314
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni	0,1762400000	0,4556000000	0,632
7	Alberghi con ristorante	0,5667300000	1,5913700000	2,158
8	Alberghi senza ristorante	0,3524800000	1,2537100000	1,606
9	Case di cura e riposo	0,3455700000	1,3247900000	1,670
10	Ospedali	0,4457900000	1,4233400000	1,869
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,5252700000	1,4185000000	1,944
12	Banche ed istituti di credito	0,2108000000	0,7270200000	0,938
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,4872500000	1,3167100000	1,804
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6220300000	1,4669600000	2,089
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,2868200000	0,7948800000	1,082
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,6151100000	1,4378800000	2,053
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,4457900000	1,4459600000	1,892
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,3559400000	1,0921500000	1,448
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4872500000	1,4459600000	1,933
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3179200000	0,5056800000	0,824
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,3766700000	0,7270200000	1,104
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,9248200000	7,3784500000	9,303
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,1563600000	6,4268600000	8,583
24	Bar, caffè, pasticceria	1,3684600000	5,2410100000	6,609
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,8259100000	2,6738200000	3,500
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,7187900000	2,0356600000	2,754
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,4477400000	9,4932700000	11,941
28	Ipermercati di generi misti	0,7429800000	2,0712000000	2,814
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,2095000000	4,6367700000	5,846
30	Discoteche, night club	0,5183600000	1,3829500000	1,901

IUC- TARI (Anno 2018)

Per l'anno 2018 le tariffe applicate saranno quelle del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

Il costo complessivo previsto dal suddetto piano finanziario al netto dell'addizionale provinciale del 5% è pari ad Euro 1.056.769,49=.

Le tariffe previste sono quelle di seguito riportate:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARIFFE - UTENZE DOMESTICHE	TARI 2018	
Nucleo	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/anno)
1 componente	0,714	47,048
2 componenti	0,839	84,686
3 componenti	0,937	94,096
4 componenti	1,017	122,325
5 componenti	1,097	136,439
6 o più componenti	1,160	159,963

TARIFFE - UTENZE NON DOMESTICHE		TARI 2018		
idAtt	Attività	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/mq)	Tari (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2258600000	0,4977700000	0,724
2	Cinematografi e teatri	0,1449600000	0,3794000000	0,524
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2022700000	0,6373900000	0,840
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,2966600000	0,9485000000	1,245
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni	0,1719300000	0,4279600000	0,600
7	Alberghi con ristorante	0,5528600000	1,4948400000	2,048
8	Alberghi senza ristorante	0,3438500000	1,1776600000	1,522
9	Case di cura e riposo	0,3371100000	1,2444300000	1,582
10	Ospedali	0,4348700000	1,3370100000	1,772
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,5124100000	1,3324500000	1,845
12	Banche ed istituti di credito	0,2056400000	0,6829200000	0,889
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,4753300000	1,2368400000	1,712
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6068000000	1,3779800000	1,985
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,2798000000	0,7466600000	1,026
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,6000600000	1,3506600000	1,951
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,4348700000	1,3582500000	1,793
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,3472200000	1,0259000000	1,373
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4753300000	1,3582500000	1,834
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3101400000	0,4750100000	0,785
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,3674500000	0,6829200000	1,050
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,8777000000	6,9308800000	8,809
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,1035700000	6,0370100000	8,141
24	Bar, caffè, pasticceria	1,3349600000	4,9230900000	6,258
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,8056900000	2,5116300000	3,317
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,7011900000	1,9121800000	2,613
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,4170800000	8,9174200000	11,335
28	Ipermercati di generi misti	0,7247900000	1,9455600000	2,670
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,1798900000	4,3555100000	5,535
30	Discoteche, night club	0,5056700000	1,2990700000	1,805

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Come sopra evidenziato le stesse saranno applicate per il saldo con scadenza prevista al 30/11/2018 al netto della quota già versata in acconto, con riferimento ai valori dell'anno precedente nella misura del 50%

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	13,49	1,35
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,49	1,35
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	20,23	2,02
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	26,98	2,7

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	13,49
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,49
ESTERNA Superfici fino a mq 1	
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,37
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,79

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	41,32
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	41,32

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per ogni giorno di esecuzione	2,58
-------------------------------	------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	13,49	26,98	40,47	53,96
Superfici fino a mq 1	13,49	26,98	40,47	53,96
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,49	26,98	40,47	53,96
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	20,23	40,46	60,69	80,92
Superfici superiori a mq.8,5	26,98	53,96	80,94	107,92

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 61,97

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 30,98

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,58

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 7,75

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,14	1,14
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,34	0,34

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA € 25,82

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	259.329,54	259.700,00	259.700,00	
		cassa	367.910,89			
	2-Segreteria generale	comp	347.530,00	326.630,00	326.630,00	
		cassa	528.178,65			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	108.757,00	108.757,00	108.757,00	
		cassa	160.032,20			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	60.000,00	60.500,00	78.800,00	
		cassa	123.461,24			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	46.710,00	45.710,00	45.710,00	
		cassa	76.359,97			
	6-Ufficio tecnico	comp	230.650,00	230.650,00	230.650,00	
		cassa	354.989,21			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	136.055,00	134.855,00	134.855,00	
		cassa	206.509,94			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	27.000,00	0,00	0,00	
		cassa	27.000,00			
11-Altri servizi generali	comp	230.650,00	230.650,00	199.900,00		
	cassa	318.485,82				
Totale Missione 1		comp	1.446.681,54	1.397.452,00	1.385.002,00	
		cassa	2.162.927,92			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	244.950,00	239.950,00	239.950,00	
		cassa	386.508,61			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	244.950,00	239.950,00	239.950,00
			cassa	386.508,61		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	218.050,00	218.050,00	218.050,00
		cassa	256.494,15		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	134.600,00	134.600,00	134.600,00
		cassa	216.766,46		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	415.500,00	380.454,00	380.454,00
		cassa	669.277,40		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	768.150,00	733.104,00	733.104,00
		cassa	1.142.538,01		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	95.250,00	92.250,00	92.250,00
		cassa	158.408,28		
	Totale Missione 5	comp	95.250,00	92.250,00	92.250,00
		cassa	158.408,28		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	75.391,61		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	75.391,61		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00
		cassa	13.500,00		
	Totale Missione 7	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	cassa	13.500,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	36.000,00	36.000,00	36.000,00
		cassa	53.874,97		
	3-Rifiuti	comp	1.022.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00
		cassa	1.637.901,82		
	4-Servizio idrico integrato	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	12.575,84		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	1.066.000,00	1.066.000,00	1.066.000,00
		cassa	1.704.352,63		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	379.570,00	379.570,00	361.270,00
11-Soccorso civile		cassa	687.941,85		
	Totale Missione 10	comp	379.570,00	379.570,00	361.270,00
		cassa	687.941,85		
	1-Sistema di protezione civile	comp	13.200,00	10.200,00	10.200,00
		cassa	18.130,80		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	13.200,00	10.200,00	10.200,00
		cassa	18.130,80		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.000,00	76.000,00	76.000,00
		cassa	123.157,24		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	16.200,00	15.950,00	15.950,00
		cassa	24.774,03		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	51.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	80.483,02		
	5-Interventi per le famiglie	comp	6.000,00	0,00	0,00
		cassa	10.500,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	245.000,00	245.000,00	245.000,00
		cassa	245.000,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.600,00	45.200,00	45.200,00
		cassa	70.525,11		
	Totale Missione 12	comp	443.300,00	409.650,00	409.650,00
13-Tutela della salute		cassa	556.939,40		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	45.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	85.157,00	85.105,00	85.102,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	25.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	155.157,00	155.105,00	155.102,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	77.300,00	65.200,00	52.700,00
		cassa	77.300,00		
	Totale Missione 50	comp	77.300,00	65.200,00	52.700,00
		cassa	77.300,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	4.763.558,54	4.622.481,00	4.579.228,00
		cassa	6.984.439,11		

L'elenco beni e servizi per il triennio 2018/2020 previsto è il seguente:

Cod. Int. Amm.ne	tipologia		Codice unico intervento CUI	Descrizione	Codice cpv	Responsabile procedimento		Importo contrattuale presunto	fonte risorse finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
1	x			Assistenza e accompagnamento alunni	85310000-5 66516000-0	Armando	Silvio	92.500	04
2	x			Servizio biblioteca	92511000-6	Armando	Silvio	42.000	04
3	x			Mense scolastiche	55524000-9	Armando	Silvio	100.750	04 e 99
4	x			Trasporto scolastico	60130000-8	Armando	Silvio	350.000	04 e 99
5	x			MicroNido - concessione	85312110-3	Armando	Silvio	400000 (di cui 137.000 circa carico comune e differenza in capo agli utenti)	04 e 99

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2016	2015
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	634,40	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	288,00	0,00
9	Altre	10.805,18	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.727,58	0,00
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	7.349.166,87	0,00
1.1	Terreni	76.405,65	0,00
1.2	Fabbricati	41.762,05	0,00
1.3	Infrastrutture	6.779.037,58	0,00
1.9	Altri beni demaniali	451.961,59	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	11.649.317,26	0,00
2.1	Terreni	2.234.989,21	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.768.503,54	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	3.178,92	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.205,20	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	25.228,81	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	31.716,21	0,00
2.7	Mobili e arredi	7.916,01	0,00
2.8	Infrastrutture	566.343,04	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	1.236,32	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	18.998.484,13	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.010.211,71	0,00

***Reperimento e impiego di risorse straordinarie e
in conto capitale***

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si fa rimando alle risorse previste nel bilancio comunale:

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si fa rimando al prospetto dei mutui contratti compresi nel bilancio di previsione.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.437.642,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.593,69	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.042.007,85 0,00	4.908.976,00 0,00	4.878.126,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.780.901,54 0,00 120.500,00	4.642.876,00 0,00 120.500,00	4.599.626,00 0,00 120.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	262.700,00 0,00	266.100,00 0,00	278.500,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Busca	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	499.100,00	988.000,00	433.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	499.100,00 0,00	988.000,00 0,00	433.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.437.642,65
Entrata	(+)	9.862.326,08
Spesa	(-)	11.359.094,43
Differenza	=	940.874,30

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Busca ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio per i servizi socio assistenziali Valli Grana e Maira (1)	Esercizio delle funzioni socio assistenziali nell'ambito del territorio comunale	
C.E.C Consorzio Ecologico Cuneese	Raccolta rifiuti	6,10%
Consorzio BIM Varaita	Impiego del sovracanone di cui al 14° comma dell'art. 1 della L.959/1953 destinato a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni , nonché ad opere di sistemazione montana	
Consorzio BIM Maira	Impiego del sovracanone di cui al 14° comma dell'art. 1 della L.959/1953 destinato a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni , nonché ad opere di sistemazione montana	
G.A.L Società consortile a responsabilità limitata Tradizione delle Terre Occitane	Attività promozione sviluppo sociale ed economico dei territori coinvolti .	0,005%

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<i>Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte</i>	Attività di promozione, accoglienza informazione ed assistenza turistica	0,49%
<i>Azienda di Formazione Professionale scrl (AFP)</i>	Formazione professionale, orientamento scuola lavoro, attuazione politiche attive del lavoro, inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, attività di ricerca e studio in materia di lavoro.	10,00%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Istituzione Casa di Riposo (2)	Assistenza anziani	
Istituzione comunale culturale	Attività musicali e culturali	

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a (A.C.D.A S.p.a.)	Gestione servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Gestione del servizio d erogazione all'utenza compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi.	2,74%
A.C.S.R Spa	Gestione servizio di smaltimento rifiuti	4,70%

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Istituto storico per la Resistenza della Società contemporanea della Provincia di Cuneo	Promuovere lo studi della storia e della società contemporanea della Provincia di Cuneo	

Per gli obiettivi e relazioni ai sensi della LEGGE 190/2014 ART. 1 COMMI 612 si fa rimando al sito comunale www.comune.busca.cn.it (Sezione trasparenza).

Con riferimento agli elenchi sopra riportati si precisa che l'Amministrazione comunale ha in corso, alla data di redazione del presente documento, le seguenti operazioni per le quali sono stati già assunti gli atti amministrativi necessari:

- (1) Deliberazione del C.C. del 29/11/2017 che ha stabilito lo scioglimento del Consorzio Valli Grana e Maira e l'adesione al C.S.A.C.
- (2) Deliberazione del C.C. N 43 del 19 ottobre 2017 piano di cessione e riorganizzazione dell'Istituzione Casa di Riposo SS. Annunziata;

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 65,85		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2 (Maira – Talutto)	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 36,15	* Comunali Km. 141,00
* Vicinali Km. 0	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	_ _	
* Piano reg. approvato	X _	<u>D.G.R. n° 16-6342 del 09/09/2013</u>
* Progr. di fabbricazione	_ _	
* Piano edilizia economica e popolare	_ X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	_ X	
* Artigianali	_ X	
* Commerciali	_ X	
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	81.375,53	1.593,69	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	142.079,01	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	303.191,40	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	2.437.642,65	2.437.642,65		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.032.783,58	previsione di competenza	4.302.346,00	4.289.804,85	4.223.321,00	4.206.173,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	28.777,13	previsione di cassa	4.724.357,38	5.322.588,43		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	113.986,22	previsione di competenza	310.780,00	283.900,00	241.300,00	240.595,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	208.408,01	previsione di competenza	332.039,34	312.677,13		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	617.915,00	450.960,00	423.960,00	410.960,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	640.910,66	564.946,22		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	154.606,29	previsione di competenza	944.762,01	499.100,00	988.000,00	433.000,00
			previsione di cassa	1.195.957,54	707.508,01		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE TITOLI	1.538.561,23	previsione di competenza	8.950.803,01	8.323.764,85	8.676.581,00	8.090.728,00
			previsione di cassa	9.669.724,89	9.862.326,08		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.538.561,23	previsione di competenza	9.477.448,95	8.325.358,54	8.676.581,00	8.090.728,00
			previsione di cassa	12.107.367,54	12.299.968,73		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

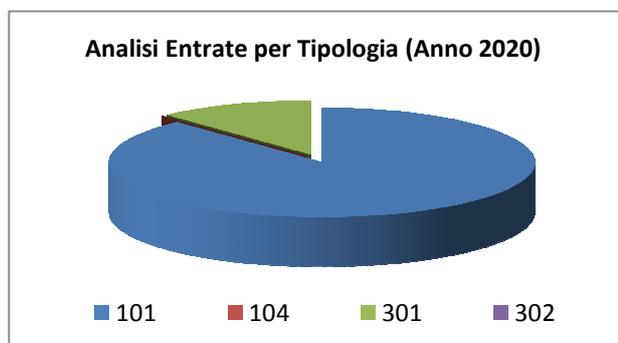
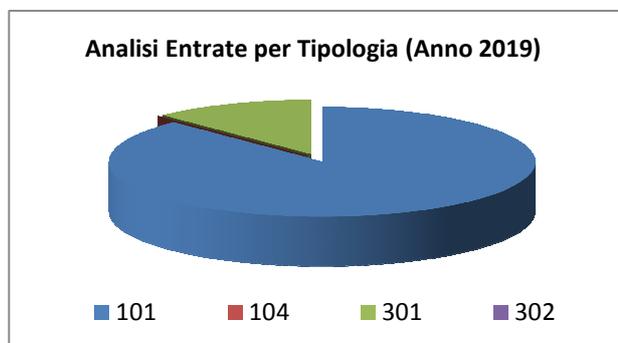
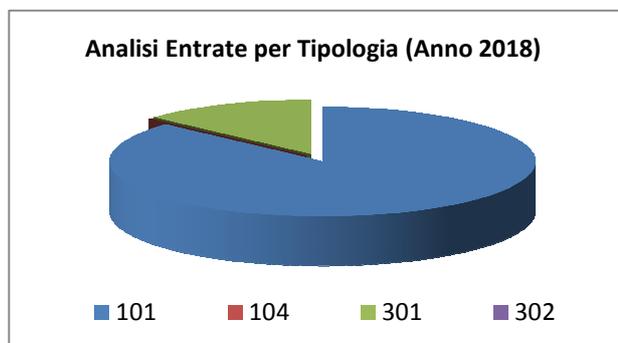
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.724.834,85	3.706.279,00	3.706.173,00
		cassa	4.750.908,54		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	564.970,00	517.042,00	500.000,00
		cassa	571.679,89		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			4.289.804,85	4.223.321,00	4.206.173,00
			5.322.588,43		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Anche per l'anno 2018, come già previsto dal comma 26 della L.208/2015 è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015.

Il Blocco non si applica alla TARI e agli enti locali che deliberano il dissesto e pre-dissesto ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Si riportano di seguito le principali aliquote e deliberazioni relative alle imposte che devono quindi intendersi confermate anche per l'anno 2018.

IUC: IMU E TASI

IMU:

Deliberazione C.C. N. 27 del 31/07/2015.

Aliquote e detrazioni d'imposta

Tipologia	2018
Abitazione principale e relative pertinenze	0,4%
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (art. 9 comma 3-bis del D.L. 557/1993)	Esenti
Tutti gli altri immobili	0,76%
Aree edificabili	0,76%
Terreni Agricoli	0,76%
Detrazione d'imposta per abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	200,00

Quali immobili non pagano l'IMU

Non sono assoggettati al pagamento dell'IMU:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (c.d. "beni merce"), a condizione che non siano affittati;
- i terreni agricoli, e quelli non coltivati, ubicati in comuni montani o nei comuni delle isole minori;
- i terreni agricoli, e quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola (ovvero dati in affitto o in comodato gratuito a soggetti aventi le medesime caratteristiche), ubicati nei comuni parzialmente montani;
- gli altri immobili previsti dall'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992.

Chi deve pagare

Devono pagare l'IMU:

- i proprietari ovvero i titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) di fabbricati, aree fabbricabili e terreni situati nel territorio comunale. Se si possiedono immobili in più comuni, occorre effettuare versamenti distinti per ogni comune;
- i locatari finanziari in caso di *leasing*;
- i concessionari di aree demaniali;
- l'amministratore per gli immobili in multiproprietà.

Come pagare

Il versamento dell'imposta può essere effettuato indicando il codice catastale del Comune (**B285**):

- mediante modello F24 presso le banche o gli uffici postali;
- mediante versamento su CCP n. 1008857615, intestato a: PAGAMENTO IMU.

TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI)

(Deliberazione C.C. N. 23 del 16/07/2015)

Dal 1 gennaio 2016 la Tasi è esclusa per le abitazioni principali sia per il possessore sia per l'utilizzatore, ai sensi dell'art. 1 comma 14 lettere a) b) e d) della L.208/2015 che modificano i commi 639, 669 e 681 dell'art.1 della L.N. 147/2013.

Aliquote

Tipologia	Aliquota per mille
Fabbricati rurali a uso strumentale	1,0
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,5
Altri immobili	1,5
Terreni (Solo Aree edificabili)	1,5
(Non sono previste detrazioni)	

La TASI non è dovuta per importi annui inferiori a €. 12,00.

Chi deve pagare

La TASI deve essere pagata:

- per il 0,90% dai proprietari ovvero i titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) di fabbricati e aree fabbricabili situati nel territorio comunale, o i locatari finanziari in caso di *leasing*;
- per il 0,10% dagli utilizzatori degli immobili.

In caso di pluralità di possessori e di utilizzatori, ciascuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria.

Quali immobili non pagano la TASI

Non sono assoggettati al pagamento della TASI:

- i terreni agricoli;
- i rifugi alpini non custoditi, i bivacchi e i punti di appoggio;
- i fabbricati classificati nelle categorie da E/1 a E/9;
- i fabbricati destinati ad uso culturale;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'uso del culto e quelli di proprietà della Santa Sede;
- gli immobili utilizzati dagli enti non commerciali esclusivamente per finalità non commerciali;
- ogni altro immobile per il quale il Comune stabilisce l'azzeramento dell'aliquota.

Come pagare

Il versamento del tributo può essere effettuato indicando il codice catastale del Comune **(B285)** mediante modello F24 presso le banche, gli uffici postali e gli intermediari autorizzati, ovvero mediante versamento su CCP n. 1017381649 intestato a "Pagamento TASI", utilizzando i seguenti codici tributo:

3958 – TASI su abitazione principale e pertinenze 3960 – TASI su aree fabbricabili
3959 – TASI su fabbricati rurali strumentali 3961 – TASI su altri fabbricati

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Addizionale Comunale Irpef - L'addizionale comunale viene applicata all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.). L'aliquota viene deliberata dal Comune nel limite stabilito dalle normative vigenti. In un contesto di progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, e di livelli di spesa non comprimibili per assicurare almeno i servizi essenziali, risulta del tutto impossibile variare in diminuzione l'addizionale”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 5/06/2013 è stata approvata l' aliquota per l'anno 2013, in vigore anche per l'anno 2014 e 2015.

ALIQUOTA	SCAGLIONE DI REDDITO
0,70%	Per tutti gli scaglioni di reddito

Non sono previste detrazioni.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

La gestione di questa tassa è esternalizzata, insieme alle Affissioni ed alla T.O.S.A.P, ed è stata svolta dalla Società **ICA SRL** Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 - Sede Amministrativa: 19125 LA SPEZIA Via Parma, 81 - Tel 0187/52281 – Fax 0187/509266 - E-mail: **info@icatributi.it**. Sono in corso le procedure di appalto del servizio.

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	13,49	1,35
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,49	1,35
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	20,23	2,02
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	26,98	2,7

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
-------------	---------------

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INTERNA Superfici fino a mq 1	13,49
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,49
ESTERNA Superfici fino a mq 1	
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,37
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,79

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	41,32
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	41,32

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	2,58
-------------------------------	------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	13,49	26,98	40,47	53,96
Superfici fino a mq 1	13,49	26,98	40,47	53,96
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,49	26,98	40,47	53,96
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	20,23	40,46	60,69	80,92
Superfici superiori a mq.8,5	26,98	53,96	80,94	107,92

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffa al giorno: € 61,97

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 30,98

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,58

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 7,75

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,14	1,14
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,34	0,34

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA € 25,82

T.O.S.A.P.

OCCUPAZIONI PERMANENTI

A Occupazioni di qualsiasi natura del suolo pubblico per ogni metro quadrato e per anno.

Categoria 1° 22,00

Categoria 2° 20,00

Categoria 3° 7,00

B Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 66%)

Categoria 1° 7,48

Categoria 2° 6,80

Categoria 3° 2,38

C Occupazioni con tende fisse e retratili aggettanti direttamente sul suolo pubblico per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 70%)

Categoria 1° 6,60

Categoria 2° 6,00

Categoria 3° 2,10

D Occupazioni con passi carrabili per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 50%)

Categoria 1° 11,00

Categoria 2° 10,00

Categoria 3° 3,50

E Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 70%)

Categoria 1° 6,60

Categoria 2° 6,00

Categoria 3° 2,10

F Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 50%)

Categoria 1° 5,50

Categoria 2° 5,00

Categoria 3° 1,60

G Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e comunque di fatto non utilizzati per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 90%)

Categoria 1° 1,10

Categoria 2° 1,00

Categoria 3° 0,40

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

H Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella alla lettera A

I Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale co conduttore cavi impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993. La tariffa da applicare è pari a Euro 0,77

L Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi. La tassa è dovuta nella misura annua complessiva a prescindere dalla consistenza delle occupazioni
Esenti

M Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi .
Per ogni apparecchio e per anno
Categoria 1° 12,00
Categoria 2° 9,00
Categoria 3° 6,00

N Distributori di carburante: Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 mq per ogni distributore e per anno

Centro abitato 35,00

Zona limitrofa 30,00

Sobborghi e zone periferiche 20,00

Frazioni 6,00

Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale co conduttore cavi impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993. La tariffa da applicare è pari a Euro 0,77

La tassa è applicata per i distributori di carburanti , muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità superiore ai 3.000 litri. Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A Occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Tariffa giornaliera per mq

Categoria 1° 1,25

Categoria 2° 1,10

Categoria 3° 0,50

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene così graduata:

1 dalle ore 7,00 alle ore 14,00 fino a 14 giorni

Categoria 1° 0,80

Categoria 2° 0,70

Categoria 3° 0,35

2 dalle ore 7,00 alle ore 14,00 oltre 14 giorni

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Categoria 1° 0,60
Categoria 2° 0,50
Categoria 3° 0,25

3 dalle ore 14,00 alle ore 19,00 fino 14 giorni

Categoria 1° 0,35
Categoria 2° 0,32
Categoria 3° 0,10

4 dalle ore 14,00 alle ore 19,00 oltre i 14 giorni

Categoria 1° 0,32
Categoria 2° 0,30
Categoria 3° 0,09

5 dalle ore 19,00 alle ore 7,00 del giorno successivo fino a 14 giorni

Categoria 1° 0,09
Categoria 2° 0,08
Categoria 3° 0,05

6 dalle ore 19,00 alle ore 7,00 del giorno successivo fino a 14 giorni

Categoria 1° 0,08
Categoria 2° 0,08
Categoria 3° 0,06

B Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Tariffa giornaliera per mq. (riduzione 66%).

Categoria 1° 0,42
Categoria 2° 0,37
Categoria 3° 0,17

C Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è quella indicata alla lettera A ridotta del 70%.

D Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.

E Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti allo spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.

F Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del D.Lgs.507/1993 la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta del 50%. Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura sono calcolati similmente.

G Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune si applica la tariffa indicata alla lettera A) ridotta del 30%

H Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%

I Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.

L (abrogato)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorchè uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%.

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verificino con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva delle entrate tributarie, (ad eccezione della Tosap, Pubblicità ed Affissioni), delle sanzioni del codice della strada e di quelle relative a violazioni ai regolamenti comunali, nonché di tutte le entrate patrimoniali del comune di Busca è affidata in concessione dalla Maggioli Tributi (M.T S.P.A) Via del Carpino 2/4 Santarcangelo di Romagna. Nel corso dell'anno 2017 a seguito della liquidazione del Concessionario GEC Spa e dell'attività di riscossione si è reso necessario individuare un nuovo concessionario per la gestione delle pratiche sospese. Tale attività risulta attualmente in corso.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo risultano in riduzione ed in misura modesta in percentuale rispetto le riscossioni ordinarie, coerentemente con le limitate risorse di personale impiegato.

	2018	2019	2020
ICI/IMU	16.000	15.000	15.000
TASI	2.000	2.000	2.000
TARSU/TARES	500	500	500
ALTRE	*****	*****	*****

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARI

Per l'anno 2018 verranno applicate in sede di acconto (Scadenza 31/05/2018 il 50% tariffa anno 2017) nella misura sotto riportata. Per il Saldo (Scadenza 30/11/2018 le tariffe saranno commisurate al Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale nei termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 ed indicate nella parte "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" del presente documento

TARIFE - UTENZE DOMESTICHE	TARI 2017	
Nucleo	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/anno)
1 componente	0,742	49,768
2 componenti	0,872	89,582
3 componenti	0,974	99,536
4 componenti	1,057	129,397
5 componenti	1,140	144,327
6 o più componenti	1,205	169,211

TARIFE - UTENZE NON DOMESTICHE		TARI 2017		
idAtt	Attività	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/mq)	Tari (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,231530000	0,529920000	0,761
2	Cinematografi e teatri	0,148600000	0,403900000	0,553
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,207340000	0,678550000	0,886
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,304100000	1,009750000	1,314
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni	0,176240000	0,455600000	0,632
7	Alberghi con ristorante	0,566730000	1,591370000	2,158
8	Alberghi senza ristorante	0,352480000	1,253710000	1,606
9	Case di cura e riposo	0,345570000	1,324790000	1,670
10	Ospedali	0,445790000	1,423340000	1,869
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,525270000	1,418500000	1,944
12	Banche ed istituti di credito	0,210800000	0,727020000	0,938
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,487250000	1,316710000	1,804
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,622030000	1,466960000	2,089
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,286820000	0,794880000	1,082
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,615110000	1,437880000	2,053
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,445790000	1,445960000	1,892
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,355940000	1,092150000	1,448

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,487250000	1,445960000	1,933
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,317920000	0,505680000	0,824
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,376670000	0,727020000	1,104
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,924820000	7,378450000	9,303
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,156360000	6,426860000	8,583
24	Bar, caffè, pasticceria	1,368460000	5,241010000	6,609
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,825910000	2,673820000	3,500
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,718790000	2,035660000	2,754
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,447740000	9,493270000	11,941
28	Ipermercati di generi misti	0,742980000	2,071200000	2,814
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,209500000	4,636770000	5,846
30	Discoteche, night club	0,518360000	1,382950000	1,901

COMUNE DI BUSCA – TARI

ELENCO RIDUZIONI-AGEVOLAZIONI

CATEGORIE	% riduzione (su parte variabile)
Zona non servita - fuori perimetro 1000 mt.	70
Compostaggio domestico	30
Uso stagionale/discontinuo	30
Ecotessera	30
Trasferimento residenza/domicilio in	30
Residenze Sanitarie Assistenziali	
Produttore rifiuti assimilati che effettua l'attività di recupero	50
Utenze domestiche in stato di indigenza	50 (sul totale)
I.S.E.E. < 6.800,00 (*)	

Si applica solo la riduzione più favorevole all'utente in caso di più riduzioni

(*) Elevazione del limite da 4.900 a 6.800,00=

Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi

Responsabile ICI (Bersano Letizia)

Responsabile IUC - (IMU – TASI –TARI): Dr. Ivano Rotolone - Responsabile servizio Finanziario

Responsabile T.O.S.A.P. Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: (Servizio esternalizzato)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi :

(gli importi sono espressi in Euro)

FINANZA LOCALE: Fondo di Solidarietà Comunale 2018



Ente selezionato: **BUSCA (CN)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **1010270340**

Estrazione dati al 04/12/2017 18:03:36

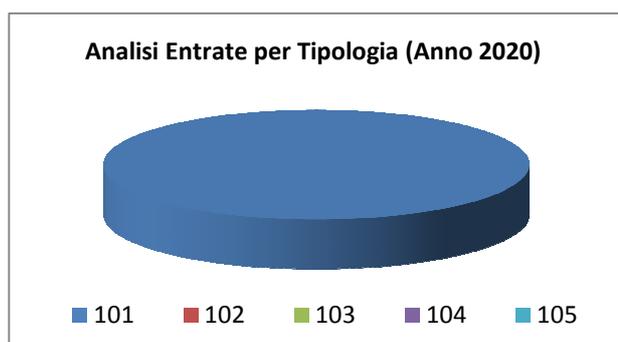
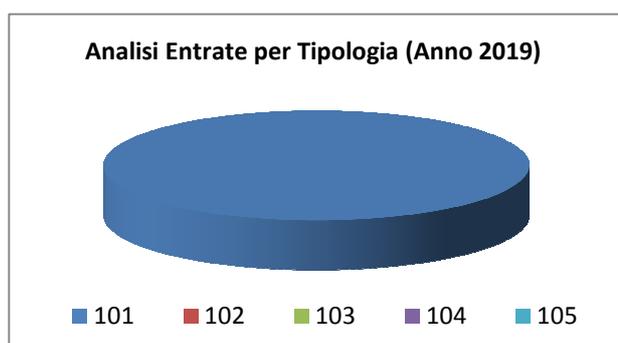
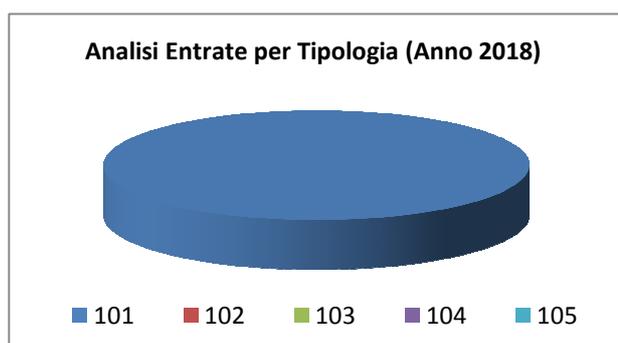
(gli importi sono espressi in Euro)

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018	583.569,89
<p>Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.</p> <p>I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.</p> <p>N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito</p>	

Quota per alimentare F.S.C. 2018	406.806,73
<p>A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.</p>	

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	283.900,00	241.300,00	240.595,00
		cassa	312.677,13		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	283.900,00	241.300,00	240.595,00
		cassa	312.677,13		

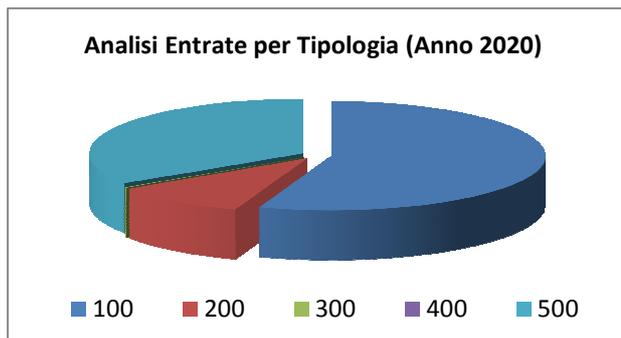
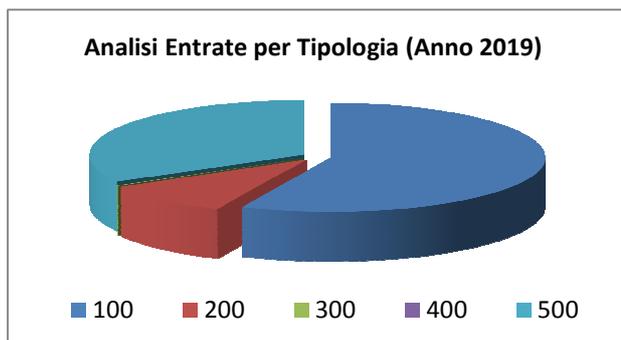
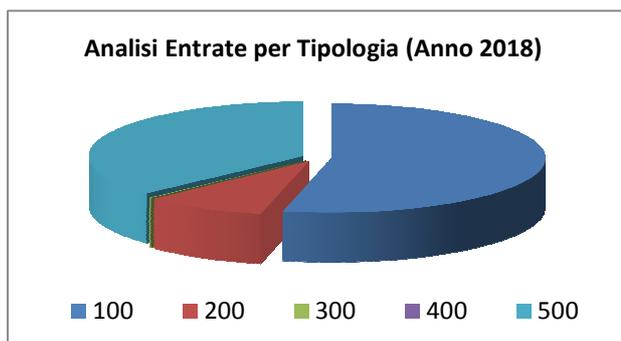


Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si tratta dei trasferimenti correnti a vario titoli erogati con esclusione del FSC già previsto in altra sezione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	241.860,00	240.860,00	227.860,00
		cassa	258.298,68		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		cassa	89.423,01		
300	Interessi attivi	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	167.000,00	141.000,00	141.000,00
		cassa	216.624,53		
TOTALI TITOLO		comp	450.960,00	423.960,00	410.960,00
		cassa	564.946,22		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

I proventi di seguito elencati costituiscono, per la loro entità, entrate di minor rilievo rispetto a quelle tributarie, seppure importanti dal punto di vista amministrativo.

PROVENTI SERVIZI

I proventi dalla vendita di servizi sono quelli relativi principalmente ai servizi a domanda individuale già analizzati in altra parte del presente documento.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

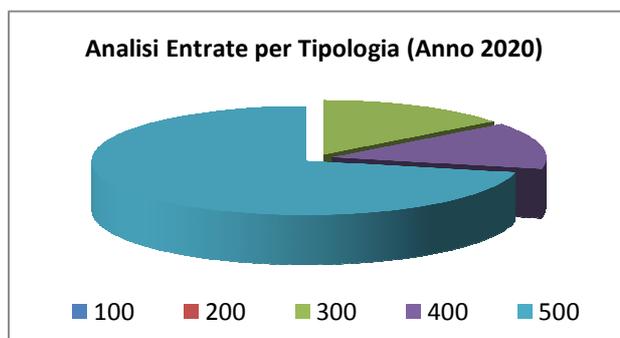
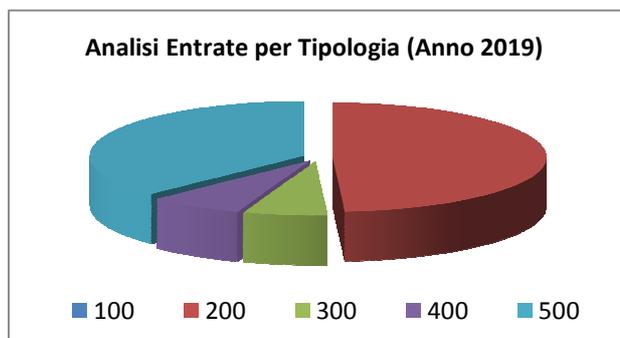
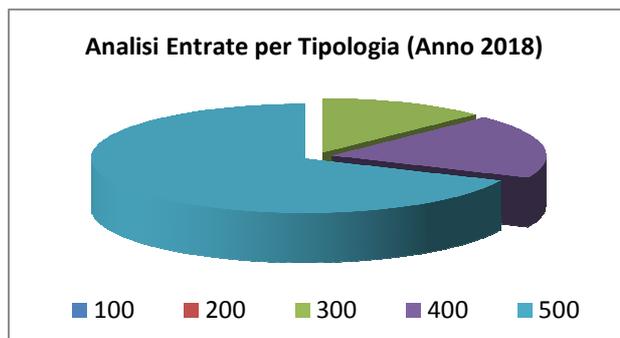
Cessione di loculi, affitti attivi, locazione di beni.

PROVENTI DIVERSI

Altri proventi di varia natura diversi dai precedenti, recuperi, rimborsi.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	485.000,00	0,00
		cassa	65.662,01		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	63.000,00	63.000,00	63.000,00
		cassa	196.795,96		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	95.000,00	70.000,00	60.000,00
		cassa	95.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	341.100,00	370.000,00	310.000,00
		cassa	350.050,04		
TOTALI TITOLO		comp	499.100,00	988.000,00	433.000,00
		cassa	707.508,01		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2018-2020 previsti alla data di redazione del presente documento

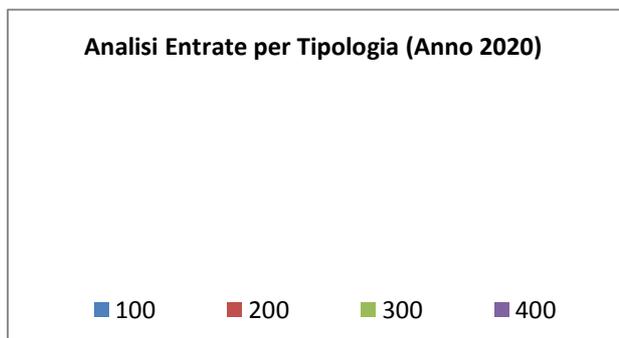
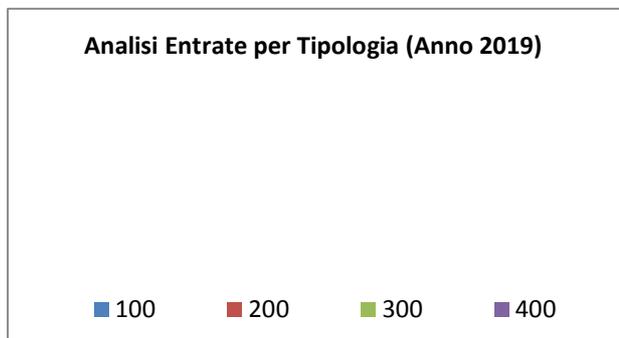
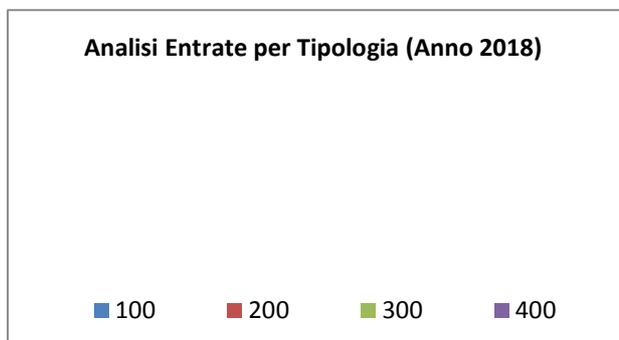
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi destinati a finanziare le spese d'investimento fra le quali le principali sono i contributi in c/capitale, lasciti, donazioni, i fondi BIM, la monetizzazione aree, le concessioni edilizia ed il costo costruzione.

Per il triennio i proventi sono stati previsti come da tabella riportata nel bilancio di previsione.

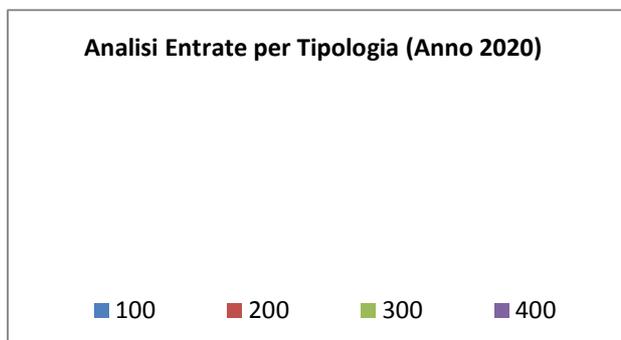
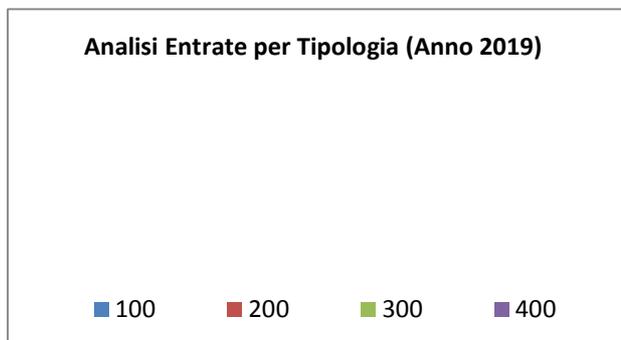
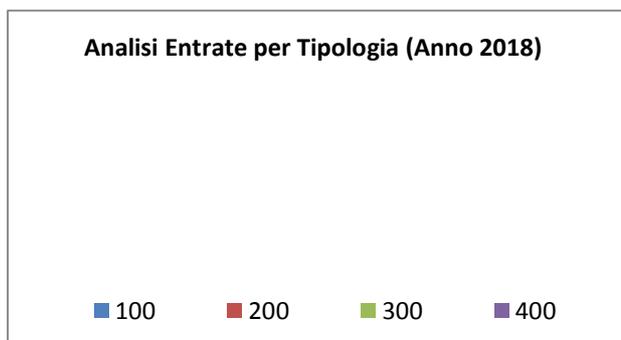
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Come si evince dai grafici non è prevista l'accensione di nuovi mutui nel triennio 2018/2020.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
		cassa	1.300.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
		cassa	1.300.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

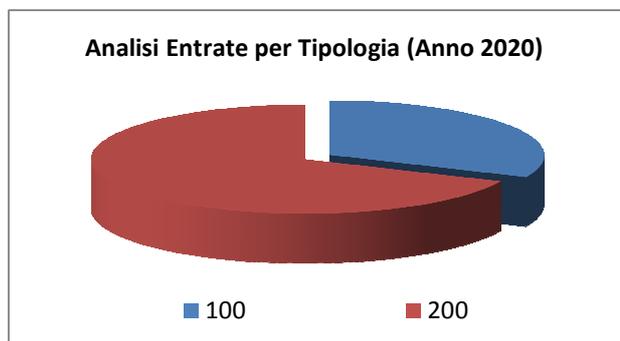
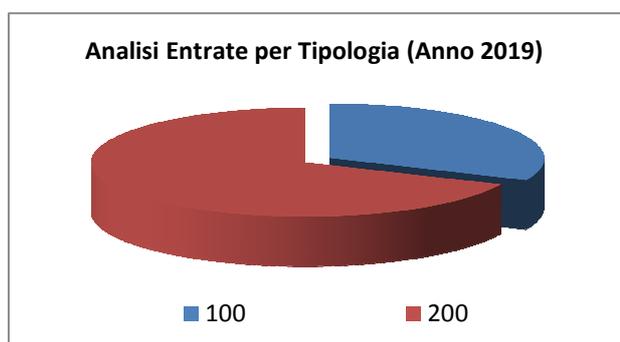
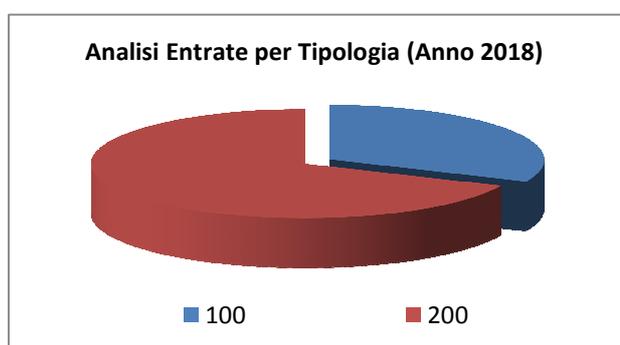
Titolo I	€ 4.268.002,45
Titolo II	€ 247.335,51
Titolo III	€ 470.524,87

Totale	€ 4.985.862,83
	=====

Pertanto la somma da chiedere al Tesoriere del Comune di Busca – ai sensi dell'art. 222 del Dlgs 267/2000 nei limiti massimi concedibili risulta per l'importo di **€ 1.246.465,70** (pari a 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata del Rendiconto 2016, così come indicato all'art. 222, comma 1, del citato Dlgs 267/2000).

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	475.000,00	475.000,00	475.000,00
		cassa	590.579,57		
200	Entrate per conto terzi	comp	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
		cassa	1.064.026,72		
	TOTALI TITOLO	comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		cassa	1.654.606,29		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS anche per quanto previsto dalla legge di stabilità anno 2016 L.208/2015, riguardante il blocco degli aumenti dei tributi ad eccezione della TARI prorogato sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.268.002,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	247.335,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	470.524,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.985.862,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	498.586,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	75.890,48
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	422.695,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	1.746.854,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.746.854,35
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
--	------

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

Il presente quadro non è compilato in quanto non sono previste per il triennio spese finanziate con mutui a causa degli attuali limiti posti dal pareggio di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.526.681,54	1.432.452,00	1.420.002,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.593,69</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.349.865,58		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	244.950,00	239.950,00	239.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	386.508,61		
		previsione di competenza	768.150,00	1.248.104,00	763.104,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.145.483,53		
		previsione di competenza	95.250,00	92.250,00	92.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	158.408,28		
		previsione di competenza	85.000,00	95.000,00	95.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	115.046,85		
		previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	13.500,00		
		previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	63.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	137.588,19		
		previsione di competenza	1.066.000,00	1.066.000,00	1.066.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.704.352,63		
		previsione di competenza	645.670,00	644.570,00	566.270,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	1.073.012,03		
		previsione di competenza	13.200,00	10.200,00	10.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	18.130,80		
		previsione di competenza	505.300,00	484.650,00	474.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	884.866,83		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	175.500,00	175.500,00	175.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	340.000,00	331.300,00	331.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	340.000,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.300.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.728.831,10		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	8.342.701,54	8.696.976,00	8.111.126,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.593,69</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	11.356.094,43		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	8.342.701,54	8.696.976,00	8.111.126,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.593,69</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	11.356.094,43		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

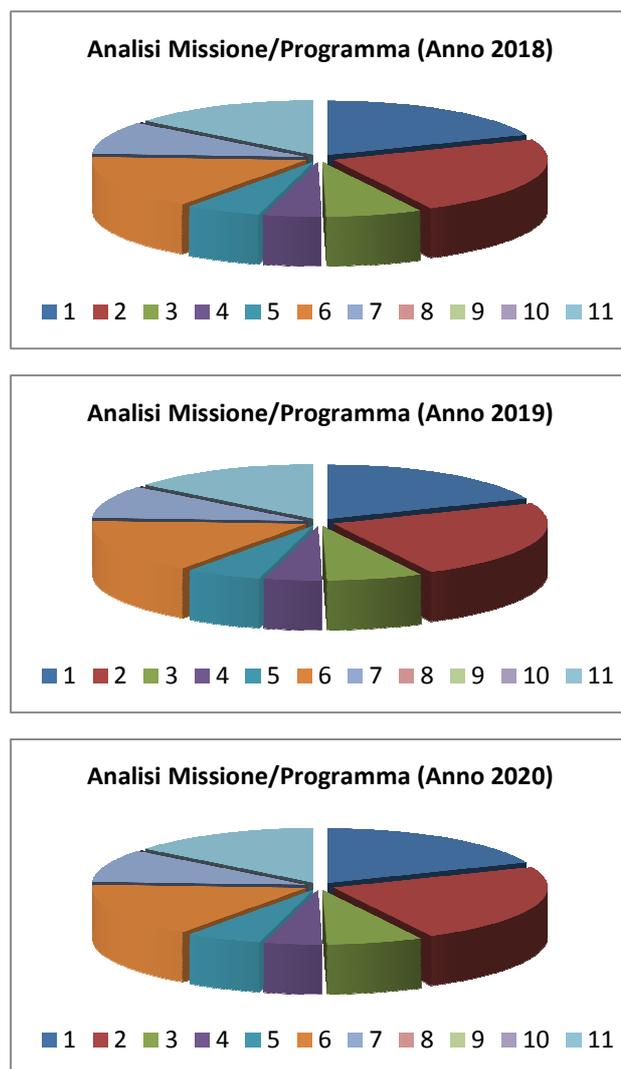
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreti sindacali per le rispettive competenze.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	261.693,69	260.600,00	260.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	370.275,04			
2	Segreteria generale	comp	325.570,00	325.570,00	325.570,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	506.218,65			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	99.757,00	99.757,00	99.757,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.131,80			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	60.500,00	60.500,00	60.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.961,24			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	79.000,00	79.000,00	79.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	145.880,54			
6	Ufficio tecnico	comp	222.300,00	222.300,00	222.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	411.246,70			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	134.855,00	134.855,00	134.855,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	205.309,94			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	197.900,00	197.900,00	197.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	285.735,82			
TOTALI MISSIONE		comp	1.381.575,69	1.380.482,00	1.380.482,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.204.759,73			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi come da piano triennale 2018/2020:

Da anni il legislatore tende all'obiettivo del contenimento della spesa della pubblica amministrazione in coerenza con i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ed ha disposto a tal fine, varie norme mirate alla riduzione dei costi per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, per incarichi di collaborazione e consulenza, ed in genere per il conseguimento del risultato di razionalizzazione delle strutture burocratiche.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- Autovetture di servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Il presente documento costituisce piano per il triennio e consuntivo 2016.

UFFICIO TECNICO (Resp. Arch. Giuseppe MOI) (Resp. Geom. Tallone Bruno) PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con l'innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, la necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.. –

La presente vale oltre che come piano triennale 2017/2019 anche come consuntivo del 2015.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo

TELEFONIA MOBILE

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile viene limitata al personale che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente alle esigenze di servizio. Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio quando il dipendente si trova fuori dalla sede. In ufficio deve essere utilizzato sempre il telefono fisso.

Sono stati adottati n. 3 apparecchi telefonici con scheda prepagata per sola telefonia al costo di € 10 al mese

I soggetti individuati sulla base delle caratteristiche sopra esposte sono:

tecnici comunali (n. 1);

operai comunali (n. 2);

Obiettivo per il triennio

Monitoraggio periodico delle migliori condizioni contrattuali presenti sul mercato.

Periodicamente verrà operato un controllo a campione sul traffico telefonico ed una verifica sul corretto utilizzo delle relative utenze.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza né per il Sindaco, né per assessori e consiglieri comunali. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio.

Per quanto riguarda questo Ufficio Tecnico la composizione del parco automezzi è la seguente:

Tipologia	Targa	Modello	Anno immatricolazione	Servizio assegnato
Autocarro	CP 876 MA	Fiat Ducato	2004	Lavori pubblici
Autocarro	BK 969 DP	Ford Transit	2000	Lavori pubblici
Autocarro	CD 949 LV	Fiat Panda Van	2003	Lavori pubblici
Trattore	BP061 W	SAME 75T2	2016	Lavori pubblici
Autovettura	EJ 888 ZJ	Fiat Panda 1.2	2011	Ufficio Tecnico
Furgone	DP 870 ZJ	Fiat Ducato	2011	Servizi Cimiteriali

Obiettivi del triennio

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio.

Per la fornitura dei carburanti ci si avvale delle convenzioni Consip o in modo autonomo qualora le condizioni di offerta siano migliori.

La sostituzione dei mezzi verrà effettuata quando i costi delle manutenzioni dovessero raggiungere situazioni antieconomiche

Si dovrà tener conto anche dell'obsolescenza di alcune autovetture che non rientrano nelle norme regionali relativamente all'emissione di scarichi inquinanti.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Per quanto concerne poi le unità immobiliari di servizio, esse sono le seguenti:

Scuola dell'infanzia Capoluogo Via Pes di Villamarina

Scuola materna Paritaria (Asilo Infantile) di Via Pes di Villamarina

Scuola dell'infanzia di Fr. Castelletto in uso, proprietaria dell'immobile è l'Opera Pia Abbà Degiovanni Soleri

Scuola primaria del Capoluogo "E. Francotto" in Via Michelis divise in Ala Vecchia ed Ala Nuova con annessa palestra

Scuola primaria di Fraz. San Chiaffredo

Scuola primaria di Fraz. Castelletto

Scuola Medie del Capoluogo "G. Carducci" in C.so Giolitti e relativa annessa palestra

Micro Nido in Busca Via Pes di Villamarina dato in gestione alla Cooperativa "Insieme a voi"

Ex scuole elementari di Fr. San Mauro adibite a sede comitato frazionale circolo

Ex. Scuole elementari di Fr. San Martino adibite a sede comitato frazionale circolo

Ex Scuole elementari di Fr. San Vitale adibite a sede comitato frazionale circolo

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Ex scuole elementari di Fr. Bosco adibite a sede comitato frazionale circolo
Ex Scuole elementari di Fr. San Giuseppe adibite a Ristorante “L’Ecole”
Ex Scuole elementari di Fr. San Defendente attualmente non utilizzata e per la quale sono in corso le procedure per un’eventuale alienazione
Ex Peso Pubblico destinate a sede Associazioni locali Ana e Carabinieri in congedo
Impianti sportivi “Ing. Ferrero” in Via Monte Ollero comprendenti: Alloggio del Custode, Palazzetto dello Sport, Bocciodromo, Tennis Coperto con spogliatoio, campo beach-volley/calcetto, stadio con annesse tribune, campo di calcio secondario e campo di calcio allenamento con doppi spogliatoi, n. 2 campi da tennis scoperti, e campi da bocce scoperti, locale ristoro ritrovo ed aggregazione
Impianti sportivi in fraz. San Chiaffredo comprendente campo di calcio, campo polivalente, con spogliatoi e locale ristoro ritrovo ed aggregazione
Struttura sportiva polivalente in fr. Castelletto comprendente campetto calcetto e spogliatoio
Struttura sportiva polivalente in fr. San Barnaba comprendente campetto calcio, piccolo spogliatoio e deposito
Struttura sportiva polivalente in fr. Morra San Giovanni comprendente campetto polivalente e deposito
Centro polivalente Intercomunale con Comune di Tarantasca in fr. San Chiaffredo di cui alcuni locali concessi in affitto ad attività private (Studio medico dentistico, Cassa di Risparmio di Fossano, Parafarmacia, Studio fisioterapico) con fitti attivi per i due Comuni
Municipio – Palazzo San Martino (Sede Comunale - biblioteca – sala polivalente –)
Torre Civica in Piazza della Rossa
Istituto Musicale in Piazza della Rossa
Teatro Comunale in Piazza Diaz
Casa Francotto in Piazza Regina Margherita
Casa di Riposo “SS. Annunziata” in Via Massimo d’Azeglio
Centro anziani di Busca in Piazza Santa Maria
“Casa Bargis” – destinata ad alloggi residenziali pubblici gestiti dall’A.T.C. di Cuneo
Tettoia coperta in piazza Santa Maria a ridosso di “Casa Bargis” attualmente oggetto di lavori per trasformazione in “Ala Comunale”
Area “Ex Magazzini Genio D’Armata” in corso Romita utilizzati come depositi comunali, e sedi associazioni: Croce Rossa Italiana con annessa protezione civile, Vigili del Fuoco Volontari, Podistica Buschese, Comitato Fraz. San Giacomo, Conferenza San Vincenzo, Bocciofila Petanque, Pro Loco Busca Eventi, Associazione Ciclistica
Villa Ferrero in fr. Madonna del Campanile con annesso parco collinare e terreno boschivo destinata a sede di Onlus per diversamente abili
“Casa Alpina” in fr. Madonna del Campanile gestita dall’Assoc. A.N.A. di Busca
Cappella di Santo Stefano con annesso Parco del Castellaccio “E. Francotto” e alloggio del custode
Terreno in zona collinare Fr. Madonna del Campanile “Le Moie” ex sorgenti acquedotto
Terreno a bosco lungo il Torrente Maira a ridosso del Concentrico in Via Villafaletto
Terreno reliquato a ridosso del Rio Talut in Via Trimaglio
Cimitero del Capoluogo
Cimitero di Fr. San Chiaffredo
Cimitero di Fr. Castelletto
Cimitero di Fr. San Vitale
Cimitero di Fr. Bosco
Terreni legati alla Casa di Riposo “SS. Annunziata” siti in Busca Fr. San Giacomo e San Quintino concessi in affitto a due aziende agricole con fitti attivi a favore del Comune.
Terreno con entro stante fabbricato agricolo in Fr. San Martino (Strada San Martino) (eredità Sig.ra Fornero Romana)
Alloggio in Comune di Nichelino (legato Sig.ra Giordano Ester)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Obiettivo per il triennio e per quanto da esercizio 2016.

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi.

Nell'ente vi è un discreto numero di locali concessi a soggetti privati con canone di affitto adeguato. Dovrà essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili assegnati al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a significativo impatto sociale.

L'Amministrazione comunale intende procedere all'alienazione delle ex scuole di S. Defendente.

Margini di riduzione dei costi sono ravvisabili nel miglioramento della gestione energetica, dell'illuminazione pubblica e con nuovi gestori per forniture, nel corso del 2016 si sono già messe in atto iniziative per la riduzione dei costi in particolare per l'illuminazione pubblica e dei consumi energetici (provvedendo in proprio all'efficientamento e risparmio con sostituzione dei corpi illuminanti da tradizionali a LED – 1° lotto centro storico – 2° lotto Fr. Bosco, Fraz. San Chiaffredo e Fraz. San Martino, con acquisto diretto dei corpi illuminanti tramite MEPA e posa degli stessi a seguito di specifiche gare d'appalto previo avviso di manifestazione d'interesse) e per riscaldamento del Municipio, delle scuole e dei fabbricati comunali nel concentrico (passaggio al tele-riscaldamento, isolamento termico edifici, sostituzione serramenti esterni ecc.).

Nel corso del 2017 si propone di procedere ulteriormente con nuovi lotti di efficientamento energetico, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, per una graduale manutenzione straordinaria delle infrastrutture con efficientamento energetico mediante sostituzione delle lampade tradizionali al sodio alta pressione (S.A.P.) con nuove a LED da attivare direttamente tramite acquisto diretto con MEPA per i corpi illuminanti e posa a seguito di specifiche gare d'appalto previo avviso di manifestazione d'interesse, e tramite CONSIP o SCR per ottenere un ulteriore risparmio sui costi dell'energia elettrica.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

UFFICIO POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE - COMMERCIO (Resp. Dr. Gianluca Acchiardi)

DOTAZIONE STRUMENTALE:

TELEFONIA MOBILE

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile viene limitata al personale che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente alle esigenze di servizio. Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio quando il dipendente si trova fuori dalla sede. In ufficio deve essere utilizzato sempre il telefono fisso.

I soggetti individuati sulla base delle caratteristiche sopra esposte sono:

il Comandante ed il personale del servizio Polizia Locale (n.5 apparecchi);

Obiettivo per il triennio:

Monitoraggio periodico delle migliori condizioni contrattuali presenti sul mercato.

Periodicamente verrà operato un controllo a campione sul traffico telefonico ed una verifica sul corretto utilizzo delle relative utenze.

Apparecchiature radio: Sono state messe a disposizione degli agenti n. 6 apparecchiature trasmettenti a canale libero per attività di urgenza e pianificazione delle emergenze, nonché è rimasta attiva presso la sede COC una apparecchiatura radio fissa di proprietà, per le comunicazioni d'emergenza in materia di Protezione Civile.

Dotazioni informatiche: tutti gli agenti dispongono di personal computer con possibilità di stampa; è disponibile inoltre un videoproiettore ed una vecchia macchina da scrivere elettrica, un tablet con connessione internet per servizi esterni, pagobancomat.

Apparati fax e fotocopiatori: l'Ufficio ha in dotazione un apparato fax e un fotocopiatore.

Dispositivi di controllo circolazione stradale - rilevazione velocità – Autovelox-NewSCT: l'Ufficio ha in dotazione un apparato di rilevazione velocità, un rilevatore auto rubate, senza revisione e senza assicurazione con computer portatile e tablet, sette box Prevelox, un sistema di videosorveglianza composto da: personal computer, LCD 32 Pollici predisposto per ricezione canali televisivi, sei videocamere, un server con linea adsl autonoma.

Dotazioni varie: lettore microchip per cani, apparato pre-alcooltest, n. 2 batterie per funzionamento e gestione rilevatori stradali e dispositivo di ricarica

a) AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

l'Ufficio ha in dotazione alla data odierna i seguenti mezzi:

TIPOLOGIA	TARGA	MODELLO	ANNO IMMATRICOLAZIONE	SERVIZIO ASSEGNATO
Autovettura	YA548AG	FIAT BRAVO	14.04.2011	P.L.
Autovettura	YA165AK	NISSAN	26.02.2016	P.L.
Motoveicolo	BX40839	MBK	14.06.2004	P.L.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Autocarro	CL 390 HY	MITSUBISHI	12.03.2004	PROTEZIONE CIVILE
Autocarro	CB 781 XG	FORD	12.03.2004	PROTEZIONE CIVILE
Rimorchio trasporto cose	AD 89681	UMBRA RIMORCHIO	22.06.2006	PROTEZIONE CIVILE
Rimorchio trasporto cose	AF 46608	BRAVO RIMORCHIO	04.05.2010	PROTEZIONE CIVILE

Inoltre il gruppo locale di P.C di Busca dispone come indicato nella scheda n. 32 del piano di P.C di Busca di attrezzatura varia quali:

Torrefaro su carrello, motopompa, 3 motoseghe, potatore a scoppio, decespugliatore, un compressore, 2 tende ed utensileria varia.

Obiettivi annuale

Si comunica che per l'anno 2018 sono in previsione le seguenti attività:

- Controllo del territorio, con particolare attenzione al rispetto dei limiti della velocità mediante dispositivi di controllo automatici-autovelox;
- Controllo del territorio, con particolare attenzione alla verifica dei veicoli privi di assicurazione, revisione e veicoli rubati;
- Controllo del territorio con particolare attenzione al rispetto delle zone a disco orario, in particolare del centro storico, al fine di favorire l'avvicendamento dei veicoli e favorire il cittadino nella sosta regolamentata;
- Gestione del servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento cani e gatti randagi;
- Gestione del mercato cittadino e adeguamento del relativo regolamento;
- Studio e predisposizione del regolamento dei dehor;
- Gestione dell'ufficio commercio e polizia amministrativa;
- Gestione dell'ufficio notifiche e pubblicazioni;
- Gestione amministrativa delle manifestazioni;
- Gestione attività di pareri e informative (pareri altri uffici, residenze anagrafiche);
- Attività relativa alla normativa del Codice della Strada, pubblicità, occupazioni temporanee di suolo pubblico, passi carrabili, segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Gestione videosorveglianza e predisposizione gara per incremento telecamere;
- Adeguamento di tutta l'attività amministrativa in conseguenza delle recenti riforme (SUAP, firma digitale e SCIA2)

**UFFICIO SEGRETERIA
(Resp. Dr. Armando Silvio)**

Telefonia mobile

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile viene limitata al personale che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente alle esigenze di servizio. Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio quando il dipendente si trova fuori dalla sede. In ufficio deve essere utilizzato sempre il telefono fisso.

I soggetti individuati sulla base delle caratteristiche sopra esposte sono:

stato civile (n.1);

Obiettivo per il triennio:

Monitoraggio periodico delle migliori condizioni contrattuali presenti sul mercato.

Periodicamente verrà operato un controllo a campione sul traffico telefonico ed una verifica sul corretto utilizzo delle relative utenze.

Dotazioni informatiche

Obiettivo dell'Amministrazione è che tutti i dipendenti degli uffici abbiano a disposizione un personal computer e possano stampare attraverso una stampante disponibile all'interno del proprio ufficio in modo da poter gestire in modo più razionale l'automazione degli uffici. Ogni anno si procede alla sostituzione delle attrezzature obsolete con il risultato di un ricambio continuo delle attrezzature informatiche che mantiene alto il livello qualitativo dell'Information Technology all'interno del Comune.

Le dotazioni strumentali informatiche sono quelle strettamente necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione. La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure qualora il costo sia superiore al valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia o la dismissione.

L'unica macchina per scrivere viene ormai utilizzata sporadicamente e al termine del suo ciclo vitale non sarà sostituita.

Per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare, quando possibile, carta riciclata.

Si continuerà a promuovere l'utilizzo della e-mail nelle comunicazioni interne, tra pubbliche amministrazioni e con i privati quando possibile, e dei software interni di gestione digitale dei documenti con relativa firma digitale.

Apparecchi fax e fotocopiatrici:

Allo stato attuale, nei vari uffici comunali, sono presenti le seguenti fotocopiatrici:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ufficio	fotocopiatrice	
	B/N	Colore
U.T.	1	1
Ragioneria	1	
Demografici	1	
Segreteria	1	
URP	1	
Tributi	1	
P.M.	1	
Biblioteca	1	

Sono presenti n. 4 telefax. Il telefax principale (c/o ufficio protocollo) è stato configurato in modalità digitale sia per i fax in arrivo che per quelli in partenza. I restanti fax, quando obsoleti o guasti, non verranno sostituiti o riparati.

Obiettivo per il triennio

Le misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali non possono prescindere da un processo di riordino, in particolare, per quanto riguarda le fotocopiatrici verranno improntati i seguenti criteri:

le nuove apparecchiature dovranno essere dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice, scanner e stampante di rete;

la capacità di stampa dell'apparecchiatura dovrà essere dimensionata in relazione alle esigenze di fotorigenerazione e stampa degli uffici massimizzando il rapporto costo/beneficio.

E' verosimile programmare l'acquisto di un fotocopiatore per ufficio segretario comunale e sindaco e l'implementazione del colore in quella in dotazione all'u.t.

Per la razionalizzazione dell'uso del telefax si specifica che dovrà essere privilegiato lo strumento della posta elettronica ogni qualvolta sia possibile, al fine di ridurre le spese telefoniche, di carta e del toner. Per tutte le comunicazioni pubblicitarie (convegni, pubblicazioni ecc..) i dipendenti devono rilasciare l'indirizzo di posta elettronica e non il numero di fax.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

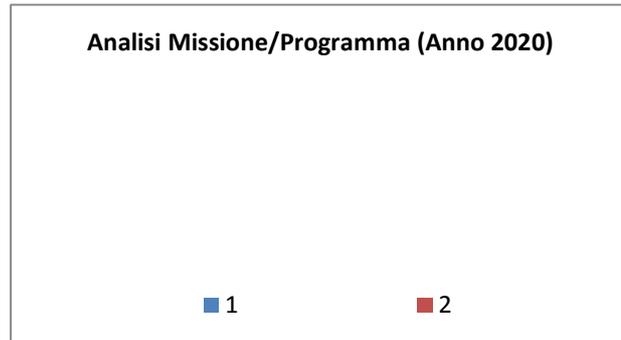
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Non sono previste voci nella missione /programma, non essendo di competenza dei questo Ente.

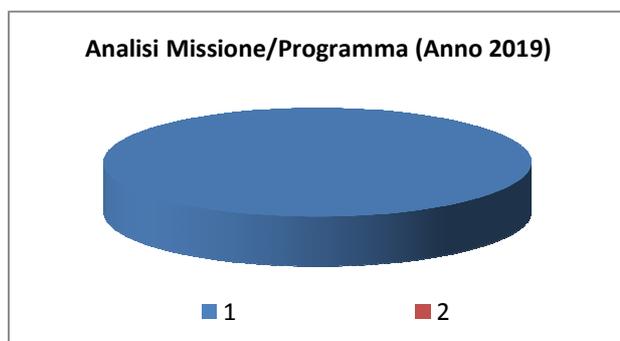
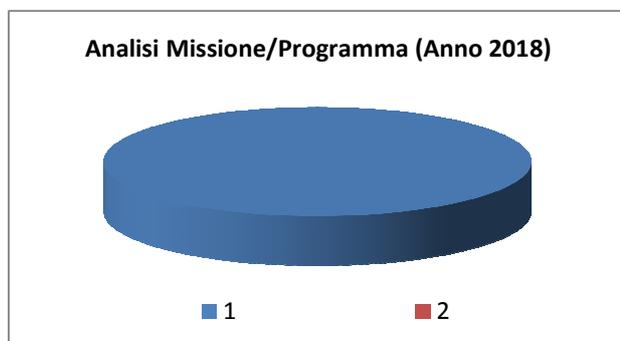
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

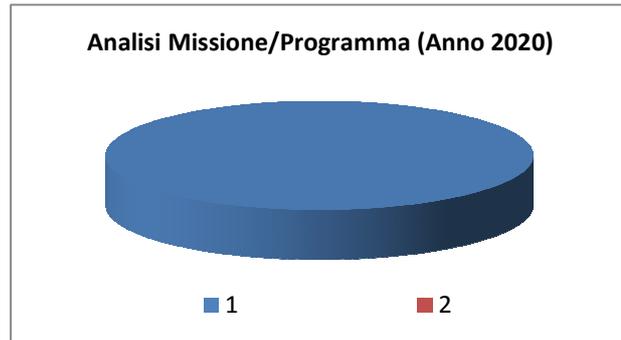
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	244.950,00	239.950,00	239.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	386.508,61			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	244.950,00	239.950,00	239.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	386.508,61			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Con riferimento all'organico si rimanda a quanto previsto nel programma triennale delle assunzioni, ed alle determinazioni assunte tempo per tempo in ordine alla sostituzione in pianta organica, il tutto come riportato nella programmazione triennale in corso di aggiornamento in relazione al fabbisogno manifestato, fermo restando l'attuazione ed attribuzione delle risorse compatibilmente ai limiti di finanza pubblica da verificare tempo per tempo, in relazione alle disponibilità effettive.

Con riferimento alle dotazioni strumentali si rimanda a quanto già rilevato in precedenza in altra parte della relazione.

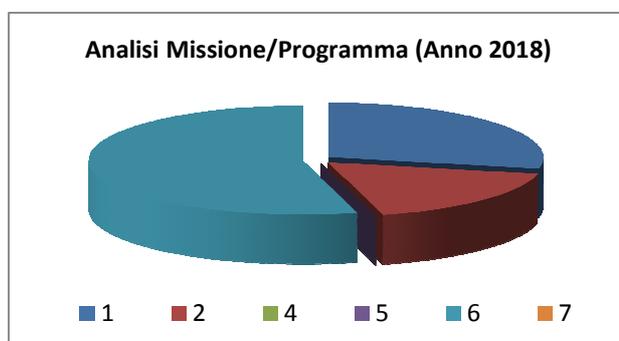
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

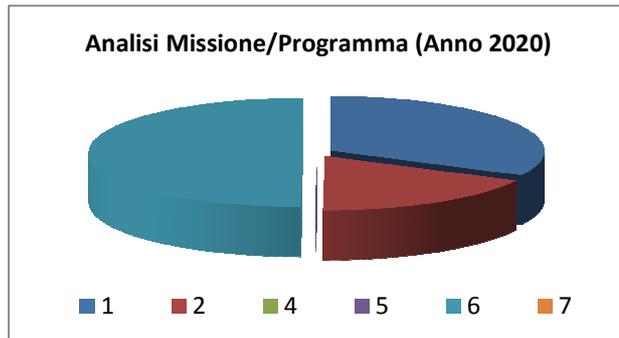
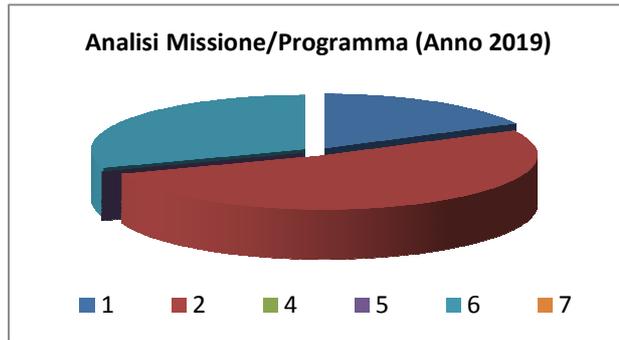
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo il responsabile del servizio Segreteria ed Anagrafe per la spesa corrente il responsabile dell’Ufficio Tecnico Tallone Bruno per le spese di parte capitale.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	218.050,00	218.050,00	248.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	256.702,73			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	134.600,00	649.600,00	134.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.503,40			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	415.500,00	380.454,00	380.454,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	669.277,40			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	768.150,00	1.248.104,00	763.104,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.145.483,53			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si fa riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

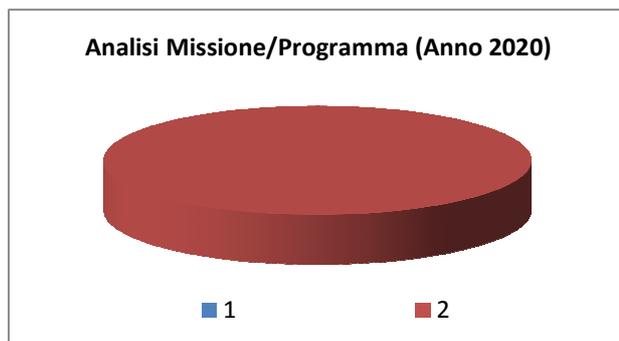
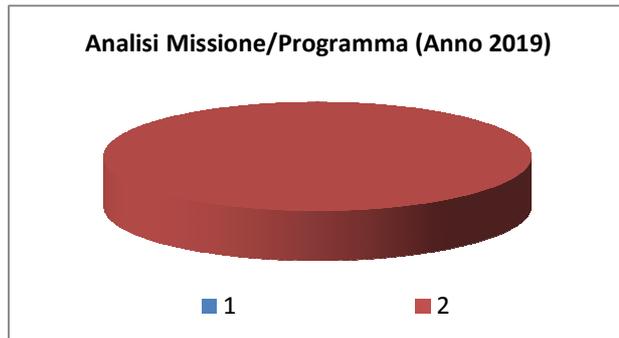
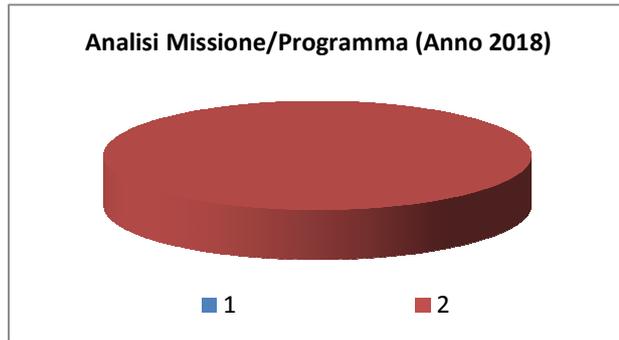
Obiettivo strategico dell’Amministrazione è attuare azioni coordinate e sinergiche con gli attori territoriali comunali e sovracomunali, per la valorizzazione di alcune “perle” situate sul nostro territorio; il riferimento va prima di tutto al Roccolo, la cui notorietà appare ormai consolidata dopo tutti questi anni, e per il quale si rende indispensabile un’attività di rilancio e prosecuzione delle iniziative.

Sono in corso sia attività di partecipazione agli incontri Artea, sia contatti con l’Associazione culturale di recente costituita, avente, tra gli specifici scopi, proprio la valorizzazione del sito. L’obiettivo dell’Amministrazione è farsi parte attiva sia con attività, sia con il sostegno finanziario, per quanto possibile, considerata la potenzialità del sito per lo sviluppo del nostro territorio; tra l’altro recentemente sono venute ad evidenza ulteriori porzioni immobiliari, adiacenti al sito già noto, suscettibili di ampia azione di recupero e potenziale fruibilità (ex fonti del Roccolo). Il tutto in un coordinamento con le altre peculiarità territoriali, e d’intesa con tavoli di coordinamento di zona (saluzzese, valli, cuneese, ecc.).

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	95.250,00	92.250,00	92.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.408,28			
TOTALI MISSIONE		comp	95.250,00	92.250,00	92.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.408,28			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si fa riferimento ai beni dell'inventario.

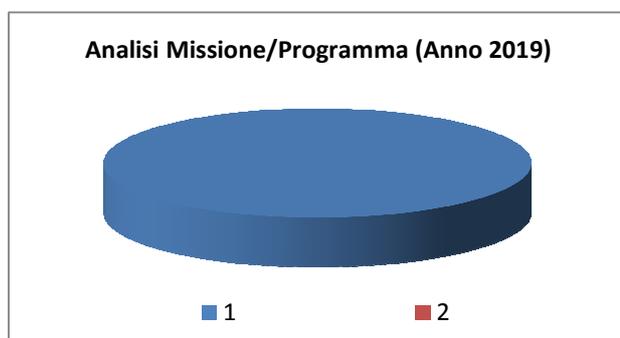
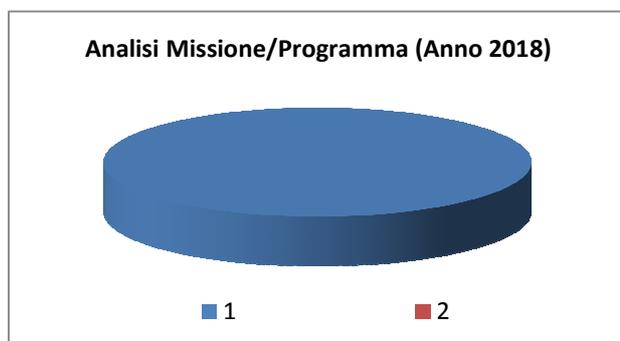
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

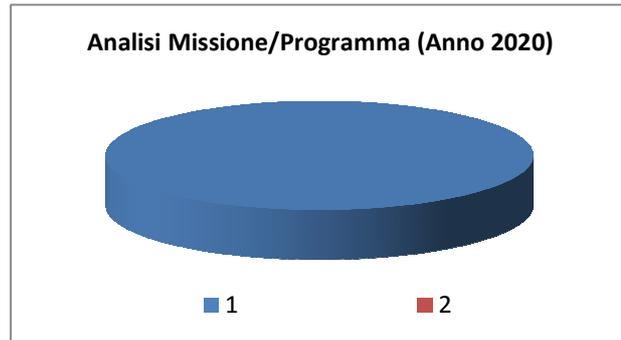
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	85.000,00	95.000,00	95.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.046,85			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	85.000,00	95.000,00	95.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.046,85			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si fa riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.500,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si fa riferimento ai beni dell’inventario.

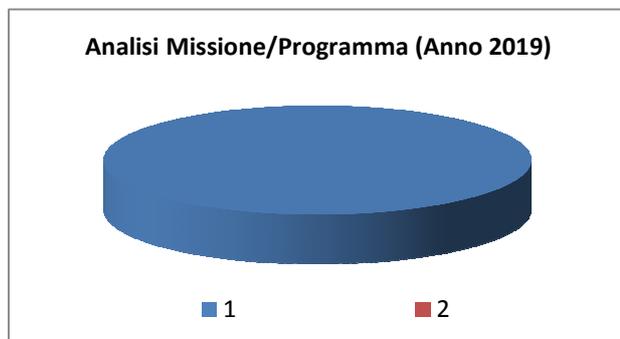
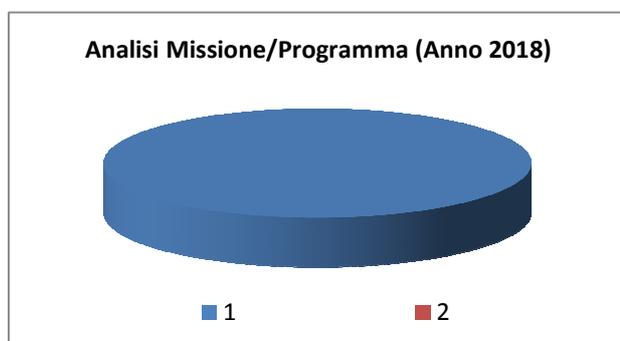
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

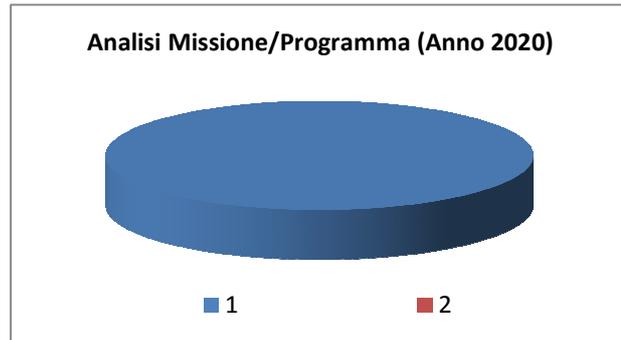
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	63.000,00	63.000,00	63.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	137.588,19			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	63.000,00	63.000,00	63.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	137.588,19			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si fa riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

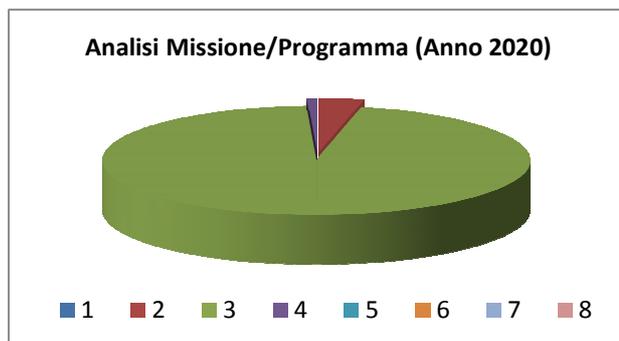
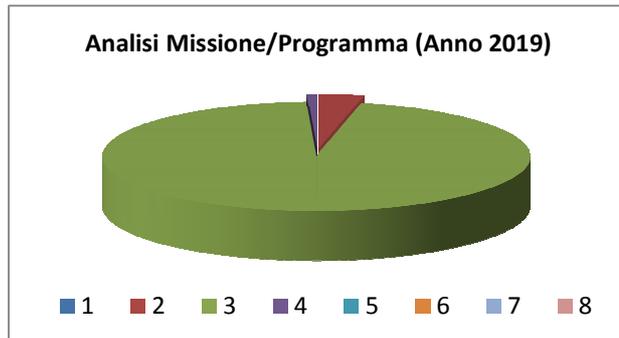
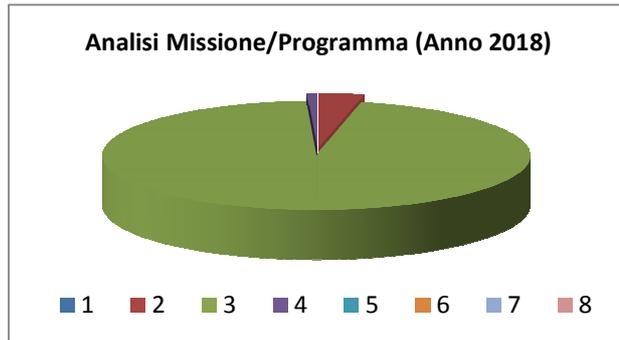
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	36.000,00	36.000,00	36.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.874,97			
3	Rifiuti	comp	1.022.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.637.901,82			
4	Servizio idrico integrato	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.575,84			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.066.000,00	1.066.000,00	1.066.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.704.352,63			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

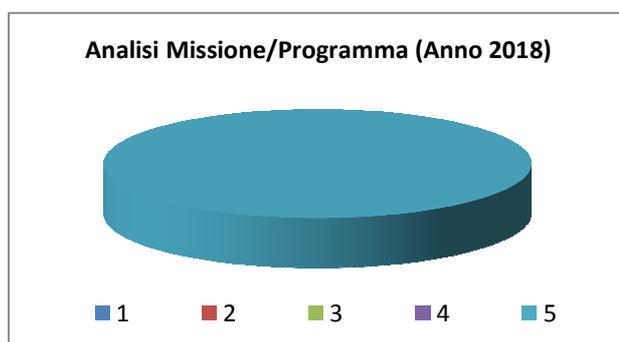
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

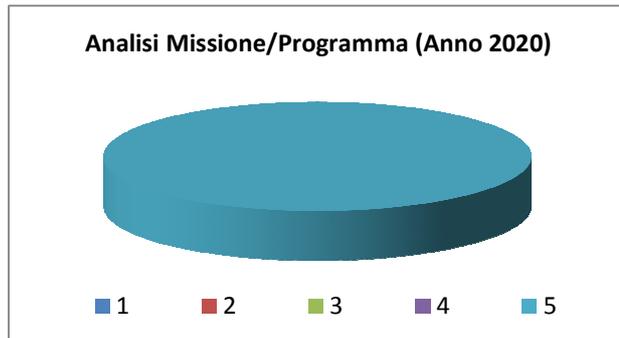
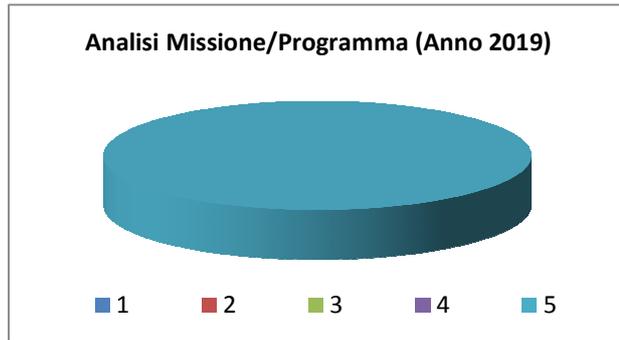
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	645.670,00	644.570,00	566.270,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.073.012,03			
TOTALI MISSIONE		comp	645.670,00	644.570,00	566.270,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.073.012,03			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario:

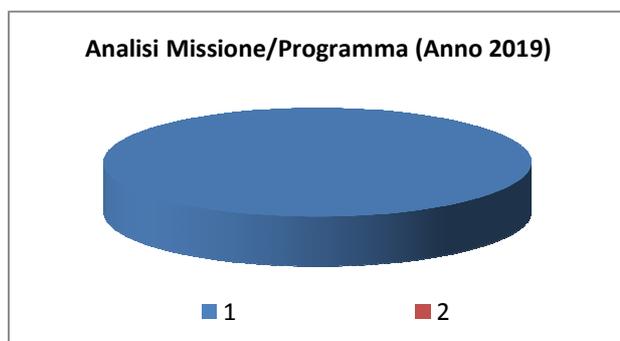
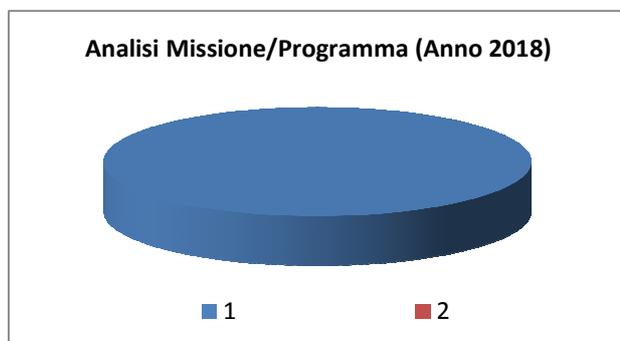
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

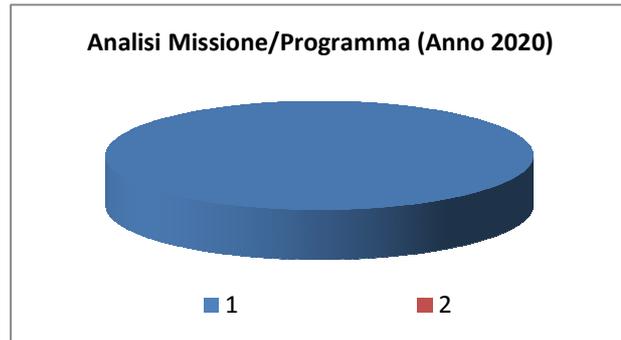
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	13.200,00	10.200,00	10.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.130,80			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	13.200,00	10.200,00	10.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.130,80			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

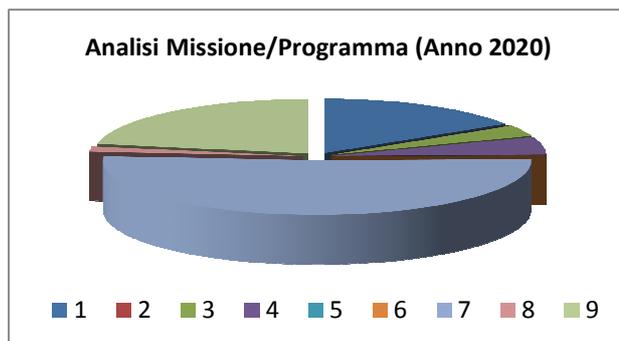
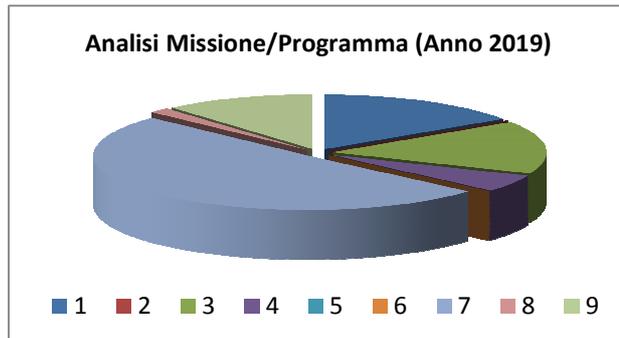
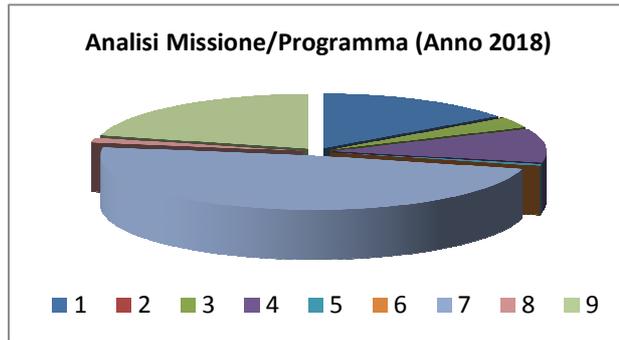
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.000,00	76.000,00	76.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.157,24			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	16.200,00	75.950,00	15.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	269.869,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	51.000,00	25.000,00	25.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.483,02			
5	Interventi per le famiglie	comp	3.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	245.000,00	245.000,00	245.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	245.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.250,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	106.600,00	55.200,00	105.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.607,57			
TOTALI MISSIONE		comp	505.300,00	484.650,00	474.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	884.866,83			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si deve fare riferimento ai beni dell’inventario.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

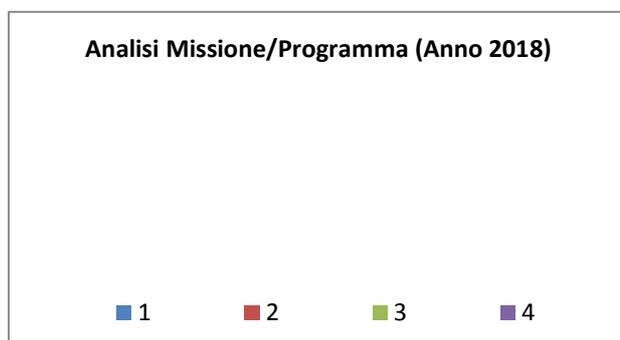
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

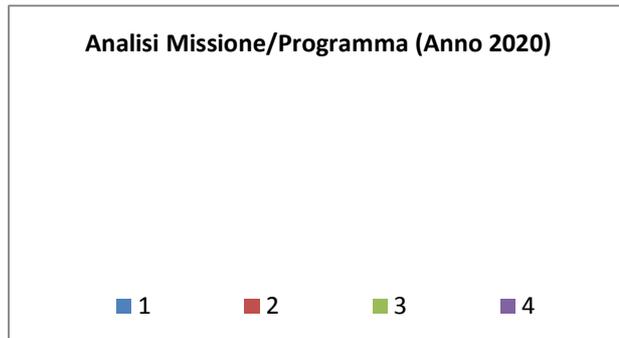
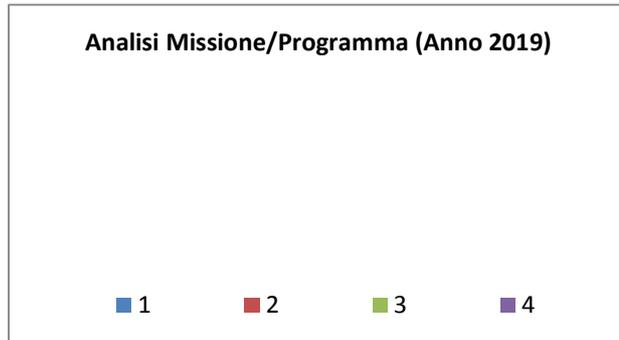
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si deve fare riferimento all'inventario.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

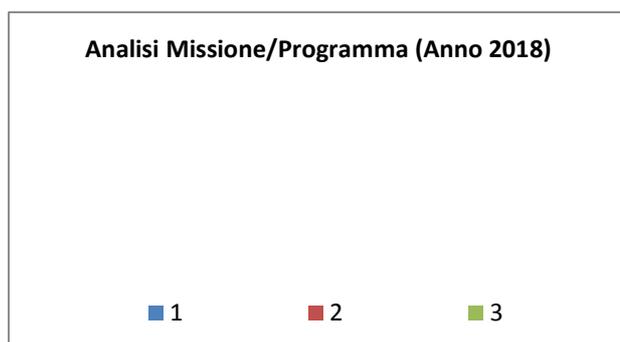
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

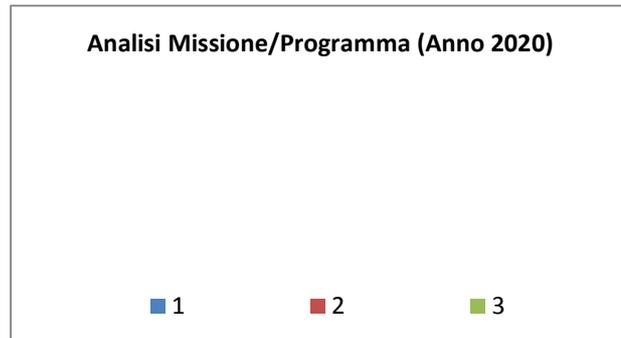
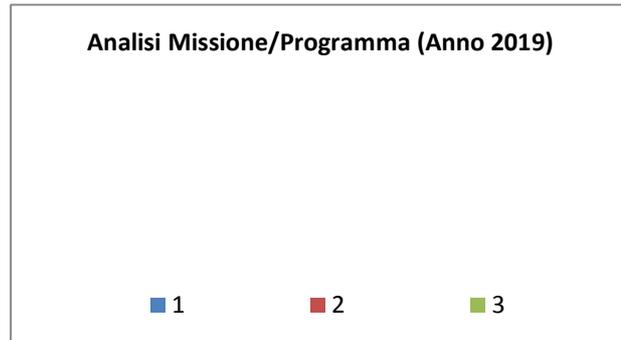
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si deve fare riferimento all'inventario.

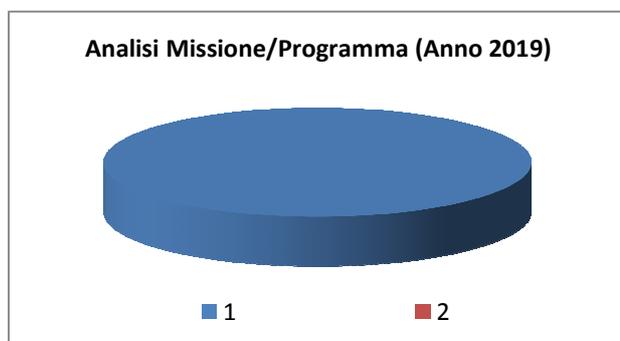
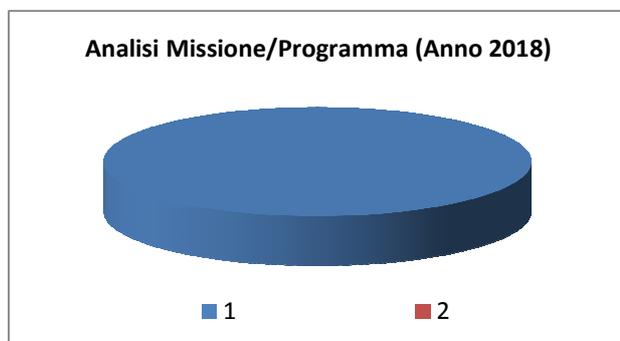
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

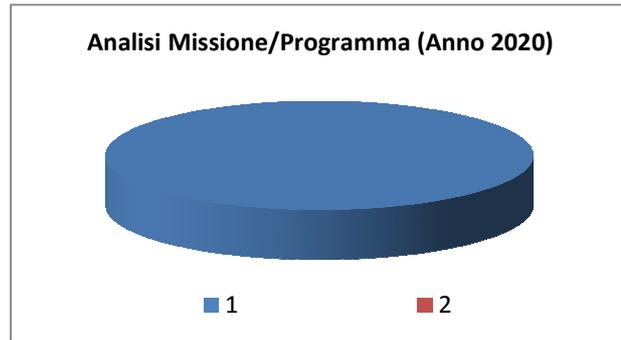
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si deve fare riferimento ai beni dell’inventario.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si deve fare riferimento ai beni dell’inventario.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si deve fare riferimento ai beni dell’inventario.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

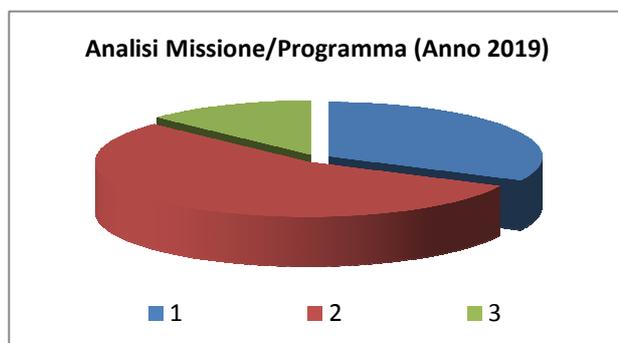
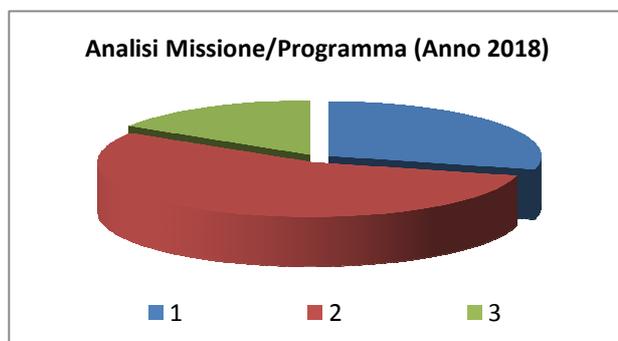
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

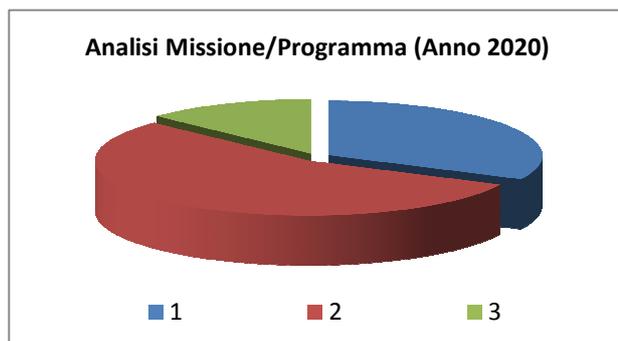
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per materia.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	45.000,00	50.000,00	50.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	85.157,00	85.105,00	85.102,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	25.000,00	20.000,00	20.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	155.157,00	155.105,00	155.102,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle misure di legge.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle misure di legge.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle misure di legge.

Missione 50 - Debito pubblico

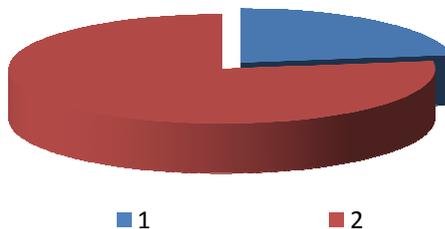
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

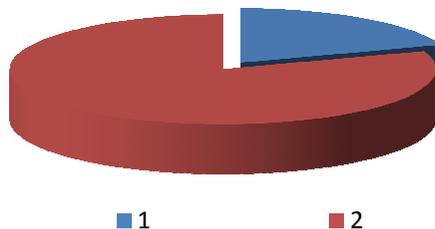
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per area.

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	77.300,00	65.200,00	52.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.300,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	262.700,00	266.100,00	278.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	262.700,00			
TOTALI MISSIONE		comp	340.000,00	331.300,00	331.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	340.000,00			

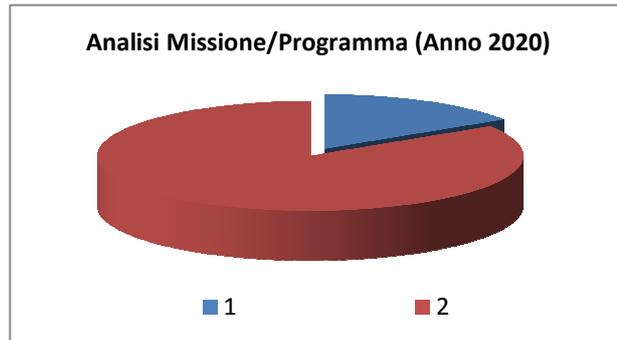
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per area.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si deve fare riferimento ai beni dell’inventario comunale.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

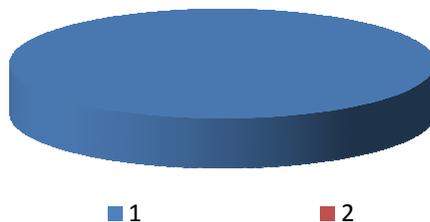
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

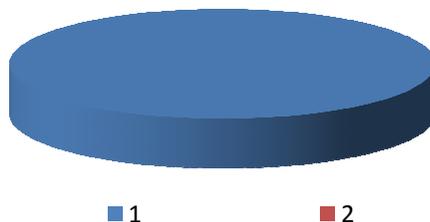
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili individuati con decreto sindacale per area .

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.728.831,10			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.728.831,10			

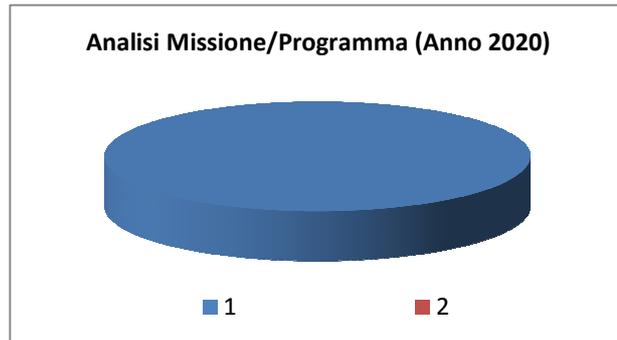
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si deve fare riferimento ai beni dell'inventario.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 103 - COSTO COPIA FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE KONICA MINOLTA BIZHUB287. IMPEGNO DI SPESA ANNI 2017 E 2018.	152,50	0,00	0,00
n° 130 - MANAGED MAIL SERVER - AFFIDAMENTO SERVIZIO IN OUTSOURCING 2017, 2018, 2019 TRAMITE MEPA.	1.317,60	1.317,60	0,00
n° 147 - SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP 7 LOTTO 1. PROVVEDIMENTI.	13.000,00	0,00	0,00
n° 176 - IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO BATTERIE VEICOLO ELETTRICO IN USO POLIZIA LOCALE - RICORSO MEPA - CIG n. ZDE1889409	975,90	0,00	0,00
n° 227 - QUOTA ANTICIPO INTERESSI PER INTERVENTO RISPARMIO ENERGETICO SCUOLE ELEMENTARI	2.869,48	2.593,47	2.305,33
n° 242 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSCA ED IL CENTRO DI RECUPERO ANIMALI SELVATICI DI CUNEO, UBICATO IN BERNEZZO, PER LA DURATA DI TRE ANNI	450,00	0,00	0,00
n° 291 - affitto per area parcheggio in Fr. Bosco.	51,65	51,65	0,00
n° 298 - NOTIZIARIO IL NUOVO BUSCAJE. DISPOSIZIONI GENERALI E PIANO OPERATIVO PER STAMPA E SPEDIZIONE. " svincolo dell'impegno di spesa pluriennale anno 2018 per l'importo di € 780(D6 N.50 del 4/11/2015)	0,00	0,00	0,00
n° 303 - INDIZIONE GARA PROCEDURA NEGOZIATA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE VEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE IN USO ALLA POLIZIA LOCALE E ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE - C.I.G.: Z591DF5CE8	1.195,60	0,00	0,00
n° 304 - INDIZIONE GARA PROCEDURA NEGOZIATA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE VEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE IN USO ALLA POLIZIA LOCALE E ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE - C.I.G.: Z591DF5CE8	4.270,00	0,00	0,00
n° 316 - AFFITTO AREA VERDE IN FRAZIONE SAN GIUSEPPE DAL 01/04/2010 AL 31/03/2019.	154,94	38,73	0,00
n° 338 - convenzione anni scolastici 2014/2015 fino al 2018/2019 servizio mensa scuola materna	8.000,00	4.200,00	0,00
n° 363 - affidamento del servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo cani randagi senza proprietario, per la durata di anni due, con eventuale rinnovo per ulteriori due anni - Codice C.I.G.: Z091977D70 - Impegno di spesa	3.919,25	0,00	0,00
n° 383 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2017/18. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. DETERMINAZIONI.	100.000,00	0,00	0,00
n° 411 - Impegno di spesa e liquidazione contributo alla scuola materna paritaria per convenzione sorveglianza locali del nuovo micro-nido	15.000,00	15.000,00	15.000,00
n° 434 - SISTEMA INTERBIBLIOTECARIO CUNEESE:	1.500,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ADESIONE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO PER ANNI 2016, 2017 E 2018.			
n° 446 - Servizio Informagiovani anno 2018	4.140,00	0,00	0,00
n° 500 - SERVIZIO MICRONIDO PER IL PERIODO DALL'A.S. 2016/2017 - ALL'A.S. 2018-2019, RINNOVABILE. AGGIUDICAZIONE. IMPEGNO DI SPESA.	72.549,60	48.049,60	0,00
n° 506 - Impegno di spesa pluriennale dal 2012 al 2026 per rimborso rate di mutuo contratto dal B.I.M. Val Varaita per intervento di risparmio energetico Scuole Elementari di San Chiaffredo	6.276,81	6.552,82	6.840,97
n° 524 - scuola dell'infanzia statale e paritaria Anno 2019.	3.650,00	2.000,00	0,00
n° 532 - Servizio di manutenzione 2016-2017-2018	597,80	0,00	0,00
n° 534 - 1° RATA CODICE DOMANDA: 280-42 - 1° QUOTA FINANZIAMENTO PQU PERCORSI COMMERCIO	14.165,50	14.165,50	14.165,50
n° 535 - 1° RATA CODICE DOMANDA: 280-42 - 2° QUOTA FINANZIAMENTO PQU PERCORSI COMMERCIO	14.165,50	14.165,50	14.165,50
n° 536 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA 2016/17 E 2018/19. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	4.000,00	0,00	0,00
n° 537 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA 2016/17 E 2018/19. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	36.500,00	0,00	0,00
n° 541 - Impegno di spesa e affidamento incarico per servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. e consulenza continuativa in tema di Medicina del Lavoro, per il quadriennio 2016/2019	1.500,00	1.500,00	1.500,00
n° 543 - FOTOCOPIATORE UFFICIO URP-ISTRUZIONE-ASSISTENZA. ACQUISIZIONE N. 1 MODELLO KONICA MINOLTA BIZHUB287 A NOLEGGIO. DETERMINAZIONI.	1.067,50	0,00	0,00
n° 556 - ACCORDO DI PROGRAMMA LAVORI STRADALI ART. 4	16.086,92	0,00	0,00
n° 562 - Rimborso quota capitale mutuo N. 6213736 CR Fossano di Euro 100.000,00	6.837,62	7.125,58	7.419,41
n° 579 - PROSECUZIONE IN VIA TEMPORANEA CON PROROGA TECNICA PER 12 MESI DEL SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI , BIBLIOTECA E PALESTRE SCOLASTICHE	6.826,70	0,00	0,00
n° 580 - PROSECUZIONE IN VIA TEMPORANEA CON PROROGA TECNICA PER 12 MESI DEL SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI , BIBLIOTECA E PALESTRE SCOLASTICHE	2.000,00	0,00	0,00
n° 581 - PROSECUZIONE IN VIA TEMPORANEA CON PROROGA TECNICA PER 12 MESI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	10.007,84	0,00	0,00
n° 588 - PROSECUZIONE RAPPORTO IN VIA TEMPORANEA DEL SERVIZIO DI RICAMBIO LAMPADE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.130,60	0,00	0,00
n° 605 - COSTO COPIA FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE RICOH MP2001 SP TRAMITE R.D.O. - M.E.P.A. PER BIBLIOTECA CIVICA	100,00	0,00	0,00
n° 617 - -GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA Anno 2018	21.195,84	0,00	0,00
n° 626 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE RICOH MPC 3004SP PER UFFICIO POLIZIA LOCALE E RELATIVO CONTRATTO MANUTENZIONE COSTO COPIA 36 MESI	980,88	735,66	0,00
n° 627 - COSTO COPIA FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE RICOH MPC 3004SP PER UFFICIO POLIZIA LOCALE E RELATIVO CONTRATTO MANUTENZIONE COSTO COPIA 36 MESI	1.067,50	0,00	0,00
n° 642 - ADESIONE FONDAZIONE ARTEA. DETERMINAZIONI.	404,95	0,00	0,00
n° 647 - Impegno di spesa e affidamento servizio di assistenza e	4.270,00	4.819,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

manutenzione software Gis Master e aggiornamento della cartografia catastale periodo 2017-2019 - Provvedimenti n° 692 - Contributo per l'assistenza alle autonomie alunno con handicap a.s. 2017/18 - a favore di Fondazione "Scuola dell'Infanzia Paritaria Don M.S. Becchis" (prot. 11905/2017)	4.770,00	0,00	0,00
n° 726 - Noleggio plotter HP per ufficio tecnico - Riscatto bene a scadenza.	1.941,95	0,00	0,00
n° 753 - ESENZIONI DAL PAGAMENTO DEL TICKET ANNO 2017/18. APPROVAZIONE ELENCO RICHIEDENTI. IMPEGNO DI SPESA.	1.500,00	0,00	0,00
n° 755 - CONVENZIONE TRA COMUNE DI BUSCA E ASILO INFANTILE DI CASTELLETTO PER SERVIZIO MENSA A.S. 2014/15 - 2018/19. LIQUIDAZIONE PRIMA RATA A.S.2017/18	35.910,00	0,00	0,00
n° 756 - ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N. 1 TECNICO COMUNALE, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PER MESI 36.	0,00	0,00	0,00
n° 766 - AFFIDAMENTO SERVIZIO TENUTA LIBRI PAGHE EMISSIONI CEDOLINI ED ATTIVITA' CONNESSE AD ALMA SPA.	7.598,16	0,00	0,00
n° 769 - CONVENZIONE CON LA SCUOLA MATERNA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA SAN CHIAFFREDO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18.IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE 1° RATA CONTRIBUTO.	12.825,00	0,00	0,00
n° 797 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali - LOTTO 3	439,20	0,00	0,00
n° 798 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali	3.082,21	0,00	0,00
n° 799 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali	2.743,73	0,00	0,00
n° 800 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali - LOTTO 7	2.203,56	0,00	0,00
n° 801 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali - LOTTO 8	2.306,00	0,00	0,00
n° 802 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali - LOTTO 10	3.453,53	0,00	0,00
n° 803 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali - INSABBIATURE	3.660,00	0,00	0,00
n° 804 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali - INSABBIATURE	3.660,00	0,00	0,00
n° 805 - Impegno di spesa e affidamento servizio di sgombero neve e manutenzione strade comunali	3.904,00	0,00	0,00
n° 848 - Oneri a carico degli Enti locali - contributo a favore Istituto Comprensivo Statale Busca	6.000,00	0,00	0,00
n° 849 - Funzioni miste - contributo a favore Istituto Comprensivo Statale Busca	1.910,90	0,00	0,00
n° 850 - Sostegno progetti POF - Contributo a favore Istituto Comprensivo Statale Busca	2.500,00	0,00	0,00
n° 851 - Trasporto complementare attività scolastiche - Ditta Ferrara Bus	800,00	0,00	0,00
n° 919 - MENSA SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DI BUSCA CONCENTRICO ANNI 2017 E 2018 - SERVIZIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE.	42.973,32	0,00	0,00
n° 920 - MENSA SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DI BUSCA CONCENTRICO ANNI 2017 E 2018 - SERVIZIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE.	8.264,10	0,00	0,00
n° 939 - TEATRO PER TUTTI 7° EDIZIONE. stagione teatrale 2017/2018 denominata "Resta mobile	1.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 956 - SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI ANCITEL ANNO 2018. ACQUISTO MEPA. IMPEGNO DI SPESA.	1.462,78	0,00	0,00
n° 1013 - ASSISTENZA PROGRAMMI SISCOM PER GLI ANNI 2017, 2018 E 2019. IMPEGNO DI SPESA.	8.666,88	8.666,88	0,00
TOTALE IMPEGNI:	547.953,80	130.981,99	61.396,71

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Considerato che in ottemperanza all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 sono stati individuati con deliberazione della G.C. N. 59 del 13/05/2015 e G.C. N. 81 del 22/06/2016 gli organismi indispensabili per i fini istituzionali che, come previsto dalla stessa norma, siano investiti di funzioni amministrative.

Considerato di non doversi esprimere, per la non ritenuta stretta riconducibilità al citato art. 96, in merito a:

- a) enti, alla cui nomina dei rispettivi consigli di amministrazione (o organi amministrativi in genere) partecipa il Comune, in forza di disposizioni statutarie o altro, a titolo esemplificativo e non certo esaustivo: Ospedale civile, Asilo infantile Castelletto, Asilo Infantile Busca, Asilo Infantile San Chiaffredo, Opera Pia Abbà Degiovanni Soleri, ecc.;
- b) agli enti sovracomunali, a titolo esemplificativo e non certo esaustivo: consorzi, aziende, società, convenzioni tra enti, associazioni, ecc;
- c) alla partecipazione a progetti, associazioni, comitati o altro (sia sovracomunali che sub-comunali).

Considerati indispensabili quegli organismi previsti da disposizioni comunali o la cui competenza alla nomina deriva in capo al Comune da esplicita norma statale o regionale.

Sulla scorta della citata deliberazione anche a titolo ricognitorio sono state individuate come indispensabili, confermandone ad ogni effetto, la costituzione, composizione e vigenza come già in essere, dei seguenti organismi:

Commissioni previste da leggi:

- Commissione Giudici popolari;
- Commissione Agricoltura;
- Commissione Edilizia;
- Commissione Elettorale;
- Commissione paritetica Asilo infantile Busca;
- Commissione paritetica Asilo infantile San Chiaffredo;

Istituzioni comunali:

- Casa di riposo;
- Istituzione culturale (e Istituto Civico Musicale).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quanto concerne l'Istituzione "Casa di Riposo" è in via di definizione il passaggio all'Ospedale Civile di Busca programmato con decorrenza da definire, presumibile entro l'anno 2018 salvo cause di forza maggiore;

Anche per l'altra Istituzione comunale culturale si ritiene non più appropriata l'attuale forma di gestione quale Ente strumentale, per le numerose e crescenti incombenze burocratiche amministrative, in rapporto al personale impiegato e sono in corso valutazioni in merito all'adozione di una diversa forma giuridica adeguata alle mutate esigenze.

Per quanto riguarda le Partecipazioni si rilevano le seguenti, che peraltro oltre ad essere minoritarie non presentano situazioni di bilancio critiche.:

Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A. S.p.A.) – Quota 2,74%

Gestione del servizio di erogazione all'utenza compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione

Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte - Quota 0,49%

Attività di promozione, accoglienza informazione ed assistenza turistica.

Azienda di Formazione Professionale scrl (AFP) – Quota 10,00%

Formazione professionale, orientamento scuola inserimento nel mondo del lavoro, attività di ricerca e studio in materia di lavoro.

Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC) – Quota 6,10% -

Servizio di raccolta rifiuti. Raccolta rifiuti, spazzamento stradale e gestione centro di raccolta

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti SpA (ACSR SpA) Quota 4,70%

Gestione dei rifiuti – realizzazione e gestione impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

Con deliberazione del C.C. n. 2 del 24/03/2016 il Comune di Busca ha aderito al G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Società Consortile a responsabilità limitata Tradizione delle Terre Occitane" avente Sede Legale in Caraglio via Cappuccini n. 29, acquistando la quota di euro 2,00 pari alla percentuale dello 0,005% dell'intero capitale sociale attuale, ammontante ad euro 38.900,00.

Lo suddetta determinazione si è resa necessaria affinché anche questo Comune e il relativo territorio potesse beneficiare delle risorse CLLD LEADER 2014/2020 e ciò in ragione di quanto stabilito dalla Regione Piemonte con DGR 52/2753 del 29/12/2015 e successive determinazioni n. 129 del 21/01/2016 adottata dal settore sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***



CITTA' DI BUSCA

Provincia di Cuneo

Ufficio Tecnico

TRIENNALE 2018-2019-2020

***PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE
DECRETO MINISTERO LL.PP. 21.06.2000
STESURA DEFINITIVA***

- ❑ **Premessa**
- ❑ **Settori d'intervento**
- ❑ **Considerazioni generali**

MANUTENZIONE SETTORE VIABILITA'

Il Settore Viabilità evidenzia esigenze manutentive, dato il cattivo stato in cui versano molte strade comunali, per il miglioramento in funzione, soprattutto, dell'obiettivo della sicurezza sia per i tratti viari interni che esterni all'abitato non escludendo eventuale formazione di nuove piste ciclabili, marciapiedi e miglioramento delle piazze.

Nel contesto di questa programmazione possono definirsi accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo ed i Comuni limitrofi mirati all'attuazione di interventi manutentivi di strade.

Tutto quanto sopra può costituire un complessivo importo di circa 100.000 Euro, reperibili al momento della redazione del bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Non si prevedono interventi specifici di viabilità per nuova costruzione o, comunque, non riconducibili alle indicate manutenzioni e ciò stante anche quanto ad oggi realizzato in attuazione di precedenti programmi.

Nei limiti del possibile, coerentemente con le disponibilità finanziarie che si acquisiranno, il programma di manutenzione della rete viaria verrà posto in essere con i seguenti criteri di priorità:

- messa in sicurezza anche con la sistemazione di canali, siano essi irrigui o meno, adiacenti alle strade;
- rifacimento della pavimentazione stradale
- allargamento delle sedi stradali per il miglioramento del flusso veicolare e contestuale recupero di percorsi pedonali il tutto con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza;

A solo titolo orientativo e senza alcuna pretesa esaustiva, già fin d'ora si precisa che saranno interessati alcuni tratti stradali del Concentrico e delle frazioni, come da specifiche perizie tecniche che seguiranno.

Si procederà alla sistemazione con allargamento e bitumatura di strade comunali dissestate, con rifacimento del manto bituminoso, sia nelle zone rurali che artigianali e residenziali, per un importo complessivo di €. 100.000,00, fondi reperibili al momento della redazione del bilancio con oneri di urbanizzazione, e/o utilizzo di parte dell'avanzo di Amministrazione.

Saranno anche attuati interventi manutentivi e migliorativi della viabilità collinare e dei rii di raccolta e scarico della acque meteoriche in zona collinare con utilizzo di fondi derivanti dai Bim Val Maira e Val Varaita per un importo complessivo presunto di €. 63.000,00.

Si prevede altresì di continuare gli interventi di messa in sicurezza dei pedoni e ciclisti, con ulteriori lotti di piste ciclo-pedonali lungo le principali arterie stradali, ed in particolare con il completamento dei lavori appaltati a inizio 2017.

SETTORE CONSERVAZIONE

PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE ANCHE CON INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Completamento progetto per la sistemazione definitiva delle aree esterne della Casa di Riposo S.S. Annunziata, con realizzazione di aree verdi e pedonali, basso fabbricato per centrale termica e gruppo elettrogeno di riserva, area esterna a parcheggio sistemazione facciata vecchio fabbricato. Progetto di riqualificazione ed adeguamento alle norme sanitarie, ristrutturazione e miglioramento per l'edificio scuole medie, con formazione di cappotto esterno e rifacimento tinteggiature esterne lato nord e corpo palestra miglioramento energetico per un importo di €. 300.000,00, con risorse reperibili tramite contributo Regionale *in attesa di finanziamento* per €. 280.000,00 e con fondi propri reperibili da Oneri di Urbanizzazione e/o avanzo di amministrazione per €. 20.000,00 (attuabile presumibilmente in caso di accoglimento del finanziamento nel corso del 2019)

Progetto di riqualificazione ed adeguamento alle norme sanitarie, ristrutturazione e miglioramento per l'edificio scuole elementari di Fr. Castelletto, con formazione di cappotto esterno e rifacimento tinteggiature esterne miglioramento energetico per un importo di €. 183.037,00, con risorse reperibili tramite contributo Regionale *in attesa di finanziamento* per €. 168.037,00 e con fondi

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

propri reperibili da Oneri di Urbanizzazione e/o avanzo di amministrazione per €. 15.000,00 (attuabile presumibilmente in caso di accoglimento del finanziamento nel corso del 2019)

Sono altresì previsti interventi in questo settore che riguardano azioni di modesta portata manutentivi consistenti in :

- interventi sull'impiantistica sportiva per adeguamento alle normative vigenti degli impianti sportivi e miglioramento degli stessi €. 15.000,00 con risorse proprie
- Si prevedono altresì interventi di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento alle normative vigenti, per le infrastrutture pubbliche di proprietà comunale, per un importo di €. 20.000,00 con risorse proprie derivanti dagli Oneri di urbanizzazione
- si prevedono interventi per la sistemazione delle aree verdi per un importo di €. 15.000,00
- si prevedono infine a saldo del contributo per interventi per strade intercomunali per un importo di €. 16.100,00=.

Inoltre si specifica che quanto previsto tende anche a rispondere alle necessità di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'ordine di priorità assunto ed adottato è quello strettamente previsto dal D.Lgs. 12.04.2006 n. 163

MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Evidenzia esigenze manutentive di miglioramento in funzione, soprattutto, dell'obiettivo della sicurezza sia per i tratti viari interni che esterni all'abitato e miglioramento delle piazze.

L'attività manutentiva, come sopra delineata, potrà attuarsi, oltre che con specifici progetti, anche in economia, ai sensi di legge, per la sistemazione combinata su incroci stradali ed aree pertinenziali al sedime stradale nel rispetto, comunque delle vigenti disposizioni del codice della strada.

Inoltre particolare riguardo sarà posto anche alla sicurezza con verifica della stabilità dei punti luce esistenti posati diversi anni or sono lungo le strade provinciali, con eventuale sostituzione di quelli che non danno sufficienti garanzie statiche, lavori già avviati negli scorsi anni e proseguiti con buoni risultati anche nel 2017 con interventi diretti dell'Amministrazione Comunale per risparmio ed efficientamento energetico da attuarsi in lotti successivi, con sostituzione delle attuali armature stradali con nuove a LED da acquistare tramite MEPA

Si prevede inoltre di proseguire nei lavori di risparmio energetico avviati nel passato che hanno già raggiunto interessanti risultati economici, con un impegno di €. 100.000,00 finanziabili con risorse proprie nel triennio 2018/2020.

A solo titolo orientativo e senza alcuna pretesa esaustiva, già fin d'ora si precisa che saranno interessati alcuni tratti stradali del Concentrico e delle frazioni.

OPERE IGIENICO SANITARIE

- Realizzazione/completamento di un nuovo blocco di 144 loculi nel Cimitero del Capoluogo, da costruire di spalle all'ultimo blocco realizzato qualche anno fa ed ormai tutto esaurito, per una spesa presunta di €. 125.000,00
- ristrutturazione locali, manutenzione straordinaria dei tetti dei loculi, a servizio dei Cimiteri, esumazioni ordinarie nel Cimitero del Capoluogo per liberare aree da destinare a

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

realizzazione di nuovi loculi ed edicole funerarie di famiglia sistemazione aree e vialetti mediante pavimentazioni, per una spesa di €. 10.000,00 attuabile con risorse derivanti da concessioni cimiteriali

CONSIDERAZIONI GENERALI

Gli intenti programmatici esposti che si ritengono coerenti ai bisogni e alle necessità, possono trovare ulteriore dettaglio e definizione negli studi di fattibilità e nelle specifiche progettazioni. L'elenco annuale tiene conto solo delle opere di importo superiore a €. 100.000,00=.

Si prevedono altresì interventi di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento alle normative vigenti, per le infrastrutture pubbliche di proprietà comunale, da attuarsi in economia e/o a cottimo fiduciario, per un importo di €. 10.000,00 finanziabili con risorse proprie, con concessioni cimiteriali di loculi e/o aree per tombe di famiglia.

Necessariamente verranno attuati secondo un graduale andamento compatibilmente con le disponibilità finanziarie e, quindi, non escludendo aggiornamenti e riconsiderazioni tempo per tempo necessari.

In tal senso il Programma si sostanzia nella presente relazione in quanto non sussistono interventi che per entità siano da riportare nelle schede che pertanto si omettono e rinviando l'indicazione delle disponibilità in sede di assetto del bilancio e approvazione definitiva.

Resta ferma ogni ulteriore iniziativa comunque attuabile e rientrante nei limiti dei 100.000 €. anche in economia.

Quanto esposto evidenzia interventi di modesta portata e tali da non implicare la definizione delle schede di cui alla normativa citata fermo restando ogni successivo eventuale aggiornamento.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli già illustrati in altra parte della presente relazione e sotto riepilogati.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

INVESTIMENTO	Anno 2018
Totale spese investimento	499.100,00
	TOTALE SPESE:

Riepilogo Investimenti Anno 2019

INVESTIMENTO	Anno 2019
Totale spese investimento	988.000,00
	TOTALE SPESE:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Riepilogo Investimenti Anno 2020

INVESTIMENTO	Anno 2020 (*)
Totale spese investimento	433.000,00
	TOTALE SPESE:

(*) Dati ipotetici tenuto conto anche del termine del mandato amministrativo.

Ulteriori interventi allo studio per importi > 100.000 Euro sono: Recupero fabbricato "ex Bar Stadio" Euro 150.000,00=, Centro Polivalente Intercomunale di Fr. San Chiaffredo Euro 100.000,00=

***Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale ⁽¹⁾
2018-2020***

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Dato atto che il decreto 75/2017 ha particolarmente innovato in materia di programmazione del personale, sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni, da intendersi come somma dei "posti coperti" con il "personale assumibile", costituendo così la dotazione necessaria all'ente per lo svolgimento delle funzioni; tali piani del fabbisogno di personale dovranno essere redatti sulla base di linee di indirizzo definite con decreti di natura non regolamentare (articolo 6-ter, introdotto dal d. lgs. 75/2017);

Considerato quindi che in questa fase di prima applicazione, e in attesa delle citate linee di indirizzo, pare opportuno comunque già declinare l'impostazione dei documenti e la programmazione secondo le nuove disposizioni, ferme restando le relazioni sindacali che dovranno essere esperite per quanto previsto prima dell'adozione definitiva;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Rilevato che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettagliano:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C. Lavoro flessibile;
- D. Procedure di stabilizzazione;
- E. Progressioni verticali;

A) RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con
---	--

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	<p>l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;</p> <p>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</p> <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
--	--

A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 998.534,19 riferito al solo Comune di Busca;

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
1.009.952,66	1.019.847,52	965.802,38	998.534,19

Dato atto che questo ente, con oltre 10.000 abitanti, dovrebbe disporre di 1 dipendente ogni 158 abitanti (D.M. 10.4.2017), e dunque di almeno 63 dipendenti; ebbene, i dipendenti attualmente di ruolo sono 25, di cui 2 in assenza per motivi straordinari da circa 18 mesi (di cui soltanto uno sostituito parzialmente); diversi sono i rapporti a tempo parziale (di cui addirittura la figura di un responsabile di servizio P.O.); dall'agosto 2016, la convenzione di segreteria è passata da due a quattro Comuni (di cui uno con oltre 3.000 abitanti e con attribuzione di funzioni gestionali al segretario);

Dato atto che tale situazione costituisce di fatto "forza maggiore", impeditiva ormai di assicurare la garanzia del disbrigo di pratiche amministrative e adempimenti tecnici nella loro integralità; il Comune opera in costante criticità ed emergenza, con costante rischio di non poter assolvere alle funzioni, anche per servizi a tutela costituzionale;

B) FACOLTÀ ASSUNZIONALI

B1. Normativa

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

<u>Per gli anni 2014-2015</u>	Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al
-------------------------------	---

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<p>Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015)</p>	<p>patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.</p> <p>La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.</p> <p>Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p>
<p><u>Per gli anni 2016/2018</u> Art. 1, comma 228, della legge 208/2015</p>	<p>Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.</p>
<p>Art. 1, commi da 228-bis a 228-quinquies, della legge 208/2015.</p>	<p>Per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, in analogia con quanto disposto dalla legge 13 luglio</p>

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2015, n. 107, per il sistema nazionale di istruzione e formazione, i comuni possono procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale.

Al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine nell'ambito delle scuole dell'infanzia e degli asili nido e valorizzare la professionalità acquisita dal personale educativo e scolastico impiegato nello svolgimento dei predetti servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato, i comuni possono, nel triennio scolastico 2016-2019, assumere personale inserito in proprie graduatorie adottate in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché personale inserito in altre proprie graduatorie definite a seguito di prove selettive per titoli ed esami. Fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale, qualora le stesse amministrazioni possano sostenere a regime la spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, riferita a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti con il personale destinatario delle assunzioni di cui al primo periodo del presente comma, le corrispondenti risorse, in misura non superiore all'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, possono essere utilizzate per assunzioni a tempo indeterminato volte al superamento dei medesimi contratti a termine, con contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Per le finalità del comma 228-bis e del presente comma, i comuni possono, altresì, avviare nuove procedure selettive per titoli ed esami, per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, riservate al personale insegnante ed educativo, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che indice le procedure di reclutamento, nel limite massimo del cinquanta per cento delle facoltà di assunzione definite nel piano triennale del comma 228-bis, al netto di quelle utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie di cui al primo periodo in riduzione della spesa di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	<p>cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010. Le graduatorie compilate in esito alle procedure selettive di cui al precedente periodo sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, al numero dei posti per i quali queste sono bandite, maggiorato del 10 per cento. Nelle more del completamento delle procedure di cui al presente comma, continuano ad applicarsi le disposizioni previste dall'articolo 29, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019.</p> <p>Nei tempi stabiliti dal comma 228-ter e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, gli enti locali e le istituzioni locali possono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, esperire procedure concorsuali finalizzate a valorizzare specifiche esperienze professionali maturate all'interno dei medesimi enti e istituzioni locali che gestiscono servizi per l'infanzia. Gli enti e le istituzioni di cui al periodo precedente possono valorizzare tali esperienze prevedendo, anche contestualmente, la proroga delle graduatorie vigenti per un massimo di tre anni a partire dal 1° settembre 2016 e il superamento della fase preselettiva per coloro che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno centocinquanta giorni di lavoro nell'amministrazione che bandisce il concorso ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.</p> <p>Le disposizioni di cui ai commi 228-bis e 228-ter si applicano anche ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015.</p>
Art. 7, comma 2-bis del d.l. 14/2017 (Personale polizia locale)	<p>Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.</p>

B2. Verifica situazione dell'Ente

Comune di Busca

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

Richiamata la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Richiamata la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, riassumere la quantificazione del budget assunzionale:

RESTI TRIENNIO PRECEDENTE E COMPETENZA PER CESSAZIONI 2016 (quest'ultima utilizzabile da 2017):

Cessazione anno 2013, valevole a partire da 2014, B3: quota 60%; importo disponibile euro 11.849,45;

Cessazione anno 2015, valevole a partire da 2016, B3: quota 25%; importo disponibile euro 4.940,52;

Cessazione anno 2016, valevole a partire da 2017, D3: quota 75%; importo disponibile 19.774,66;

Cessazione anno 2017: 0

importo complessivo disponibile quale quota assunzionale: euro 36.564,63

Quota assunzionale da utilizzarsi per la stabilizzazione dell'unità di personale categoria C1 (oggetto di separata proposta di deliberazione):

Euro 21.075,34=

Quote assunzionali ancora disponibili: euro 15.489,29= (Budget annuale 2018)

Budget annuale 2019:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
1 (operaio)	2018	B1	18.681,65	1.437,05	18.681,65
1 (istr vigil.)	2018	C1	21.075,34	1.621,18	21.075,34
BUDGET 2019 (% delle cessazioni anno precedente 2018 da quantificarsi in relazione a disposizioni legge di bilancio 2019 dello Stato nonché alla specifica situazione del Comune in relazione alle condizioni più sopra previste) + resti triennio precedente + % su ulteriori cessazioni					DA QUANTIFICARSI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Previsione budget 2020:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
NON previste (N.P)	2019	(N.P)	(N.P)	(N.P)	(N.P)
BUDGET 2020 (% delle cessazioni anno precedente 2019 da quantificarsi in relazione a disposizioni legge di bilancio 2019 e 2020 dello Stato nonché alla specifica situazione del Comune in relazione alle condizioni più sopra previste) + resti triennio precedente + % su ulteriori cessazioni					DA QUANTIFICARSI

C) LAVORO FLESSIBILE

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Richiamata la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Richiamata la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccezione", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Richiamato il nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga

Dato atto che il tetto di spesa per personale a tempo determinato, anno 2009, ammonta ad euro 67.272,50= e che la previsione per l'anno 2018, nonché per i due anni successivi, è di integrale impiego delle disponibilità fino a concorrenza di tale limite, in quanto:

- attualmente vi sono due unità di personale del tutto assenti, ormai da 18 mesi, soltanto una delle quali sostituita parzialmente per alcune ore alla settimana;
- con una dotazione così ridotta come più sopra specificato, anche la sola temporanea assenza di qualche dipendente determina serie criticità e la messa a rischio di servizi pubblici essenziali a tutela costituzionale;

D) PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE:

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017, rubricato "*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*", sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta che è presente personale in possesso dei requisiti previsti nel comma 1, dell'art. 20, d.lgs. 175/2017, per n 1 unità di personale e l'ente intende procedere, nel triennio 2018/2020, con le stabilizzazioni, in coerenza:

- a) con il **piano triennale dei fabbisogni**, come delineato dal nuovo articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001;
- b) **con la relativa copertura finanziaria;**

Richiamata la specifica deliberazione di Giunta Comunale con la quale si dà corso alla predetta stabilizzazione;

E) PROGRESSIONI VERTICALI

Si dà atto che in questo ente, potrebbero verificarsi, in relazione anche all'evoluzione interpretativa della norma, le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017, relative alla indizione di procedura selettiva per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo le indicazioni e le modalità che saranno meglio definite con successivo provvedimento, previa verifica delle condizioni occorrenti;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Preso, quindi, atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale;

Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001, è stata adottata la deliberazione di aggiornamento della Giunta Comunale n. 150 in data 22.11.2017;

Preso atto pertanto della seguente programmazione, contenuta nel DUP adottato dall'ente nel mese di luglio, e integrata per quanto al momento ad ulteriore conoscenza:

FABBISOGNI ANNO 2017 - AGGIORNAMENTO – DA TRASLARSÌ SU 2018 PER QUANTO NON ATTUATO NELL'ESERCIZIO

Cessazione attività dell'istruttore amministrativo proveniente dall'Istituzione Casa di Riposo a favore della Casa di Riposo, onde assicurare presenza a tempo pieno presso il Comune (la cessazione di tale attività dovrà avvenire con gradualità secondo intese tra gli enti – previsione primi mesi anno 2018)

Comodato assimilabile a cessione ramo d'azienda, dell'Istituzione Casa di riposo "SS. Annunziata", all'IPAB "Ospedale civile" di Busca nell'ambito di intesa istituzionale, compreso il personale (deliberazione consiliare già adottata, iter in corso).

Assunzione esecutore/istruttore amministrativo presso ufficio di polizia municipale, per mobilità e dunque con neutralità finanziaria, categoria B o C ;

in alternativa:

Assunzione ulteriore operatore di polizia municipale – categoria C per mobilità e dunque con neutralità finanziaria; ovvero avvalimento all'interno di convenzione con altro ente locale o in comando, di personale di altro ente locale, fino alla concorrenza massima possibile della spesa corrispondente all'assunzione di una unità di personale (spesa non rilevante ai fini del limite tempo determinato: vedansi da ultimo pareri Corte Conti sezione Autonomie 12/2017/QMIG); oppure assunzione operatore di polizia municipale a tempo determinato (utilizzando i margini per tempo determinato resi più ampi dalla stabilizzazione di una persona già a tempo determinato), anche in sostituzione di dipendente di polizia municipale in cessazione da giugno 2018, e in attesa della sostituzione a tempo indeterminato;

Stabilizzazione con efficacia dal 2018 di personale a tempo determinato presso questo ente (n. 1 unità di personale presso servizio tecnico), con contestuale proroga fino alla stabilizzazione;

Sostituzione di personale assente con diritto a conservazione del posto, come da assetto in essere, nella misura idonea a garantire un minimo di funzionalità: la situazione, sotto questo profilo, è assai critica per l'ente, come più sopra evidenziato;

Rapporti a tempo determinato o comunque di lavoro flessibile per le esigenze evidenziate, fino alla concorrenza massima del limite 2009;

Iniziative di inclusione sociale attraverso LPU o assimilati (ciò in subordine alle altre esigenze sopra evidenziate)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

fermo il resto come da atti di programmazione già in essere, salvo adeguamenti
FABBISOGNI ANNO 2019
Come da atti di programmazione in essere, salvo adeguamenti – attuazione per quanto ancora da disporre, delle previsioni 2018; assunzione di operatore da destinare a servizi comunali interni (finanziario-tributi) avvalendosi di spazi assunzionali generati da residui triennio precedente e cessazioni già previste anno 2018; assunzioni flessibili come sopra specificato; sostituzione istruttore di polizia municipale;
FABBISOGNI ANNO 2020
Come da atti di programmazione in essere, salvo adeguamenti – attuazione per quanto ancora da disporre, delle previsioni 2019; assunzioni flessibili come sopra specificato

Dato atto che per quanto riguarda i servizi esternalizzati, si disporrà rimodulazione e riorganizzazione degli stessi in modo da ottimizzarne l'impiego, tenuto conto anche dell'ulteriore riduzione del numero di componenti della squadra operai dai primi mesi dell'anno 2018;

Rilevato che, salve comunque le specifiche professionalità è stabilita, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, l'ampia flessibilità di mansioni di tutto il personale addetto e ciò per obiettivi di funzionalità ed efficienza e considerando, pertanto, non vincolante ma orientativa l'assegnazione di risorse umane alle varie posizioni e con riserva delle determinazioni periodiche come già disposte in passato da questo stesso organo (delibere di G.C. n. 102/2007, n. 134/2008, n. 137/2009, n. 140/2010, n. 148/2011, n. 137/2012, 146/2014, n. 142/2015, n. 4/2017, n. 15/2017) nonché dal Sindaco e dal Segretario Comunale;

Si evidenzia in carattere grassetto e tra parentesi il fabbisogno oggetto di programmazione secondo la declinazione del d. lgs. N. 75/2017 (si tiene già conto della cessione della Istituzione Casa di riposo); il fabbisogno come risultante dalle tabelle, va integrato con quanto sopra previsto.

COMUNE					
<i>Area Servizio</i>	<i>ex. Profilo Professionale</i>	<i>Posti in organico</i>	<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>
AREA AMMINISTRATIVA					
Servizio Segreteria	Funzionario Responsabile	1	D3	0	1
	Istruttore Direttivo	2	D1	1	1
	Istruttore Amministrativo	5	C	4	1
	Collaboratore	3	B3	0	3
	Esecutore	0	B	0	0
	SUB TOTALE		11		5
Servizio Municipale Polizia	Funzionario Responsabile	1	D3	0	1
	Istruttore Direttivo	2	D1	1	1

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	Istruttore Amministrativo	8	C	4	4 (2)
	Collaboratore	1	B3	0	1
	SUB TOTALE	12		5	7
Servizi Demografici	Funzionario Responsabile	1	D3	0	1
	Istruttore Direttivo	1	D1	0	1
	Istruttore Amministrativo	5	C	2	3
	Collaboratore	1	B3	1	0
	SUB TOTALE	8		3	5
	TOTALE AREA AMMINISTRATIVA	31		13	18
AREA CONTABILE	Funzionario Responsabile Area	1	D3	0	1
Servizio Ragioneria	Istruttore Direttivo	1	D1	1	0
	Istruttore Amministrativo	2	C	1	1 (1)
Servizio Tributi	Istruttore Direttivo	1	D1	0	1
	Istruttore amministrativo	3	C	1	2
	Collaboratore	1	B3	0	1
	TOTALE AREA CONTABILE	9		3	6
AREA TECNICA MANUTENTIVA	Funzionario	1	D3	0	1
	Istruttore Direttivo	2	D1	2	0
	Istruttore Amministrativo	4	C	2	2
	Istruttore tecnico	1	C	0	1 (1 - stabilizzazione)
	Collaboratore Professionale	3	B3	1	2
	Esecutore	7	B	3	4
	Operatore	1	A	1	0
	TOTALE AREA TECNICA	19		9	10
TOTALE COMUNE		59		25	34

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CASA DI RIPOSO					
	<i>ex. Profilo Professionale</i>	<i>Posti in organico</i>	<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>
	Istruttore Direttivo		D1	Esternalizzazione	
	Istruttore amm.vo		C	Esternalizzazione	
	Esecutore		B	Esternalizzazione	
	Operatore		A	Esternalizzazione	
TOTALE CASA DI RIPOSO		Esternalizzazione			

ISTITUZIONE COMUNALE CULTURALE					
	<i>ex. Profilo Professionale</i>	<i>Posti in organico</i>	<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>
	Istruttore Direttivo	3	D1	0	3
AL 50%	Istruttore amm.vo	1	C	0	1
TOTALE ISTITUZIONE COMUNALE CULTURALE		4		0	4

RIEPILOGO					
		<i>Posti in organico</i>		<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>
TOTALE GENERALE		63		25	38

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si specifica che quanto previsto in programmazione è subordinato sempre a:

- rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio decorso (legge n. 208/2015);
- comunicazione alla Ragioneria generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro il 31.3. (legge n. 232/2016);
- rispetto del pareggio di bilancio dell'anno in corso (indicazione fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e che si ritiene applicabile anche ai vincoli del pareggio di bilancio);
- spesa del personale inferiore alla media delle spese sostenute negli anni 2011, 2012, 2013 (art. 1, comma 557 ss. legge n. 296/2006); rispetto tetto di spesa personale a tempo determinato esercizio 2009 nei limiti di euro 67.272,50= ;
- rideterminazione triennale dotazione organica (art. 6, comma 6, d. lgs. N. 165/2001); (deliberazione n. 4/2017 e deliberazione n. 15/ 2017 come confermate con la deliberazione consiliare di approvazione del DUP n. 32/2017, con il recepimento delle innovazioni normative);
- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del d. lgs. N. 165/2001 e art. 91 del TUEL) (idem come sopra);
- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d. lgs. N. 165/2001); (deliberazione n. 4/2017 di questa Giunta comunale, dichiarazione reiterata nell'ambito della deliberazione di Giunta n. 15/2017);
- approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, d. lgs. N. 198/2006 e art. 6, comma 6, d. lgs. N. 165/2001) (Comitato unico di garanzia costituito in data 28.4.2015 per la durata di anni 4);
- predisposizione piano per le azioni positive per il periodo 2016-2018, approvato con deliberazione n. 34/2016;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, D.L. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ovvero termini ancora aperti (D.L. n. 113/2016);

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari è quello risultante dall'ultimo piano approvato con deliberazione n. G.C N. 25 del 15/2/2017 che prevede quanto segue:

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare . D.L 25 giugno 2008 n. 112

1) Premessa :

Per l'anno 2017 e seguenti le determinazioni in merito alla normativa in argomento consistono sostanzialmente e prevalentemente in conseguenza dell'attuale assetto e in alcune ipotesi di alienazione.

Escludendo gli immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che, per la loro specifica destinazione non vengono qui elencati, rimangono oggetto d'esame quelli come da successivo punto 2°.

2) Beni immobili

I beni immobili ai cui occorre assumere le determinazioni ai sensi dell'art.58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni della Legge 06.08.2008 n.133 sono riassumibili:

1. Ex Scuole Elementari della frazione Bosco
2. Ex Scuole Elementari della frazione San Giuseppe
3. Ex Scuole Elementari della frazione S.Defendente
4. Ex Scuole Elementari della frazione San Martino
5. Ex Scuole Elementari della frazione San Mauro
6. Compendio ex genio militare in C.so Romita.
7. Terreno di proprietà Comunale in zona montana, località "Le Moie".
8. Proprietà "Villa Ferrero" con annesso Parco.
9. Ex peso pubblico in Piazza Savoia.
10. Cappella e casa del custode annessa al "Parco E. Francotto"- Frazione Santo Stefano.
11. Fabbricato con annesso terreno collinare denominato "Casa Alpina" in località Madonna del Campanile.
12. Ex Scuole Elementari di San Vitale.
13. Porzione di terreno di modesta entità (mq. 141) in Via Trimaglio che per la sua particolare posizione orografica e natura è utile per eventuali accessi a mezzi d'opera al sito demaniale e conseguentemente è difficilmente configurabile la sua alienabilità.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14. Porzione di terreno a bosco ceduo, costituente l'argine spondale sx. del Torrente Maira a protezione del nucleo abitato di Via Villafalletto.
15. Area Ex Ilotte – porzione di terreno compreso tra il Torrente Maira, il Rio Talut via IV Novembre e Piazza Diaz da destinare a futura area parcheggio / verde attrezzato
16. Terreno agricolo “Eredità Bodrero” posto in Fr. San Giacomo (Via Antica di Costigliole angolo Via Don Perano) e in Fr. San Quintino (Viale Bella Antilia)
17. Terreno con entrostante fabbricato agricolo in Fr. San Martino (Strada San Martino) (eredità Sig.ra Fornero Romana)
18. Alloggio in Comune di Nichelino (legato Sig.ra Giordano ester)

Dalla disamina dell'elenco sopraccitato si desume che:

I punti 1 – 4 - 5 - 6 – 9 – 10 – 11- 12 - sono riconducibili ad una situazione di conferma della loro destinazione con una motivazione d'ordine sociale. Sostanzialmente la destinazione di detti beni rappresenta, nell'ambito del territorio comunale, una utilizzazione di sede decentrata dei Comitati di quartiere e/o frazionali (punti 1,4,5,12); una utilizzazione diretta come magazzino comunale di attrezzature e mezzi pubblici in promiscuità con alcune Associazioni sportive, e/o di volontariato (sede CRI – Sede distaccamento VV.FF). (punto 6); una utilizzazione diretta alla fruizione del pubblico come pertinenze strettamente legate alla vigilanza e custodia del Parco Comunale (punti 10 -11); una utilizzazione di sede di associazioni di volontariato–protezione civile a livello comunale (punto 9).

Il punto 2 si riferisce all'edificio ex Scuole della Frazione di San Giuseppe, ora destinato a trattoria, ricadente nell'ambito di un rapporto contrattuale di imminente scadenza e da riconfermarsi per tale destinazione sulla base di un nuovo rapporto contrattuale con evidenti condizioni di favore della Pubblica Amministrazione; restano salve diverse determinazioni, anche non escludendo un'eventuale futura alienazione da adottarsi sulla base di specifico provvedimento consiliare.

Il punto 3 si riferisce all'edificio ex scuole elementari della Frazione San Defendente, un tempo utilizzato a trattoria ed ora, da oltre due anni, inutilizzato e libero. Appurata l'inesistente appetibilità all'uso commerciale (trattoria) verificata mediante infruttuose pubbliche aste, si ritiene utile prevedere l'attivazione delle procedure di alienazione del bene sulla base di specifici provvedimenti e determinazioni di competenza consiliare.

Il punto 8 è riconducibile ad un rapporto convenzionale di comodato d'uso, oggetto di ridefinizione e per il quale non si prevede la necessità di variazioni.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per il punto 7 trattasi di un terreno (bosco ceduo) di libera fruizione alla collettività il cui valore economico risulta inesistente in ragione delle spese necessarie per la redazione degli atti di ricognizione tecnica indispensabili per un' eventuale vendita.

Per i punti 13 e 14 trattasi di porzioni di terreno, interposti tra la viabilità pubblica e terreno demaniale (acque pubbliche), non utilizzabile ai fini edificatori e privi per la sua posizione e natura di un' utilizzazione autonoma se non a titolo temporaneo o stagionale.

Per il punto 16 trattasi di terreno agricolo pianeggiante, costituente tre appezzamenti, concesso in locazione a due aziende agricole locali

Per il punto 17 trattasi di terreno con entrostante fabbricato appena ricevuti in eredità per i quali si dovrà provvedere ad una valutazione per una eventuale futura alienazione con destinazione delle risorse ad attività sociali per la Casa di Riposo

Per il punto 18 trattasi di alloggio residenziale nel Comune di Nichelino appena ricevuto da legato della Sig.ra Giordano Ester, alloggio attualmente occupato da affittuario per il quale dovrà essere rivisto il contratto d'affitto alla scadenza

3) Misure

Le misure di valorizzazione come disposte e confermate sono ritenute coerenti con obiettivi di interesse pubblico di ordine economico, in ragione della resa, e d'ordine sociale per le finalità perseguite.

Considerazioni finali

Per quanto sopra esposto il presente documento assume valore programmatico ricognitivo e anche di conferma di misure di valorizzazione degli indicati beni in essere secondo obiettivi di interesse pubblico. Restano salve diverse determinazioni che dovessero maturare e che verranno adottate con le periodiche scadenze.

Considerazioni Finali

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico.

Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico — finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 147-ter del d.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, dovrà continuare ad essere attuato nel nostro ente anche per gli anni a venire.

Nell'Ente è vigente il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni che disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce. Detta programmazione è basata, inoltre, sul bilancio che ha validità triennale e sugli altri documenti di programmazione dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Dup elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 da adottare ogni anno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato".

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

Obiettivo fondamentale in è il buon funzionamento degli uffici e dei servizi erogati ai cittadini, con intenti di miglioramento ove possibile degli standard qualitativi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici, la qualificazione ed aggiornamento costante del personale.

In questo ampio contesto programmatico viene affermato il principio della massima partecipazione dell'amministrazione per l'incentivazione e la crescita dei valori sociali nell'interesse della collettività e a tale scopo, sono favorite tutte le utili iniziative nello spirito anche dei principi statutari;

Ai fini del controllo di gestione visto questo in termini di buon andamento e sotto l'aspetto formale dell'art. 198 del Dlgs. Vo 267, il riferimento sia finanziario che quali/quantitativo è sinteticamente riconducibile in linea di massima ai trend storici precedenti con i necessari e fisiologici scostamenti definibili dal competente organo in sede di dettaglio fermi restando gli assunti e i principi di efficacia efficienza economicità il tutto visto in un contesto temporale coerente con le previsioni di bilancio.

In quest'ambito si può far rilevare la continua attenzione nel proseguire i programmi e le opere previsti nel PGS in coerenza con le risorse di entrata disponibili, che comunque potranno subire variazione durante la fase di gestione in relazione a dati più aggiornati.

In ottemperanza all'art. 46 del D.Lgs N. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 secondo cui il tetto di spese per gli incarichi di studio o ricerca consulenza e collaborazioni è pari a direttamente indicato nel bilancio di previsione e/o nelle sue variazioni, si fa rimando alle voci specifiche di riferimento e per quanto contenuto nell'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione G.C. N.15 del 20/03/2008, dando atto che le iniziali previsioni di bilancio anno 2017 alla data di redazione del presente documento sono di Euro 1.490,00 Cap.140/14/1; Euro 2.500,00 Cap. 140/14/2, comunque suscettibili di variazioni in corso d'anno e di assestamento anche con PEG. Dette spese sono riferite a prestazioni professionali, (legali, notarili ecc...) non configurandosi come spese di studio, ricerca o consulenza in senso stretto per le quali non vi è un valore di riferimento essendo la spesa del 2009 pari a zero.

Questo stesso documento si collega agli elaborati di riferimento del bilancio annuale e pluriennale per le previste poste contabili.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 si dà atto che sono stati definiti ed adottati l'assetto regolamentare, come da delibera C.C. N. 65 del 22/11/2005 riguardante il trattamento di dati sensibili e giudiziari e s.m.i con C.C. N. 23/2006 e C.C. N. 12/2007, ed il DPS come da deliberazione della G.C. N. 164 del 29/12/2005 e successive modifiche ed integrazioni e che al riguardo è fatta riserva di necessari e successivi adeguamenti ed aggiornamenti che già fin d'ora qui si intendono richiamati ed acquisiti. Nel presente documento si fa rimando, quale anche atto periodico riconducibile alla regolamentazione degli uffici e degli assetti organizzativi ai sensi del D.Lgs. 165/2001, aggiornati con G.C. N. 52 del 13/04/2016 alle determinazioni di competenza della Giunta Comunale in merito alla dotazione organica ed alla programmazione del fabbisogno di personale, ex deliberazione G.C. N. 91 del 20/07/2016 e s. m.i. di cui già fin d'ora, in questo ambito, si autorizza l'esecuzione ai sensi di legge tempo per tempo vigente coerentemente con le previsioni di bilancio.

Considerato che:

- La legge delega 7 agosto 2015 n. 124, c.d. legge "Madia", ha previsto una revisione dei sistemi di valutazione del personale e più in generale della misurazione e valutazione delle performance in un'ottica di semplificazione, razionalizzazione ed integrazione con i sistemi di programmazione e controllo; la scelta fatta dal legislatore è stata quella di intervenire con una revisione dei titoli II e III del d. lgs. N. 150/1999 (c.d. legge Brunetta), che riguardano per l'appunto le misurazioni e valutazioni delle performance;
- Il ciclo della performance è semplicemente quello che tra i manager è il processo di programmazione per budget, con definizione ed assegnazione degli obiettivi alle strutture, l'assegnazione di risorse collegate agli obiettivi, la verifica e monitoraggio delle attività, la misurazione dei risultati (di struttura ed individuali), i premi, la rendicontazione;
- Una delle modifiche del d. lgs. 74 è aver prescritto che nel definire gli obiettivi, occorre tener conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente; e questo sottolinea la necessità di inquadrare la performance in un ciclo periodico;
- Altra importante modifica, è aver previsto due nuove tipologie di obiettivi, quelli generali, e quelli specifici di ogni amministrazione;
- Gli obiettivi generali devono individuare le priorità strategiche, sulla base di priorità politiche del programma di governo; la norma prevede che con linee guida triennali approvate con d.P.C.M., si coordini la programmazione dei diversi enti ed amministrazioni locali;
- Gli obiettivi specifici costituiscono i tipici obiettivi, da individuarsi in coerenza agli obiettivi generali ed ai programmi delle singole amministrazioni;
- Nel caso di mancata individuazione degli obiettivi generali, rimangono gli obiettivi specifici delle amministrazioni, salvo successivo adeguamento;
- Si ribadisce il concetto chiave: senza conseguimento degli obiettivi specifici programmati, non è possibile erogare gli incentivi economici;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Altra modifica rilevante, è costituita dal fatto che il monitoraggio della performance ora andrà svolto dall'OIV (o nucleo di valutazione) e non più dagli organi di indirizzo; si tratta di norma non di diretta applicazione per gli enti locali, in quanto non richiamata all'articolo 16 del d. lgs. 150 come modificato, che enuncia i soli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 ai fini dell'immediato obbligo di adeguamento (ai *principi* contenuti in detti articoli);
- Con la riforma, è l'OIV (o nucleo di valutazione) a dover inoltre dare un parere vincolante per l'adozione e l'aggiornamento del sistema, con evidente incremento dei suoi poteri e della sua autonomia; è necessario, inoltre, disporre di procedure di conciliazione a garanzia dei valutati;
- Viene confermato il fatto che sono gli OIV (o nuclei di valutazione) a disporre la misurazione e valutazione della performance annuale dell'amministrazione nel suo complesso, con la relazione sulla performance, oltre che valutare i dirigenti di vertice; anche i dirigenti debbono manifestare le loro funzioni nella valutazione della performance organizzativa; infine, anche i cittadini od utenti finali dei servizi, debbono partecipare alla valutazione della performance organizzativa (novità del decreto n. 74);
- La performance organizzativa non viene definita: la norma si limita ad individuare i diversi ambiti rispetto ai quali può essere misurata e valutata, e precisamente:
 - o a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;
 - o b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
 - o c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
 - o d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
 - o e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
 - o f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi; g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- o h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.
- L'articolo 8 del decreto 150 come modificato, che disciplina gli ambiti suddetti, non è tra quelli di diretta applicazione per gli enti locali, ma ciò significa solamente che in tale ambito gli enti locali hanno piena discrezionalità decisionale, non che questo livello di performance non sia da adottare;
- Per quanto riguarda la performance individuale, non si registrano innovazioni di particolare rilievo;
- Non rilevanti neppure le modifiche sul piano performance: la data del 31 gennaio non si può non considerare come una scadenza di tipo sollecitatorio, in quanto non vi sono sanzioni specifiche in relazione al suo mancato rispetto, per contro sono confermate le sanzioni in caso di totale mancata approvazione del piano della performance; non si registrano modifiche anche in ordine all'individuazione del piano della performance: l'articolo 10 non è tra le norme per le quali sia previsto l'adeguamento degli ordinamenti, e gli enti spesso hanno proceduto a semplificazioni, quali sovrapporre Peg e piano, facendo sì che il primo fungesse anche da piano; tale iniziativa, nata come prassi in seguito ad un accordo tra ANCI e CIVIT, è poi divenuta norma, con il d. lgs. N. 118/2011, come modificato dal d. lgs. N. 126/2014, che all'art. 169 del TUEL, comma 3-bis, ha previsto come il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente con il PEG;
- Di rilievo il rafforzamento dell'OIV: la riforma prevede che esso abbia poteri di accesso a tutti gli atti e documenti, sistemi informativi, luoghi;
- Per quanto riguarda l'opzione nucleo valutazione/OIV, per gli enti locali che hanno optato per il nucleo, si continuano ad applicare i rispettivi ordinamenti. L'art. 16 del d. lgs. N. 74 non introduce alcuna innovazione rispetto a tale assetto, non richiamando tra le disposizioni di diretta applicazione per gli enti locali gli articoli 14 e 14-bis; nel caso invece l'enti opti per l'OIV, dovrà applicare direttamente l'articolo 14 del d. lgs. N. 150/2009¹;

Venendo ora agli aspetti applicativi per gli enti locali, emergono le seguenti considerazioni:

- Le norme di principio vengono assunte dai singoli enti nei propri ordinamenti interni, opportunamente modificati in relazione alle loro specificità; esse riguardano: i principi generali relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 3), la regolazione complessiva del ciclo della performance (art. 4); le caratteristiche degli obiettivi (art. 5, comma 2), la regolazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7), la definizione degli ambiti della misurazione della valutazione individuale (art. 9), l'individuazione delle

¹ Cfr. Paola Aldigeri, *Le nuove norme in materia di valutazione della performance*, Personale News, Publika, n. 14/2017, pp. 12 ss.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

responsabilità degli organi di indirizzo politico amministrativo in tema di gestione del ciclo della performance e valutazione della stessa (art. 15);

- Tale regolazione, come detto, va definita in termini “alti”, di principio, e non in merito a singole questioni o metodologie applicative²;
- Le norme tecnico operative o, come dice l’articolo 16 del d. lgs. N. 150 modificato, le “ulteriori disposizioni” del decreto, saranno definite tramite accordo in sede di conferenza unificata;
- L’art. 19 del d. lgs. 150 è stato integralmente sostituito: ora l’articolo si limita a rinviare ai contratti collettivi, per l’individuazione di quanto attribuire a remunerare la performance organizzativa e quanto quella individuale, nonché ad individuare i criteri per avere una significativa differenziazione dei premi economici collegati;
- Confermato l’articolo 31, che si limita a disporre l’adeguamento per gli enti locali agli artt. 17, comma 2 (finalità), 18 (criteri di valorizzazione del merito), 19 (criteri di differenziazione); 23, commi 1 e 2 (progressioni economiche), 24 commi 1 e 2 (progressioni di carriera), 25 (attribuzioni di incarichi e di responsabilità), 26 (accesso ai percorsi formativi), 27 (premio di efficienza), istituti di fatto contrattualmente già previsti;
- Infine, per quanto concerne la partecipazione dei cittadini, o di altri utenti finali, al processo di misurazione della performance organizzativa, il concetto chiave dovrebbe essere questo: la valutazione della performance organizzativa dovrebbe essere effettuata tenendo fortemente conto, e in modo strutturato, del giudizio dei cittadini, piuttosto che dell’autovalutazione delle amministrazioni, anche se coadiuvate da soggetti terzi; e questo per evitare forme di autoreferenzialità che spesso vengono in luce;
- L’articolo 19 bis prevede che i cittadini singoli o in forma associata possano interloquire direttamente con l’OIV; le amministrazioni debbono adottare sistemi di soddisfazione degli utenti esterni, ma anche di quelli *interni*; i risultati delle misurazioni vanno pubblicati; il tutto con gradualità, considerati anche i costi, tecnici soprattutto, di tale processo partecipativo³;
- Anche tali norme sulla partecipazione dei cittadini (artt. 8, 14, 19 bis) non sono di diretta applicazione per gli enti locali; ogni ente locale può dunque decidere liberamente come procedere per fare partecipare i cittadini nel processo valutativo, ma sarebbe non rispettoso dei principi di legge non farlo;

² Cfr. Renato Ruffini, *Il sistema di misurazione e valutazione delle performance. Le modifiche al d. lgs. N. 150/2009*, in “*La riforma del pubblico impiego e della valutazione*” di A. Bianco, A. Boscati, R. Ruffini, Maggioli editore, 2017, pp. 145 ss.

³ Ivi, p. 181.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quanto concerne in specifico l'ordinamento di questo ente, può rilevarsi che:

- Con deliberazione di Giunta n. 134 in data 1.12.2010 vennero adottate le disposizioni regolamentari di adeguamento all'ordinamento uffici e servizi, in ordine al ciclo della performance e OIV. Tale articolato ordinamentale può considerarsi adeguato, almeno in prima applicazione, ai principi contenuti nel d. lgs. 150 anche nelle modifiche intervenute con il d. lgs. N. 74, in particolare anche per quanto concerne la performance organizzativa, ovviamente da declinare, nell'attuazione tramite il PEG, integrandovi le novità del principio contenuto nel novellato articolo 8: non più "attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività", bensì "attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività"; non è banale il passaggio dalla "soddisfazione finale" ai "bisogni ed esigenze", perché oggi più che mai è interessante approfondire la differenza tra bisogni e interessi percepiti o non percepiti, contrapposti, ecc., in un'ottica di crescita e sviluppo di una comunità;
- Con deliberazione di Giunta n. 99 in data 31.8.2011, venne approvato il sistema di valutazione e misurazione della performance, prevedendo tra l'altro:
 - o Scheda specifica per la misurazione della capacità di valutazione dei collaboratori;
 - o Inclusione tra i fattori valutativi anche dei reclami dell'utenza, del rispetto dei termini, delle autotutele, dei reclami in ambito organizzativo;
 - o Prevalenza dell'incidenza degli obiettivi strategici, gestionali, ecc., per i titolari di incarichi di autonomia e responsabilità;
 - o Inclusione di significativa incidenza dei comportamenti organizzativi;anche in questo caso, si può affermare che l'adeguamento (questa volta, direttamente nei confronti del contenuto dell'articolo 9 del d. lgs. N. 150), può considerarsi, almeno in via di prima applicazione, effettivo;
- Con deliberazione di Consiglio n. 32 in data 26.9.2011 venne abrogata l'istituzione dell'OIV, istituendo il nucleo di valutazione in forma monocratica con funzioni demandate al segretario generale. Tale previsione dovrà essere approfondita ed eventualmente riconsiderata più che altro alla luce dell'attuale disciplina anticorruzione e disciplinare, ipotizzando eventualmente la costituzione in forma associata;
- Con il PEG per l'esercizio 2017 (e più latamente, per il triennio 2017-2019) sono stati approvati indicatori specifici di qualità e di reportistica, suddivisi tra:
 - o Enunciazione della catena strategica del valore comunale;
 - o Indicatori di contesto e di dimensione;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Aree di impatto e indicatori;
 - Indicatori per misurazione e valutazione di performance per attività e servizi;
 - Indicatori di salute economico finanziaria;
 - Indicatori di salute organizzativa;
 - Indicatori di salute delle relazioni;
- Tale previsione ha lo scopo di raccogliere dati e creare serie storiche di dati omogenei, riscontrando così anche l'esigenza, ora contenuta nel d. lgs. 150 come novellato, di riferimento all'esercizio precedente (art. 4, comma 2, di diretta applicazione); tra l'altro gli indicatori inseriti sono stati desunti anche dalle previsioni CIVIT e indicazioni ANCI di prima applicazione della performance;
- Nell'ambito del DUP 2018-2020, viene inserito quanto segue:

“RICONOSCIMENTO DEI CITTADINI NEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (art. 7, comma 2, lett. A, d. lgs. N. 150/2009 come modificato dal d. lgs. N. 74/2017, decreto “Madia”):

- Si introduce questo tema, mediante individuazione, a cura dei servizi d'intesa tra loro, di un ambito da sottoporre a feedback dell'utenza. Ciò costituisce obiettivo intersettoriale per TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI.

Le norme in tema di partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance organizzativa (artt. 8, 14 e 19-bis del d. lgs. N. 150/2009) non sono di diretta applicazione per gli enti territoriali; mentre il riconoscimento dei cittadini nel sistema di valutazione della performance di cui all'art. 7, costituisce una norma di indirizzo a cui gli enti devono adeguare i propri ordinamenti.

Il sistema di misurazione della performance per il Comune di Busca, prevede già la presa in considerazione dei “reclami scritti”, ai fini della valutazione.

Quale adeguamento ulteriore, si stabilisce che:

- Almeno un servizio comunale deve essere assoggettato a uno specifico riconoscimento dei cittadini nel sistema di valutazione della performance, con graduale e progressiva estensione ad altri servizi; ciò può avvenire attraverso questionari, ad esempio, oppure attraverso riscontri diretti in occasione di contatti con gli utenti per altre ragioni o in altre occasioni; l'individuazione del servizio/i avverrà nell'ambito del PEG;
 - Il nucleo di valutazione sarà a disposizione dei cittadini per segnalazioni, audizioni;
 - Tali iniziative dovranno condurre a raccogliere feedback dell'utenza, dati, suggerimenti, che dovranno essere tenuti in debita considerazione dai soggetti gestionali e politici nella formulazione delle proprie gestioni e politiche.”
- Si tratta indubbiamente di una introduzione di primo adeguamento ai principi del sistema, che tiene però conto sia delle effettive fattibilità tecniche di questo Ente (assai sottodimensionato come organico), sia dell'oggettiva circostanza per la quale, stanti le peculiarità demografiche, culturali e sociali della popolazione, il rapporto con l'utenza è quotidianamente e costantemente improntato a un continuo confronto, scambio di osservazioni o rilievi, sia direttamente con il personale, sia direttamente con gli amministratori comunali; integra tale contesto la previsione dei c.d. “incontri tematici” sulle materie di primaria importante programmatoria e istituzionale, il “tempo per le domande del cittadino” in occasione dei Consigli

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

comunali; il servizio di ascolto per il cittadino mediante il portale web (specifica sezione), e infine l'attività di ricevimento diretta da parte del segretario – nucleo di valutazione;

- Annualmente il PEG viene adottato, quale schema, con determinazione del nucleo di valutazione prevedendo inoltre che:
 - o Nel caso di differimento del termine di adozione dei bilanci di previsione, la definizione di obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa può consistere anche nel richiamo agli obiettivi già fissati per l'anno e triennio in corso, in considerazione dell'arco temporale triennale del bilancio dell'ente;
 - o Gli utenti interni partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa in relazione ai servizi strumentali e di supporto, mediante il diretto coinvolgimento da parte del nucleo di valutazione nella raccolta di informazioni, dati e rilievi;
 - o Il nucleo di valutazione prevede fasce di ricevimento dell'utenza esterna per il coinvolgimento dei cittadini nel processo di misurazione della performance;
 - o Nell'ambito del PEG sono annualmente previste modalità di coinvolgimento dell'utenza esterna nel processo valutativo;
 - o Il nucleo di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, sistemi informativi, luoghi;
 - o In caso di valutazione negativa della performance individuale, o laddove siano evidenti gravi difformità da parte del valutatore nell'attuazione del processo di valutazione così come previsto dal sistema dell'ente, è possibile avvalersi di procedura di conciliazione come di seguito indicato:

- Dipendenti non responsabili di PO:
 - o Ciascun dipendente sottoposto a valutazione può attivare la procedura di conciliazione presentando osservazioni in forma scritta alla Conferenza dei responsabili di servizio ovvero chiedendo ad essa un incontro. Le osservazioni vanno presentate entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, a pena di decadenza.
 - o Le osservazioni devono essere precise, dettagliate e circostanziate e devono contenere esplicitamente i motivi per i quali il dipendente contesta totalmente o parzialmente la propria scheda di valutazione.
 - o In caso di osservazioni di mera contestazione o di lamentela generica, o comunque presentate oltre il termine, la Conferenza dei responsabili provvede alla immediata archiviazione delle stesse.
 - o La Conferenza dei responsabili decide con nota motivata entro 10 giorni dalla presentazione delle osservazioni, previa audizione del dipendente, ove questi ne abbia fatto formale richiesta all'atto della presentazione delle osservazioni, e del responsabile del servizio di appartenenza dell'istante.
 - o Della decisione della Conferenza dei responsabili viene data comunicazione formale al dipendente.
 - o E' facoltà del dipendente farsi assistere durante la procedura da un rappresentante sindacale.
 - o Nel caso in cui la Conferenza dei responsabili ritenga in tutto o in parte fondate le osservazioni del dipendente, con nota scritta invita il responsabile a provvedere ad una nuova valutazione entro 5 giorni dalla comunicazione della decisione.
 - o La scheda di valutazione del dipendente acquisisce carattere di definitività in caso di mancata presentazione di osservazioni nei termini o a seguito della decisione della Conferenza dei responsabili che decide sulle osservazioni proposte respingendole o a seguito della nuova valutazione del responsabile di riferimento del dipendente.

- Responsabili di servizio posizioni organizzative:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- La procedura di conciliazione può essere attivata da ciascun responsabile sottoposto a valutazione entro 10 giorni, a pena di decadenza, dal ricevimento della scheda di valutazione, attraverso la presentazione di osservazioni scritte all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Segretario.
 - Le osservazioni devono essere precise, dettagliate e circostanziate e devono contenere esplicitamente i motivi per i quali il responsabile contesta totalmente o parzialmente la propria scheda di valutazione.
 - In caso di osservazioni di mera contestazione o di lamentela generica, o comunque presentate oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, l'Organismo Indipendente di Valutazione provvede alla immediata archiviazione delle stesse.
 - L'Organismo Indipendente di Valutazione decide con nota motivata entro 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, previa audizione del responsabile, ove questi ne abbia fatto formale richiesta all'atto della presentazione delle osservazioni.
 - Della decisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione viene data comunicazione formale al responsabile.
 - E' facoltà del responsabile farsi assistere durante la procedura da un rappresentante sindacale.
 - Nel caso in cui l'Organismo Indipendente di Valutazione ritenga in tutto o in parte fondate le osservazioni del responsabile, provvede ad una nuova valutazione entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione.
 - La scheda di valutazione del responsabile acquisisce carattere di definitività in caso di: a. mancata presentazione di osservazioni nei termini; b. rigetto delle osservazioni presentate; c. nuova valutazione (a rettifica della precedente) a seguito di accoglimento delle osservazioni presentate.
- Quanto sopra costituisce primo adeguamento dell'ordinamento comunale a quanto statuito dal d. lgs. N. 150/2009 come integrato e modificato con d. lgs. N. 74/2017, fermo restando l'ulteriore adeguamento a seguito degli indirizzi previsti dal decreto stesso, e dando atto della valenza programmatica di quanto in premessa enunciato al riguardo;

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici dell'ultimo bilancio di previsione approvato (2017), che costituiscono un utile orientamento anche per quelli futuri.

OBIETTIVI STRATEGICI

Riferimento G.C. N. 36 del 15/03/2017 che qui si richiama integralmente ed i cui punti principali sono i seguenti:

PER TUTTI I RESPONSABILI e SERVIZI (a cascata, dunque, sul personale):
obiettivi strategici da piano anticorruzione – trasparenza (corrispondente al 35% degli obiettivi strategici):

- Vigilanza da parte del responsabile sul rispetto del codice di comportamento (nazionale e comunale) da parte dei propri collaboratori: 10%
- Osservanza delle misure di trasparenza e anticorruzione contenute nel piano approvato e pubblicato sul sito web: 30%
- Partecipazione ai corsi formativi svolti dall'ente, autoaggiornamento in materia di trasparenza e anticorruzione, appalti: 20%
- Attività di referente al responsabile anticorruzione e al responsabile trasparenza come da indicazioni del piano: 20%
- Aggiornamento pubblicazioni sito web – sezione amministrazione trasparente per ambiti riguardanti materie del proprio servizio: 20%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PER TUTTI I RESPONSABILI e SERVIZI (a cascata, dunque, sul personale):

Obiettivi strategici aventi incidenza per il restante 35% (il residuo 30% è costituito dagli obiettivi comportamentali):

- Gestione ordinaria del servizio come in essere, nonostante le particolari e gravi criticità riguardanti la dotazione organica dell'ente (dotazione di personale notevolmente inferiore alla media per fascia demografica; assenza straordinaria di più unità di personale; sostituzione parziale di personale cessato): peso 50%
- Informatizzazione: implementazione utilizzo a regime programmi e procedure informatiche, in modo da garantire uniforme applicazione e uso in tutto l'ente; peso: 10%
- Per il restante 40%, si attende la proposta obiettivi da parte dei singoli responsabili includendo i seguenti temi:

Per SERVIZIO TECNICO – LAVORI E SERVIZI PUBBLICI:

- Piano ricognitivo e di proposta manutentiva programmato per: edifici scolastici, parchi giochi, sedime viario, cimiteri, piante e in generale patrimonio e demanio comunale. L'obiettivo prevede il coinvolgimento del personale tecnico esterno e delle imprese di manutenzione oltre che di quelle del trasporto alunni che, in attuazione del piano di autocontrollo viario approvato dall'Amministrazione con deliberazione, provvedono alla ricognizione periodica e alla segnalazione delle necessità e anomalie. Il prosieguo è quello previsto dal piano di autocontrollo approvato (inserimento in classi di priorità; sottoposizione all'Amministrazione per la provvista finanziaria; attuazione).
- Piano di fattibilità esternalizzazione servizi comunali in relazione a ipotesi di cessazione ovvero non sostituzione di personale comunale. L'obiettivo consiste nel valutare l'ipotesi di futura gestione delle attività manutentive e di gestione del patrimonio e servizi attualmente svolti in economia da personale tecnico esterno, alla luce della progressiva riduzione della dotazione organica dell'ente e della sempre più marcata esigenza evidenziata dall'utenza.
- Razionalizzazione edifici scolastici ed ex scolastici con ipotesi di adeguamenti, localizzazioni, interventi, alienazioni (obiettivo pluriennale coinvolgente anche altri servizi, es. servizio tecnico patrimonio, segreteria).
- Prosecuzione interventi di riqualificazione impianti di pubblica illuminazione con obiettivi di risparmio energetico e miglioramento parametri di illuminazione. Obiettivo pluriennale.
- Attuazione piano opere pubbliche.
- Igiene e sicurezza lavoro: adeguamento documentazione tecnico amministrativa.

Per SERVIZIO TECNICO URBANISTICA PATRIMONIO (responsabile a tempo parziale, in condivisione con altro Comune):

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Vedasi sopra, Piano ricognitivo e manutenzione programmata ...
- Vedasi sopra, razionalizzazione edifici scolastici ed ex scolastici ...
- Ricognizione convenzioni impianti sportivi, contratti di locazione e comodato; definizione con segretario comunale di nuovo testo regolamentare per la gestione impianti sportivi; ricognizione contratti attivi per l'ente e determinazioni conseguenti; Peso: DA STABILIRE
- Definizione procedimenti pendenti in materia di alienazione di beni immobili (atti ancora da rogare, dismissioni, ecc.); peso: DA STABILIRE
- Piani urbanistici attuativi: ricognizione piani ancora in corso di definizione o da terminare; conseguenti determinazioni circa oneri, opere di urbanizzazione, cessione aree; peso: DA STABILIRE
- OBIETTIVI per Comune di Costigliole Saluzzo (si rinvia allo specifico PEG);

Per SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI:

- Armonizzazione contabile: ulteriori step attuativi (perimetro partecipate ed enti controllati comunali nell'ambito del consolidamento, patrimonio, ecc.);
- Report periodici situazione fruizione congedi con elaborazione piani di rientro per ferie non fruito ove occorrenti; peso:
- Sistemi di pagamento elettronico in base a nuova normativa: attuazione operativa per quanto di competenza; interfacciamento con Tesoreria; attuazione (con nuovo Tesoriere) sistema di pagamento con mandato informatico;
- Programma assunzionale: definizione economico finanziaria per i vari ambiti possibili (sostituzioni, stabilizzazioni, esternalizzazioni, ecc.)

Per SERVIZIO POLIZIA:

- Videosorveglianza: determinazioni attuative; peso: DA STABILIRE
- Controlli con sistemi di rilevazione automatica: prosecuzione; peso: DA STABILIRE
- Razionalizzazione utilizzo personale di polizia per eventi e manifestazioni; peso: DA STABILIRE
- Potenziamento servizi di vigilanza attraverso reclutamento nuovo operatore (obiettivo subordinato a disponibilità nell'ambito piano assunzionale).

Per SERVIZIO SEGRETERIA – DEMOGRAFICI

- Nuova normativa trasparenza: attuazione per quanto di competenza;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Banda larga/fibra ottica: interfacciamento con iniziative riguardanti altri servizi (es. servizio patrimonio, tecnico manutentivo), per quanto di competenza;
- Informatizzazione. Estensione rete wi-fi pubblico a Piazza Regina Margherita e Piazza Savoia; *(da anno precedente)*.

Per Piazza Savoia si tratta di:

1.5 – coordinare i lavori

1.6 – collaudare e mettere in servizio

- digitalizzazione settore demografico (programma pluriennale); 5%

Si tratta di digitalizzare e acquisire a programma le schede individuali dei cittadini emigrati prima del 1987 (compreso) che sono stimabili in 5600 cittadini circa e di digitalizzare e acquisire a programma i fascicoli elettorali che sono stimabili in 9000 circa.

E' ipotizzabile procedere come segue:

4.3 - 2017: n. 1400 schede individuali

4.4 - 2018: n. 1400 schede individuali

4.5 - 2019: n. 3000 fascicoli elettorali

4.6 - 2020: n. 3000 fascicoli elettorali

4.7 - 2021: n. 3000 fascicoli elettorali

- Report mensile; 5%

Resa di report mensile e illustrazione verbale all'amministrazione relativamente all'attività prestata nel periodo con indicazione di dati sintetici ed aggregati ed eventuali criticità.

SPECIFICI OBIETTIVI MA INTERSETTORIALI:

- cessione/acquisizione Istituzione socio assistenziale; determinazioni in merito a istituzione culturale: intersettoriale per lavori pubblici patrimonio e manutentivo, finanziario, segreteria, segretario;
- formazione in ambiti a forte innovazione: trasparenza/anticorruzione/contratti pubblici;
- servizi funebri: servizi di terzi nei cimiteri; determinazioni per indigenti; regolamentazione polizia mortuaria: intersettoriale per tecnico patrimonio e manutentivo; segreteria, segretario;

Per SEGRETARIO COMUNALE (in convenzione con altri tre Comuni, dei quali in uno con funzioni gestionali; scavalco in ulteriore Comune con funzioni gestionali – assetto da normalizzare ma ancora con criticità di risoluzione da parte del Comune interessato dallo scavalco).:

- Per le attività tipiche della funzione di segretario: si rinvia alla scheda valutativa generale già in essere;
- Supporto ai servizi e all'Amministrazione nella pianificazione e monitoraggio obiettivi;
- Attuazione per quanto di competenza/supporto ai servizi nell'attuazione di obiettivi intersettoriali o di particolare valenza strategica;
- Obiettivi per Comune di Melle: si rinvia a specifico piano obiettivi
- Obiettivi per Comune di Valmala: si rinvia a specifico piano obiettivi

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Obiettivi per Comune di Costigliole Saluzzo: si rinvia a specifico piano obiettivi
- Obiettivi per Comune di Bellino (scavalco): si rinvia a specifico piano obiettivi

- Unione di Comuni: già evidenziata criticità nella possibilità di ulteriore attività di supporto, in considerazione della presenza di convenzione con quattro Comuni e dello scavalco con altro Comune; tale supporto difficilmente potrà essere ancora effettuato.

Si conclude la presente relazione evidenziando che l'Amministrazione centrale procede da tempo a frequenti correzioni normative riguardanti gli Enti Locali con ripercussioni notevoli sulle entrate comunali e quindi si provvederà ad aggiornare il presente documento in relazione alle effettive valutazioni e previsioni in aggiornamento tenendo conto anche del fatto di quanto previsto dalla contabilità armonizzata prevista ai sensi del D.lgs. 118/2011, e del conseguente riaccertamento straordinario dei residui e conseguente inserimento del FPV Fondo pluriennale vincolato successivo all'approvazione del conto consuntivo 2017.

Inoltre, verranno valutate in corso d'anno le possibilità dell'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per investimenti in relazione all'andamento effettivo delle entrate ed ai nuovi vincoli posti dal pareggio di bilancio.

Data 15/02/2017